



Camera di Commercio  
Pavia

# Analisi trimestrale sui prezzi e sul mercato del risone

# **Analisi trimestrale sui prezzi e sul mercato del risone**

---

**Febbraio 2014**



**Analisi trimestrale sui prezzi e sul mercato del Risone**

L' "Analisi trimestrale sui prezzi e sul mercato del Risone" è realizzata dalla Camera di Commercio di Pavia, con la collaborazione tecnico scientifica di Borsa Merci Telematica Italiana S.C.p.A.

**Gruppo di lavoro BMTI per la realizzazione dell' "Analisi trimestrale sui prezzi e sul mercato del Risone"**

Gianluca Pesolillo (responsabile documento), Giampaolo Nardoni, Piero Marazzani, Carla Bologna, Sara Bergonzi e Rossella Lotito.



# Indice

<b>Introduzione</b> .....	<b>4</b>
<b>1. Il mercato nazionale</b> .....	<b>6</b>
1.1 Il mercato risicolo in Italia .....	7
1.2 Le aspettative degli operatori (febbraio 2014 - maggio 2014).....	9
<b>2. Analisi dei prezzi</b> .....	<b>11</b>
2.1 L'analisi dei prezzi del riso .....	12
2.2 I prezzi del risone sulla Borsa Merci Telematica Italiana .....	39
2.3 I prezzi al consumo del riso .....	41
<b>3. Il mercato internazionale</b> .....	<b>42</b>
3.1 Il mercato risicolo internazionale .....	43
3.2 Import-Export .....	46
<b>4. Approfondimento: Gli scenari della nuova PAC 2014-2020</b> .....	<b>49</b>
4.1 Gli scenari della nuova PAC 2014-2020 .....	50
<b>5. Analisi delle superfici investite a riso nella provincia in Italia, in Lombardia e nella provincia di Pavia e approfondimento sul gruppo Lungo B</b> .....	<b>53</b>
5.1 Superfici e produzione di riso in Italia .....	54
5.2 Superfici e produzione di riso in Lombardia.....	55
5.4 Approfondimento sul gruppo "Lungo B" .....	58



# Introduzione

I primi mesi della campagna risicola 2013/14 hanno mostrato un mercato risicolo nazionale che, in termini di andamento dei prezzi all'ingrosso, è apparso diviso in due. Da un lato, infatti, i risoni destinati al consumo interno (lunghi A) hanno mostrato pesanti rialzi tra novembre e gennaio, con i valori quasi raddoppiati rispetto alla scorsa campagna; dall'altro, le varietà da esportazione hanno registrato, invece, una fase di debolezza, mantenendosi su livelli inferiori rispetto alla scorsa campagna. In entrambi i casi la spiegazione va rintracciata nella disponibilità di prodotto: bassa per i risoni destinati al consumo interno, buona (in conseguenza di un raccolto positivo) per le varietà da esportazione.

In particolare, dal punto di vista produttivo i dati diffusi dall'Ente Risi evidenziano per la campagna risicola 2013/14 un raccolto di risone pari a 1,4 milioni di tonnellate, in calo del 12% rispetto a quello dell'annata precedente. A livello di gruppi, diminuisce la produzione dei per risoni appartenenti ai Gruppo Lungo A e Medio, a seguito dei minori investimenti in superfici (-8%). Solo per le varietà del gruppo Lunghi B il livello produttivo risulta superiore a quella della campagna precedente, mentre il raccolto dei Tondi non mostra particolari variazioni.

Per quanto concerne gli scambi con l'estero, nei primi undici mesi del 2013 è emersa la crescita delle importazioni di riso lavorato e semilavorato (+27,2% rispetto al 2012), spinte dal forte aumento degli arrivi provenienti dalla Cambogia (sestuplicati nell'arco di dodici mesi), favoriti dal regime di dazi agevolati che l'Unione Europea sta concedendo ai Paesi meno avanzati. Viceversa si sono dimezzate rispetto al 2012 le quantità importate di risone, a causa dei minori arrivi dalla Francia. Dal lato dell'export, si è osservata una leggera crescita (+2,4% anno su anno) per le esportazioni italiane di riso lavorato, dovuta principalmente all'incremento della domanda turca che ha più che compensato la flessione avvenuta per la Germania, primo acquirente di risone italiano insieme con la Francia. Brusco calo invece per l'export italiano di risone, ridottosi di un terzo rispetto al 2012, per la contrazione dei volumi esportati verso Spagna e Portogallo.

Sul fronte dei mercati internazionali, le stime dell'USDA aggiornate a febbraio 2014 evidenziano per la campagna 2013/14 un raccolto a livello mondiale pari a 471,5 milioni di tonnellate, in sostanziale stabilità rispetto alla campagna precedente, nonostante le condizioni climatiche avverse che hanno colpito le principali aree di produzione in Cina e India. I prezzi sul mercato internazionale restano su bassi livelli e potrebbero subire un'ulteriore indebolimento sulla scia dei livelli elevati degli stock mondiali, in particolare di quelli detenuti dalla Thailandia. Una fase di debolezza, quella registrata per le quotazioni sui mercati internazionali, che ovviamente si è riverberata anche sull'andamento dei prezzi delle varietà da export italiane.

La centralità che la riforma della Politica Agricola Comunitaria riveste per il settore agricolo nazionale ha spinto in questo numero a realizzare un'apposita analisi sulle novità introdotte dalla nuova PAC 2014-2020, anche in un'ottica di valutare le conseguenze sul settore risicolo. In particolare, il settore risicolo rientra tra quelli ammissibili agli aiuti accoppiati. Inoltre, nell'ambito della misura del greening (il pagamento obbligatorio per coloro che attuano pratiche agricole benefiche per il clima), le aziende risicole sono escluse dall'obbligo di diversificazione (uno dei tre requisiti per accedere a tale misura insieme con mantenimento dei prati permanenti e presenza di aree di interesse ecologico).



Come di consueto, la newsletter si conclude con un focus specifico destinato all'analisi delle superfici risicole nella provincia di Pavia, prima provincia italiana per superfici investite: in questo numero viene fornita un'analisi del gruppo Lungo B.



# *1. Il mercato nazionale*

---



## 1.1 Il mercato risicolo in Italia

I primi mesi della campagna risicola 2013/14 hanno mostrato un mercato risicolo nazionale che, in termini di andamento dei prezzi all'ingrosso, è apparso diviso in due. Da un lato, infatti, i risoni destinati al consumo interno (lunghi A) hanno mostrato pesanti rialzi tra novembre e gennaio, con i valori quasi raddoppiati rispetto alla scorsa campagna; dall'altro, le varietà da esportazione hanno registrato, invece, una fase di debolezza, mantenendosi su livelli inferiori rispetto alla scorsa campagna. In entrambi i casi la spiegazione va rintracciata nella disponibilità di prodotto: bassa per i risoni destinati al consumo interno, buona (in conseguenza di un raccolto positivo) per le varietà da esportazione. Una conferma, in tal senso, è giunta dalle interviste compiute presso gli operatori della provincia di Pavia (paragrafo 1.2) che hanno sottolineato come le aziende agricole abbiano una minore disponibilità delle varietà Arborio, Carnaroli, Roma, Vialone Nano, S. Andrea e Baldo, per cui i prezzi sono in rialzo.

In particolare, l'analisi dei **prezzi all'ingrosso** rilevati nei listini camerati (paragrafo 2.1), compiuta tra novembre 2013 e gennaio 2014, ha mostrato che il valore del risone Carnaroli, con una crescita nel trimestre del 45,8%, ha raggiunto i 632,50 €/t, portandosi ai massimi da luglio 2011. Rispetto a gennaio 2013 i valori sono quasi raddoppiati (+95,6%). Allo stesso modo, il prezzo del riso lavorato Carnaroli è aumentato del 38,7% tra novembre 2013 e gennaio 2014, attestandosi a fine periodo sopra la soglia dei 1.360 €/t, in aumento del 53% rispetto all'anno precedente. Al contrario, il prezzo del risone Thaibonnet si è attestato a gennaio su un valore medio mensile di 246 €/t, in linea con i valori di inizio campagna (effetto della crescita rilevata a novembre e del calo osservato a gennaio), ma inferiore di oltre 14 punti percentuali rispetto a gennaio 2013. Assenza di variazioni si è registrata per i risoni del

gruppo Tondo, i cui quantitativi prodotti non differiscono particolarmente dall'annata precedente.

Ultimate le operazioni di raccolta con un mese di ritardo rispetto alle precedenti campagne, Ente Risi ha pubblicato i dati aggiornati delle superfici e sulla produzione di risone per la campagna 2013/14. Quanto alle **superfici**, nel 2013 sono stati investiti a riso poco oltre 216mila ettari, con una contrazione dell'8,1% rispetto all'annata precedente, equivalente a 19mila ettari in meno. La superficie risicola nazionale si è dunque ridotta per il terzo anno consecutivo dopo il record del 2010 a 247.653 ettari.

**Tabella 1.1: Superfici coltivate a riso per la campagna 2013/14**

Gruppi varietali	Superfici 2013 (ettari)	Differenza rispetto al 2012	
		Ettari	%
Comuni	56.189	2.528	4,7%
Lido e similari	375	-713	-65,5%
Padano e similari	318	-197	-38,3%
Vialone Nano	3.818	-322	-7,8%
Varie Medio	809	258	46,8%
Loto-Ariete e similari	37.782	-6.710	-15,1%
S. Andrea	5.868	-4.928	-45,6%
Roma e similari	2.175	-1.679	-43,6%
Baldo e similari	11.242	-802	-6,7%
Arborio e similari	13.212	-7.212	-35,3%
Carnaroli e similari	9.945	-9.074	-47,7%
Varie Lungo A	2.840	-1.550	-35,3%
Lungo B	71.446	11.368	18,9%
<b>Totale</b>	<b>216.019</b>	<b>-19.033</b>	<b>-8,1%</b>
Tondo	56.189	2.528	4,7%
Medio	5.320	-974	-15,5%
Lungo A	83.064	-31.955	-27,8%
Lungo B	71.446	11.368	18,9%

Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Risi

Secondo gli analisti dell'Ente Risi, la riduzione degli investimenti è spiegabile con l'integrazione dell'aiuto specifico per il riso nel regime di pagamento unico, per cui la coltivazione è stata maggiormente esposta alla concorrenza del mais. La regione che ne ha risentito di più è stata la Lombardia, con un calo delle superfici di 11.450 ettari (-11,6%), mentre minore è stata la flessione





registrata per il Piemonte (-5%). La riduzione delle superfici ha colpito anche le province del Veneto e dell'Emilia Romagna. Su base varietale, la riduzione maggiore ha riguardato il gruppo Lungo A, con una contrazione del 27,8% rispetto al 2012, equivalente a quasi 32mila ettari in meno. In particolare, sono calati di oltre 9mila ettari (-47,7%) gli investimenti nella varietà Carnaroli e di circa 7.200 ettari (-35,3%) quelli nella varietà Arborio. Meno accentuata è stata la contrazione (-15,5%) registrata per il gruppo Medio. Si è riscontrato invece un aumento di quasi il 19% delle superfici investite con varietà del gruppo Lungo B, che ha presentato 11.368 ettari in più rispetto al 2012. Minore è stata la crescita degli investimenti per il gruppo Tondo (+2.500 ettari, ovvero +4,7%).

**Tabella 1.1: Superfici coltivate a riso per la campagna 2013/14**

Gruppi varietali	Superfici 2013 (ettari)	Differenza rispetto al 2012	
		Ettari	%
Comuni	56.189	2.528	4,7%
Lido e similari	375	-713	-65,5%
Padano e similari	318	-197	-38,3%
Vialone Nano	3.818	-322	-7,8%
Varie Medio	809	258	46,8%
Loto-Ariete e similari	37.782	-6.710	-15,1%
S. Andrea	5.868	-4.928	-45,6%
Roma e similari	2.175	-1.679	-43,6%
Baldo e similari	11.242	-802	-6,7%
Arborio e similari	13.212	-7.212	-35,3%
Carnaroli e similari	9.945	-9.074	-47,7%
Varie Lungo A	2.840	-1.550	-35,3%
Lungo B	71.446	11.368	18,9%
<b>Totale</b>	<b>216.019</b>	<b>-19.033</b>	<b>-8,1%</b>
Tondo	56.189	2.528	4,7%
Medio	5.320	-974	-15,5%
Lungo A	83.064	-31.955	-27,8%
Lungo B	71.446	11.368	18,9%

Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Risi

La riduzione delle superfici e rese agronomiche inferiori rispetto a quelle della campagna 2012/13 hanno determinato un calo del 12% nei quantitativi di risone raccolto. La **disponibilità** di risone per la campagna 2013/14, pari a 1,4 milioni di tonnellate, è infatti inferiore a quella del 2012 di oltre 198mila tonnellate. Il raccolto è

stato minore per i risoni del gruppo Lungo A con 238mila tonnellate in meno (-30,9%) e per quelli del Lungo B, con una diminuzione di 13mila tonnellate (-32,6%). In aumento, al contrario, di 53mila tonnellate (+12,1%) i volumi di risone del gruppo Lungo B. Sostanzialmente stabili i quantitativi per il gruppo Tondo.

**Tabella 1.2: Produzione di risone per la campagna 2013/14 (in tonnellate)**

Gruppi varietali	Resa (t/ha)	Produzione 2013 (t)	Differenza rispetto al 2012	
			t	%
Tondo	6,90	394.480	1.105	0,3%
Medio	5,25	28.715	-13.881	-32,6%
Lungo A	6,04	533.335	-238.595	-30,9%
Lungo B	7,00	491.253	53.051	12,1%
<b>TOTALE</b>	<b>6,65</b>	<b>1.447.783</b>	<b>-198.320</b>	<b>-12,0%</b>

Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Risi

Circa la **disponibilità di riso lavorato**, per la campagna 2013/14 i quantitativi si attestano sulle 978.876 tonnellate, quasi il 6% in meno rispetto all'annata precedente (-61mila tonnellate), pur in presenza di una resa alla lavorazione maggiore di 2 punti percentuali.

**Tabella 1.3: Produzione di riso lavorato per la campagna 2013/14 (in tonnellate)**

Gruppi varietali	Resa alla lavorazione	Produzione 2013 (t)	Differenza rispetto al 2012	
			t	%
Tondo	66%	250.783	-22.752	-8,3%
Medio e Lungo A	60%	367.629	-74.304	-16,8%
Lungo B	63%	360.464	35.502	10,9%
<b>TOTALE</b>	<b>63%</b>	<b>978.876</b>	<b>-61.554</b>	<b>-5,9%</b>

Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Risi

Specularmente a quanto visto per i risoni, i gruppi Medio e Lungo A subiscono insieme una riduzione della disponibilità di riso lavorato del 16,8%, mentre i Lunghi B presentano un aumento del 10,9%. Pur in presenza di quantitativi di risone raccolti sostanzialmente in linea con l'annata precedente, i volumi di riso lavorato del gruppo Tondo mostrano un calo dell'8,3%.

Il **bilancio di collocamento** stilato da Ente Risi prevede che 878.876 tonnellate di riso lavorato siano destinate al mercato comunitario, mentre



le 100mila tonnellate rimanenti vengano esportate verso Paesi extra-UE.

Per quanto riguarda le **vendite** della campagna 2013/14, i dati di Ente Risi aggiornati al 25 febbraio 2014 hanno evidenziato un venduto pari a 786.806 tonnellate, pari al 54,3% del prodotto disponibile (tabella 1.2). La percentuale di collocamento è maggiore per i risoni del gruppo Lungo A (65,4%) e minore per i Lunghi B (46,5%). Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, i quantitativi venduti accusano un -6,3%. Tuttavia, essendo più contenuta la disponibilità di prodotto in questa campagna, la percentuale di collocamento è superiore rispetto al 51% registrato nello stesso periodo dell'annata precedente.

**Tabella 1.2: Vendite di risone in Italia (in tonnellate)**

Gruppi varietali	Venduto al 25/02/2014	% sul disponibile 25/02/2014	Var. % rispetto al 2013
Tondo	192.855	48,9%	-6,9%
Medio	17.123	59,6%	-21,2%
Lungo A	348.639	65,4%	-4,6%
Lungo B	228.189	46,5%	-7,2%
<b>TOTALE</b>	<b>786.806</b>	<b>54,3%</b>	<b>-6,3%</b>

Fonte: Elaborazione BMTI su dati Enterisi

Per quanto concerne gli **scambi con l'estero** (paragrafo 3.2), nei primi undici mesi del 2013 l'export di *risone* ha accusato una riduzione

annua superiore al 30% sia in volume che in valore, a causa dei minori quantitativi esportati verso Spagna e Portogallo. Ancora più accentuata la contrazione dell'import, dimezzatesi rispetto al 2012, principalmente per una contrazione dei quantitativi provenienti dalla Francia. Anche per il *riso semigreggio* si è osservato un indebolimento dell'export sia in volume (-16,5%) che in valore (-10,6%). Sono rimasti invece sostanzialmente stabili i quantitativi di riso semigreggio importati, a fronte di un aumento del 23,1% del valore corrispondente. Relativamente al *riso semilavorato e lavorato*, i volumi esportati sono leggermente aumentati (+2,4%), trainati dalla domanda turca. Più accentuato è invece l'aumento del 27,2% dell'import di riso semilavorato o lavorato, tra cui spicca il boom delle importazioni dalla Cambogia, che nei primi undici mesi del 2013 sono cresciute di sei volte rispetto al 2012. Un incremento riconducibile al regime di dazi agevolati che l'Unione Europea sta concedendo ai Paesi meno avanzati.

Infine, relativamente ai **prezzi al consumo** del riso (paragrafo 2.3), nel periodo novembre 2013 – gennaio 2014 si è confermata la stabilità dei mesi precedenti, mentre il confronto anno su anno ha mostrato valori leggermente (+0,6% a gennaio).

## 1.2 Le aspettative degli operatori (febbraio 2014 - maggio 2014)

Dall'indagine condotta presso gli operatori del settore risicolo della provincia di Pavia, emerge come i forti rialzi dei prezzi dei risoni destinati al consumo interno (Arborio, Carnaroli, Roma, Vialone Nano, S. Andrea e Baldo), che hanno caratterizzato la prima parte dell'attuale campagna commerciale, siano dipesi dalla bassa disponibilità di prodotto presso le aziende agricole. Viceversa, la buona disponibilità delle varietà da esportazione (Indica), unita all'andamento in calo per i prezzi sul mercato

internazionale, viene ritenuta dagli operatori la causa dei forti ribassi per i prezzi di questi varietà.

Gli operatori del settore non escludono che nelle prossime settimane possa esserci un rallentamento della fase di crescita dei prezzi sul mercato nazionale. Dopo aver registrato una prima parte di campagna segnata dai forti aumenti, infatti, il mercato - secondo gli operatori - potrebbe non riuscire più ad assorbire ulteriori rialzi dei prezzi.



Per quanto riguarda gli scambi con l'estero, sul fronte delle esportazioni alcuni operatori hanno riferito della presenza di una buona richiesta di prodotto italiano da parte degli Stati Uniti. Dal lato dell'import, invece, alcuni operatori hanno ribadito come le importazioni comunitarie di

prodotto dei gruppi Indica, Tondo e Ribe provenienti dal Sud-est asiatico, in particolare dalla Cambogia e dalla Birmania, possano contribuire a togliere quote di mercato al prodotto italiano.



## *2. Analisi dei prezzi*

---



## 2.1 L'analisi dei prezzi del riso

---

Nelle pagine seguenti viene presentata un'analisi dei prezzi dei risoni e risi lavorati sia sulla piazza di Pavia (confronto tra le ultime due campagne) che sulle principali piazze di scambio nazionali (ultimi tredici mesi). L'analisi viene effettuata sui gruppi Tondo, Medio, Lungo A e Lungo B. Di seguito si riportano le diverse varietà afferenti a ogni gruppo analizzate nel documento.

### Gruppo Tondo:

- ✓ Risone – Balilla;
- ✓ Risone – Selenio;
- ✓ Riso lavorato – Originario/Comune;

### Gruppo Medio:

- ✓ Risone – Lido e similari;
- ✓ Riso lavorato – Lido e similari;

### Gruppo Lungo A:

- ✓ Risone – Arborio/Volano;
- ✓ Risone – Ariete/Loto;
- ✓ Risone – Baldo;
- ✓ Risone – Carnaroli;
- ✓ Risone – Roma;
- ✓ Risone – S. Andrea;
- ✓ Riso lavorato – Arborio/Volano;
- ✓ Riso lavorato – Baldo;
- ✓ Riso lavorato parboiled – Baldo;
- ✓ Riso lavorato – Carnaroli;
- ✓ Riso lavorato – Ribe/Loto e similari;
- ✓ Riso lavorato parboiled – Ribe;
- ✓ Riso lavorato – Roma;
- ✓ Riso lavorato – S. Andrea;

### Gruppo Lungo B:

- ✓ Risone – Thaibonnet;
- ✓ Riso lavorato – Thaibonnet e similari;
- ✓ Riso lavorato parboiled – Thaibonnet.



**Gruppo Tondo**

Dopo i rialzi d'inizio campagna, i prezzi dei risoni del gruppo Tondo hanno mostrato un periodo di sostanziale stabilità, per poi diminuire leggermente nel mese di gennaio, mantenendosi sempre su livelli inferiori rispetto a quelli dell'anno precedente.

Nello specifico, nel mese di novembre il risone Balilla ha mostrato sulla piazza di Pavia una crescita di quasi il +4% rispetto ad ottobre, che ha portato il prezzo a 265 €/t (grafico 2.1). A dicembre non vi sono state variazioni, mentre a gennaio una flessione del -2,4% rispetto al mese precedente ha fatto scendere il prezzo a 258,75 €/t, facendo registrare una variazione complessiva rispetto ad ottobre pari a +1,5%. Simile andamento si è riscontrato sulle altre piazze. In questi primi mesi della campagna 2013/14 i prezzi si sono attestati su livelli inferiori in rispetto a quelli registrati nello stesso periodo della scorsa campagna su tutte le piazze monitorate. La variazione tendenziale negativa è stata più accentuata nel mese di novembre (fino a -12,5% a Milano e Novara) e si è lievemente ridotta nei due mesi seguenti. In particolare, sulla piazza di Pavia nel mese di gennaio si è attestata a -10,8% (tabella 2.1).

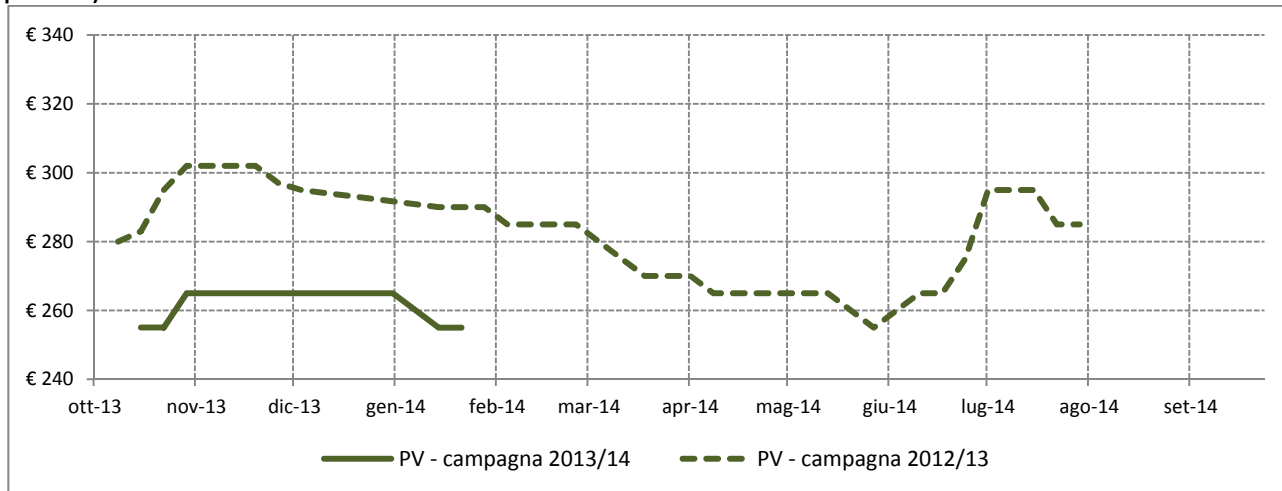
Il risone Selenio ha presentato un andamento simile a quello del risone Balilla: sulla piazza di Pavia il prezzo è aumentato nel mese di novembre del +3,2% rispetto ad ottobre (grafico 2.3). Ha chiuso l'anno 2013 con una sostanziale stabilità e, nel mese di gennaio, ha subito una lieve flessione di quasi l'1%, che ha portato i valori su 277,50 €/t. Sulla piazza di Milano si è registrato un trend simile, mentre sulla piazza di Pavia-Mortara il prezzo del risone Selenio ha chiuso l'anno in rialzo del +2,4%. A Novara e Vercelli, invece, il prezzo è rimasto stabile per tutto il periodo considerato (tabella 2.2). Anche per il risone Selenio, si sono registrate variazioni tendenziali negative che si sono ridotte nel corso del trimestre. Sulla piazza di Pavia la variazione anno su anno è passata da -14,6% di novembre a -9,1% di gennaio. Tra tutte le piazze considerate, la variazione anno su anno nel mese gennaio è stata minima sulla piazza di Vercelli (-5%) e più accentuata su quella di Milano (-10,5%).

Relativamente al riso lavorato Originario/Comune, il prezzo sulla piazza di Pavia, a differenza di quanto visto per i risoni, ha subito nel mese di novembre una flessione del -3,8% rispetto ad ottobre (grafico 2.5). Anche sulle altre piazze il prezzo è diminuito, segnando la variazione congiunturale più accentuata a Novara (-13,5%). Nei due mesi seguenti il prezzo del riso lavorato ha ricalcato l'andamento registrato per i risoni: una sostanziale stabilità a dicembre e un leggero calo a gennaio. A Pavia la contrazione nel mese di gennaio è stata pari a -2% e ha portato il prezzo su 607,50 €/t, in calo complessivamente da ottobre del -5,4% (tabella 2.3). Anche per il riso lavorato le variazioni anno su anno, sempre negative, si sono ridotte nel corso del trimestre in esame su tutte le piazze: tuttavia, sulla piazza di Pavia l'assottigliamento della variazione tendenziale è stato meno accentuato, essendo passata da -2,2% di novembre a -2% di gennaio.



Risone – Balilla

Gráfico 2.1: Prezzo medio (€/t) sulla piazza di Pavia nella campagna 13/14 e confronto con la campagna precedente (franco partenza).



Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

Tabella 2.1: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 15 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali per CCIAA degli ultimi 12 mesi e variazioni tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

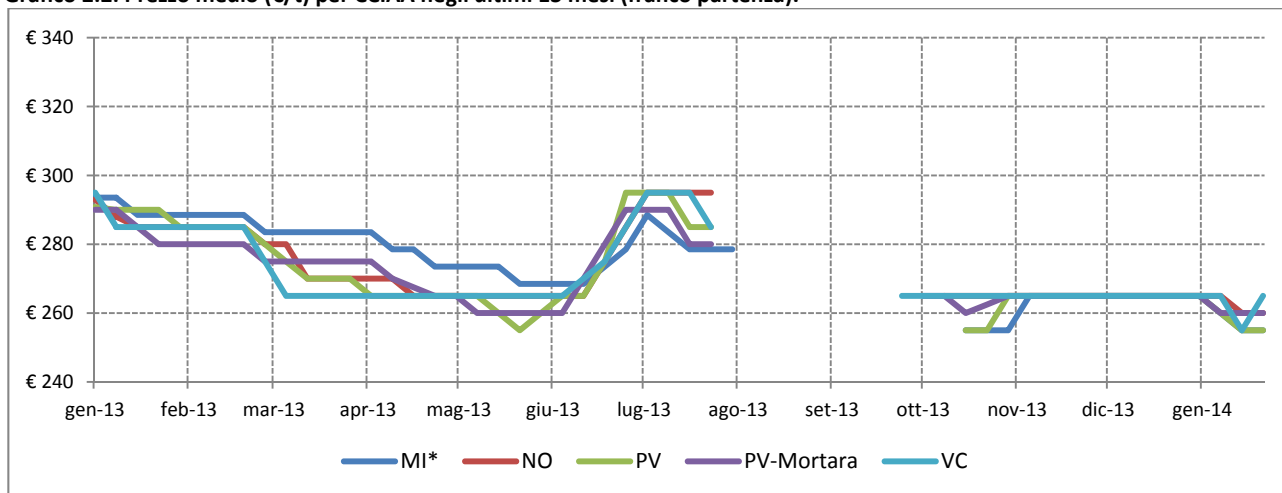
Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
nov-12	300,00	303,00	300,75	297,50	301,00
dic-12	298,50	293,00	295,00	290,00	295,00
gen-13	291,00	287,75	290,00	288,33	287,50
feb-13	288,50	285,00	285,00	280,00	285,00
mar-13	283,50	275,00	273,75	276,00	267,50
apr-13	279,50	267,50	266,25	273,33	265,00
mag-13	272,25	265,00	261,25	262,00	265,00
giu-13	269,75	267,50	266,25	267,50	268,75
lug-13	281,50	293,00	291,00	287,50	291,00
ago-13	278,50			280,00	
set-13					
ott-13	255,00	265,00	255,00	263,33	265,00
nov-13	262,50	265,00	265,00	265,00	265,00
dic-13	265,00	265,00	265,00	265,00	265,00
gen-14	258,75	261,67	258,75	261,25	262,50

Variazione rispetto al mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
feb-13/gen-13	-0,9%	-1,0%	-1,7%	-2,9%	-0,9%
mar-13/feb-13	-1,7%	-3,5%	-3,9%	-1,4%	-6,1%
apr-13/mar-13	-1,4%	-2,7%	-2,7%	-1,0%	-0,9%
mag-13/apr-13	-2,6%	-0,9%	-1,9%	-4,1%	0,0%
giu-13/mag-13	-0,9%	0,9%	1,9%	2,1%	1,4%
lug-13/giu-13	4,4%	9,5%	9,3%	7,5%	8,3%
ago-13/lug-13	-1,1%			-2,6%	
set-13/ago-13					
ott-13/set-13					
nov-13/ott-13	2,9%	0,0%	3,9%	0,6%	0,0%
dic-13/nov-13	1,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
gen-14/dic-13	-2,4%	-1,3%	-2,4%	-1,4%	-0,9%
Variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
nov-13/nov-12	-12,5%	-12,5%	-11,9%	-10,9%	-12,0%
dic-13/dic-12	-11,2%	-9,6%	-10,2%	-8,6%	-10,2%
gen-14/gen-13	-11,1%	-9,1%	-10,8%	-9,4%	-8,7%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

\*prezzo franco arrivo

Gráfico 2.2: Prezzo medio (€/t) per CCIAA negli ultimi 13 mesi (franco partenza).



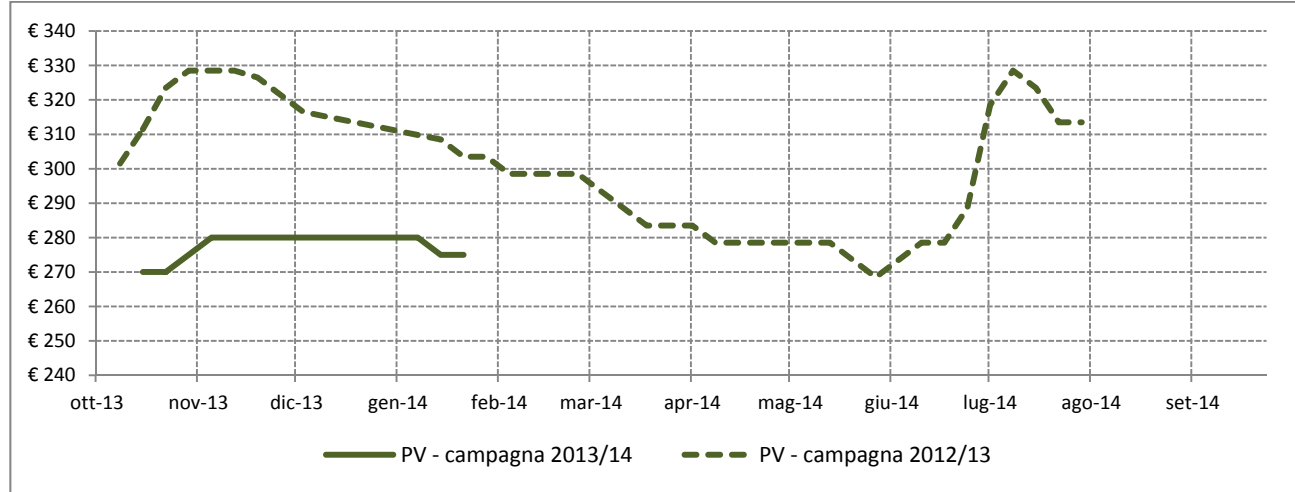
Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

\*prezzo franco arrivo



**Risone – Selenio**

**Gráfico 2.3: Prezzo medio (€/t) sulla piazza di Pavia nella campagna 13/14 e confronto con la campagna precedente (franco partenza).**



Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

**Tabella 2.2: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 15 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali per CCIAA degli ultimi 12 mesi e variazioni tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.**

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
nov-12	326,50	327,50	326,25	317,50	318,75
dic-12	320,17	312,50	316,50	310,00	307,50
gen-13	306,00	308,75	305,17	308,33	300,00
feb-13	303,50	303,75	298,50	300,00	297,50
mar-13	298,50	287,50	287,25	286,00	280,00
apr-13	294,50	280,00	279,75	283,33	277,50
mag-13	284,75	277,50	274,75	280,00	277,50
giu-13	278,50	278,75	279,75	290,00	281,25
lug-13	315,50	316,50	319,50	323,75	315,00
ago-13	313,50			320,00	
set-13	313,50				
ott-13	275,00	277,50	270,00	277,50	285,00
nov-13	278,75	277,50	278,75	277,50	285,00
dic-13	280,00	277,50	280,00	284,17	285,00
gen-14	273,75	277,50	277,50	285,00	285,00

Variazione rispetto al mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
feb-13/gen-13	-0,8%	-1,6%	-2,2%	-2,7%	-0,8%
mar-13/feb-13	-1,6%	-5,3%	-3,8%	-4,7%	-5,9%
apr-13/mar-13	-1,3%	-2,6%	-2,6%	-0,9%	-0,9%
mag-13/apr-13	-3,3%	-0,9%	-1,8%	-1,2%	0,0%
giu-13/mag-13	-2,2%	0,5%	1,8%	3,6%	1,4%
lug-13/giu-13	13,3%	13,5%	14,2%	11,6%	12,0%
ago-13/lug-13	-0,6%			-1,2%	
set-13/ago-13	0,0%				
ott-13/set-13	-12,3%				
nov-13/ott-13	1,4%	0,0%	3,2%	0,0%	0,0%
dic-13/nov-13	0,4%	0,0%	0,4%	2,4%	0,0%
gen-14/dic-13	-2,2%	0,0%	-0,9%	0,3%	0,0%

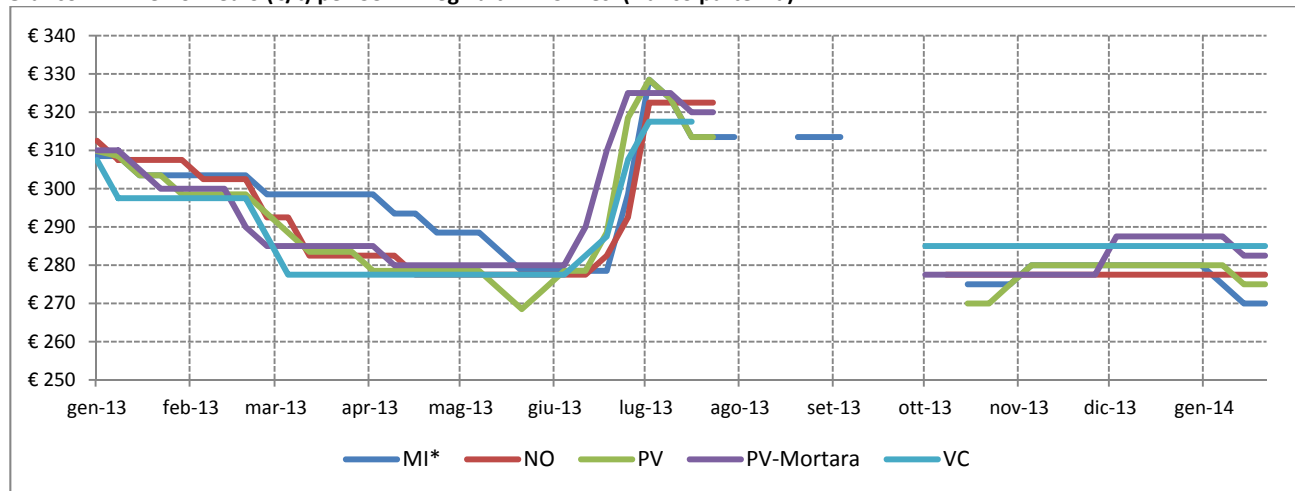
  

Variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
nov-13/nov-12	-14,6%	-15,3%	-14,6%	-12,6%	-10,6%
dic-13/dic-12	-12,5%	-11,2%	-11,5%	-8,3%	-7,3%
gen-14/gen-13	-10,5%	-10,1%	-9,1%	-7,6%	-5,0%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

\*prezzo franco arrivo

**Gráfico 2.4: Prezzo medio (€/t) per CCIAA negli ultimi 13 mesi (franco partenza).**



Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

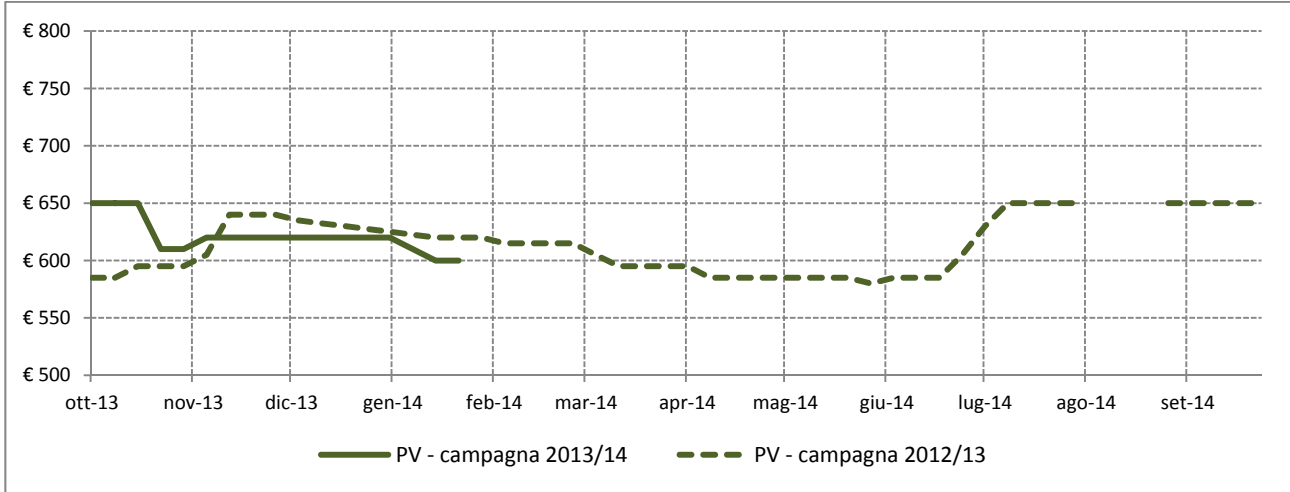
\*prezzo franco arrivo





**Riso lavorato – Originario/Comune**

**Gráfico 2.5: Prezzo medio (€/t) sulla piazza di Pavia nella campagna 13/14 e confronto con la campagna precedente (franco partenza).**



Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

**Tabella 2.3: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 15 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali per CCIAA degli ultimi 12 mesi e variazioni tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.**

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
nov-12	636,25	610,00	631,25	627,50	575,00
dic-12	636,67	610,00	635,00	635,00	560,00
gen-13	622,50	605,00	620,00	625,00	545,00
feb-13	620,00	592,50	615,00	620,00	540,00
mar-13	610,00	580,00	597,50	620,00	522,50
apr-13	604,00	565,00	587,50	616,67	520,00
mag-13	598,75	560,00	583,75	610,00	520,00
giu-13	600,00	562,50	590,00	610,00	520,00
lug-13	647,00	622,00	646,00	643,75	555,00
ago-13	645,00	650,00	650,00	645,00	550,00
set-13	645,00	630,00	650,00	645,00	545,00
ott-13	639,00	630,00	642,00	645,00	527,50
nov-13	622,50	545,00	617,50	592,50	510,00
dic-13	625,00	545,00	620,00	595,00	510,00
gen-14	617,50	545,00	607,50	595,00	510,00

Variazione rispetto al mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
feb-13/gen-13	-0,4%	-2,1%	-0,8%	-0,8%	-0,9%
mar-13/feb-13	-1,6%	-2,1%	-2,8%	0,0%	-3,2%
apr-13/mar-13	-1,0%	-2,6%	-1,7%	-0,5%	-0,5%
mag-13/apr-13	-0,9%	-0,9%	-0,6%	-1,1%	0,0%
giu-13/mag-13	0,2%	0,4%	1,1%	0,0%	0,0%
lug-13/giu-13	7,8%	10,6%	9,5%	5,5%	6,7%
ago-13/lug-13	-0,3%		0,6%	0,2%	-0,9%
set-13/ago-13	0,0%		0,0%	0,0%	-0,9%
ott-13/set-13	-0,9%	0,0%	-1,2%	0,0%	-3,2%
nov-13/ott-13	-2,6%	-13,5%	-3,8%	-8,1%	-3,3%
dic-13/nov-13	0,4%	0,0%	0,4%	0,4%	0,0%
gen-14/dic-13	-1,2%	0,0%	-2,0%	0,0%	0,0%

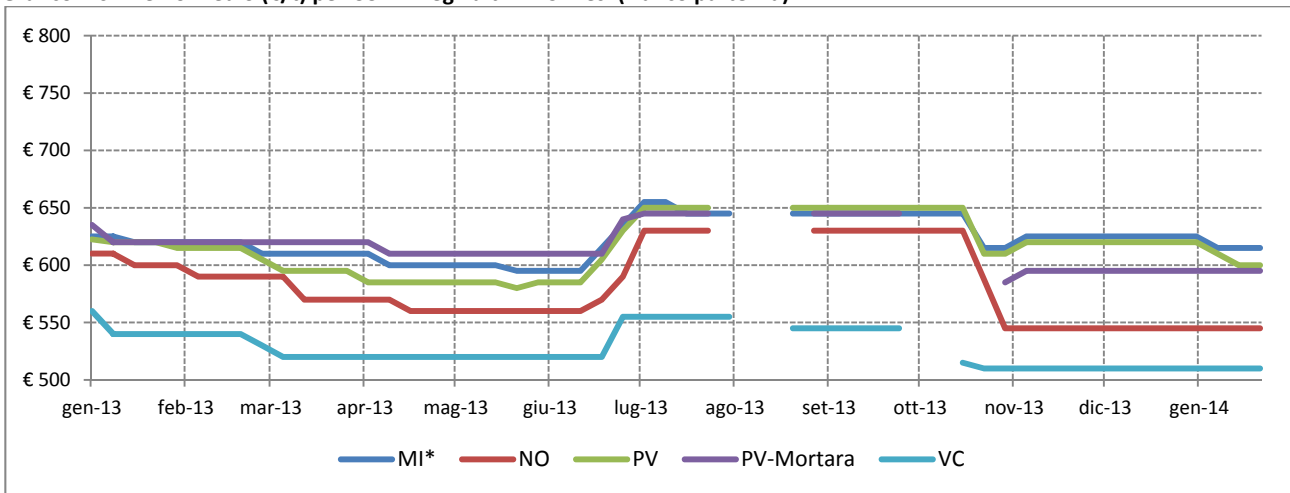
  

Variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
nov-13/nov-12	-2,2%	-10,7%	-2,2%	-5,6%	-11,3%
dic-13/dic-12	-1,8%	-10,7%	-2,4%	-6,3%	-8,9%
gen-14/gen-13	-0,8%	-9,9%	-2,0%	-4,8%	-6,4%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

\*prezzo franco arrivo

**Gráfico 2.6: Prezzo medio (€/t) per CCIAA negli ultimi 13 mesi (franco partenza).**



Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

\*prezzo franco arrivo



**Gruppo Medio**

I prezzi del risone e del riso lavorato del gruppo Medio hanno presentato dei rialzi tra novembre 2013 e gennaio 2014, riconducibili a una minore disponibilità di prodotto per la campagna 2013/14 rispetto all'annata precedente.

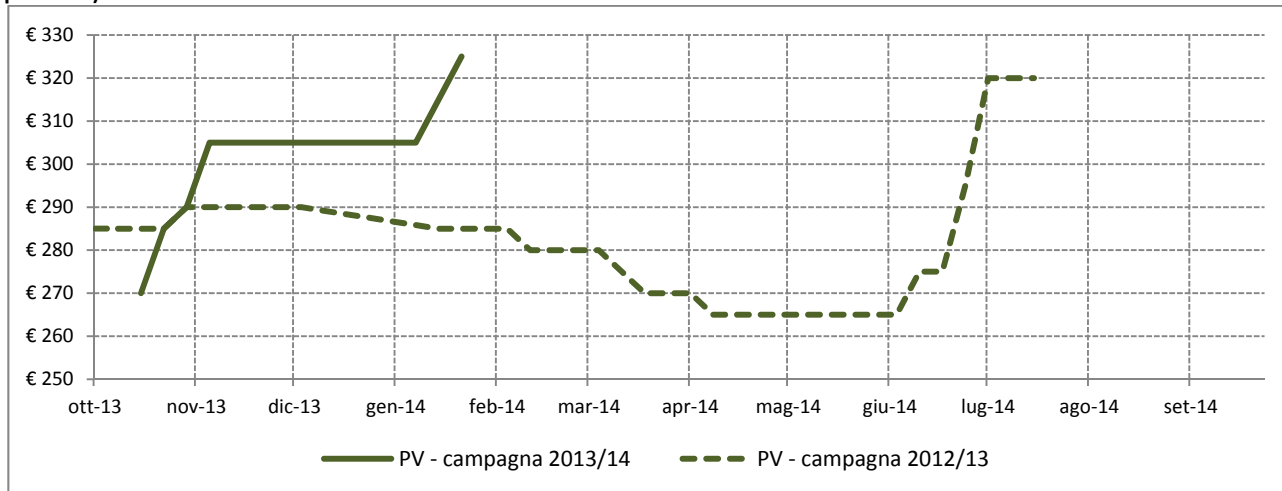
In particolare, il risone Lido ha registrato sulla piazza di Pavia nel mese di novembre un rialzo dell'8,6% rispetto ad ottobre (grafico 2.7). La crescita è rallentata a dicembre (+1,2%) ed è diventata leggermente più accentuata a gennaio (+2,5%), con il prezzo che si è portato su 312,50 €/t, in aumento del +12,6% rispetto ad ottobre. Sulle altre piazze i prezzi hanno mostrato un andamento simile negli ultimi due mesi del 2013, ma sono rimasti sostanzialmente stabili a gennaio (tabella 2.4). Il confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente mostra prezzi più elevati su tutte le piazze, con una crescita anno su anno che è andata aumentando nel corso trimestre in esame. Solo nel mese di novembre a Milano e Novara i prezzi si sono mantenuti sullo stesso livello di novembre 2012. Nel mese di gennaio la piazza di Pavia ha registrato la crescita anno su anno più accentuata e pari a +9,6%.

Per quanto riguarda il riso lavorato Lido e similari, nel mese di novembre il prezzo ha subito sulla piazza di Pavia un calo dell'1,4% (grafico 2.9). Anche sulle altre piazze si sono registrate delle flessioni, fino al -12,1% sulla piazza di Pavia-Mortara. Nel prosieguo il prezzo è aumentato, toccando a gennaio i 695 €/t sulla piazza di Pavia, con un incremento dell'1,2% rispetto ad ottobre. Le altre piazze hanno mostrato un simile andamento, tranne Milano e Novara che nel mese di gennaio sono state interessate da una sostanziale stabilità dei prezzi (tabella 2.5). Su base tendenziale, il prezzo del riso lavorato sulla piazza di Pavia è risultato nel mese di novembre inferiore del 2,9% rispetto al 2012. A dicembre si è verificata un'inversione di tendenza, con il prezzo poco oltre i livelli di fine 2012. Nel mese di gennaio, infine, la variazione tendenziale si è portata a +2,2%. Simile l'andamento sulla piazza di Vercelli, mentre sulle altre piazze le variazioni anno su anno si sono mantenute negative, pur assottigliandosi nel corso del trimestre.



**Risone – Lido e similari**

**Grafico 2.7: Prezzo medio (€/t) sulla piazza di Pavia nella campagna 13/14 e confronto con la campagna precedente (franco partenza).**



Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

**Tabella 2.4: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 15 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali per CCIAA degli ultimi 12 mesi e variazioni tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.**

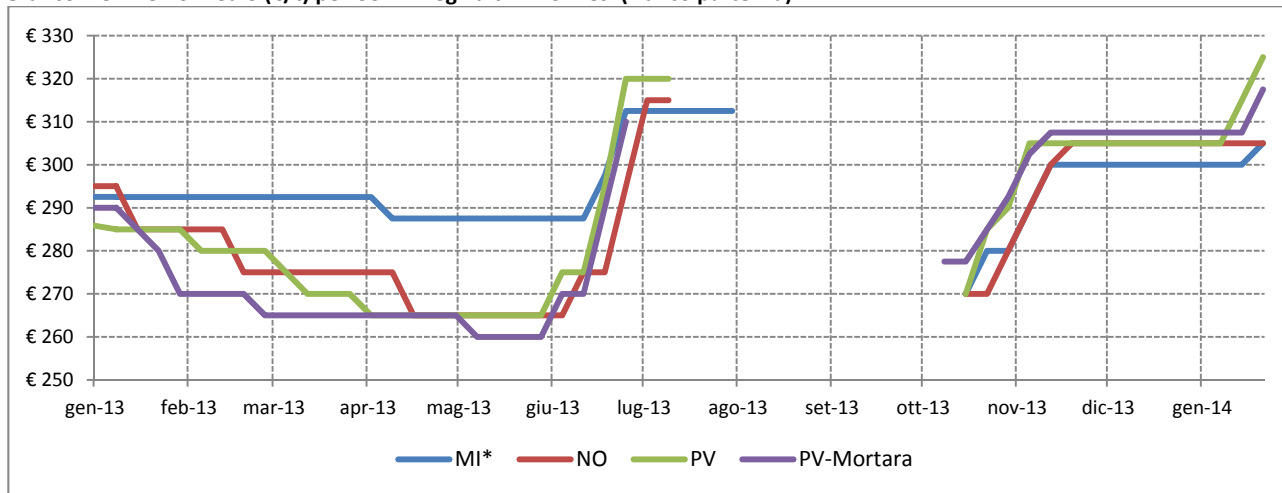
Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara
nov-12	292,50	295,00	290,00	293,75
dic-12	292,50	295,00	290,00	290,00
gen-13	292,50	290,00	285,00	288,33
feb-13	292,50	282,50	281,25	272,50
mar-13	292,50	275,00	273,75	266,00
apr-13	289,50	270,00	266,25	265,00
mag-13	287,50	265,00	265,00	262,00
giu-13	290,00	270,00	277,50	272,50
lug-13	312,50	308,33	320,00	310,00
ago-13	312,50			
set-13				
ott-13	275,00	270,00	277,50	277,50
nov-13	292,50	293,75	301,25	302,50
dic-13	300,00	305,00	305,00	307,50
gen-14	301,25	305,00	312,50	310,00

Variazione rispetto al mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara
feb-13/gen-13	0,0%	-2,6%	-1,3%	-5,5%
mar-13/feb-13	0,0%	-2,7%	-2,7%	-2,4%
apr-13/mar-13	-1,0%	-1,8%	-2,7%	-0,4%
mag-13/apr-13	-0,7%	-1,9%	-0,5%	-1,1%
giu-13/mag-13	0,9%	1,9%	4,7%	4,0%
lug-13/giu-13	7,8%	14,2%	15,3%	13,8%
ago-13/lug-13	0,0%			
set-13/ago-13				
ott-13/set-13				
nov-13/ott-13	6,4%	8,8%	8,6%	9,0%
dic-13/nov-13	2,6%	3,8%	1,2%	1,7%
gen-14/dic-13	0,4%	0,0%	2,5%	0,8%
Variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara
nov-13/nov-12	0,0%	-0,4%	3,9%	3,0%
dic-13/dic-12	2,6%	3,4%	5,2%	6,0%
gen-14/gen-13	3,0%	5,2%	9,6%	7,5%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

\*prezzo franco arrivo

**Grafico 2.8: Prezzo medio (€/t) per CCIAA negli ultimi 13 mesi (franco partenza).**



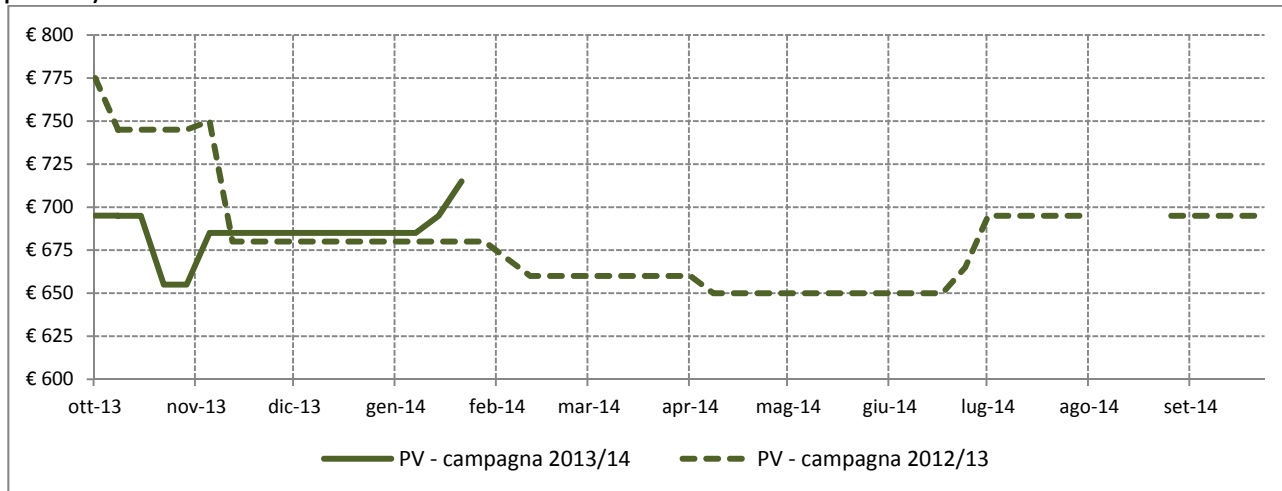
Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

\*prezzo franco arrivo



**Riso lavorato – Lido e similari**

**Gráfico 2.9: Prezzo medio (€/t) sulla piazza di Pavia nella campagna 13/14 e confronto con la campagna precedente (franco partenza).**



Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

**Tabella 2.5: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 15 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali per CCIAA degli ultimi 12 mesi e variazioni tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.**

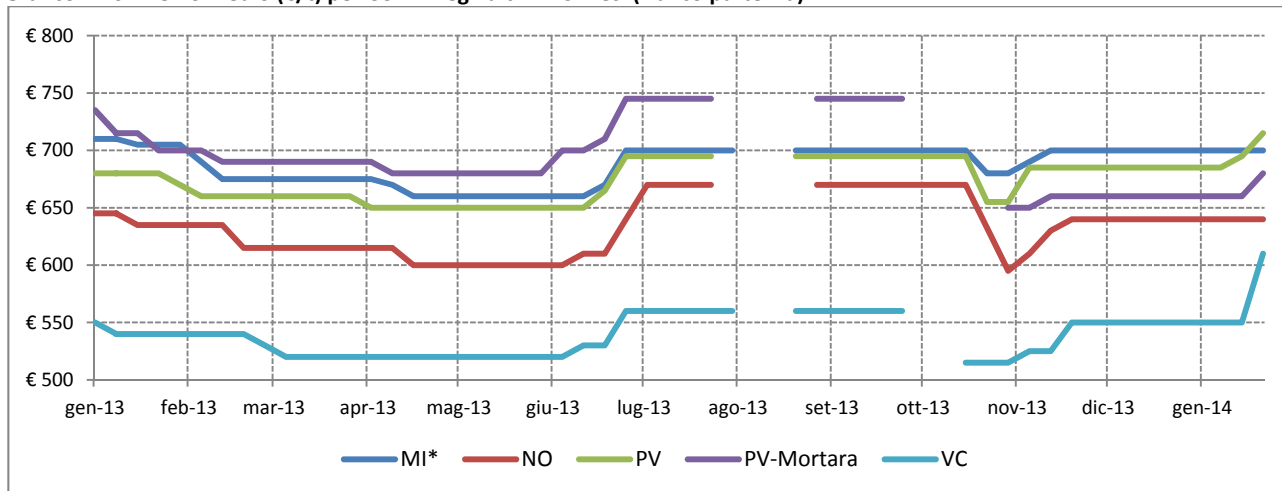
Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
nov-12	727,50	645,00	697,50	741,25	550,00
dic-12	710,00	645,00	680,00	735,00	550,00
gen-13	707,50	640,00	680,00	721,67	542,50
feb-13	686,25	630,00	662,50	697,50	540,00
mar-13	675,00	615,00	660,00	690,00	522,50
apr-13	668,00	607,50	652,50	686,67	520,00
mag-13	660,00	600,00	650,00	680,00	520,00
giu-13	662,50	605,00	653,75	697,50	525,00
lug-13	700,00	664,00	695,00	745,00	560,00
ago-13	700,00		695,00	745,00	560,00
set-13	700,00	670,00	695,00	745,00	560,00
ott-13	696,00	670,00	687,00	745,00	537,50
nov-13	692,50	618,75	677,50	655,00	528,75
dic-13	700,00	640,00	685,00	660,00	550,00
gen-14	700,00	640,00	695,00	665,00	565,00

Variazione rispetto al mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
feb-13/gen-13	-3,0%	-1,6%	-2,6%	-3,3%	-0,5%
mar-13/feb-13	-1,6%	-2,4%	-0,4%	-1,1%	-3,2%
apr-13/mar-13	-1,0%	-1,2%	-1,1%	-0,5%	-0,5%
mag-13/apr-13	-1,2%	-1,2%	-0,4%	-1,0%	0,0%
giu-13/mag-13	0,4%	0,8%	0,6%	2,6%	1,0%
lug-13/giu-13	5,7%	9,8%	6,3%	6,8%	6,7%
ago-13/lug-13	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
set-13/ago-13	0,0%		0,0%	0,0%	0,0%
ott-13/set-13	-0,6%	0,0%	-1,2%	0,0%	-4,0%
nov-13/ott-13	-0,5%	-7,6%	-1,4%	-12,1%	-1,6%
dic-13/nov-13	1,1%	3,4%	1,1%	0,8%	4,0%
gen-14/dic-13	0,0%	0,0%	1,5%	0,8%	2,7%
Variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
nov-13/nov-12	-4,8%	-4,1%	-2,9%	-11,6%	-3,9%
dic-13/dic-12	-1,4%	-0,8%	0,7%	-10,2%	0,0%
gen-14/gen-13	-1,1%	0,0%	2,2%	-7,9%	4,1%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

\*prezzo franco arrivo

**Gráfico 2.10: Prezzo medio (€/t) per CCIAA negli ultimi 13 mesi (franco partenza).**



Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

\*prezzo franco arrivo



**Gruppo Lungo A**

Dopo l'apertura della campagna 2013/14, i risoni del gruppo Lungo A hanno mostrato tra novembre 2013 e gennaio 2014 prezzi in crescita, a fronte di una disponibilità di prodotto inferiore di oltre il 30% rispetto all'annata precedente. Valori in aumento anche per i risi lavorati, che hanno ricalcato l'andamento dei prezzi dei risoni.

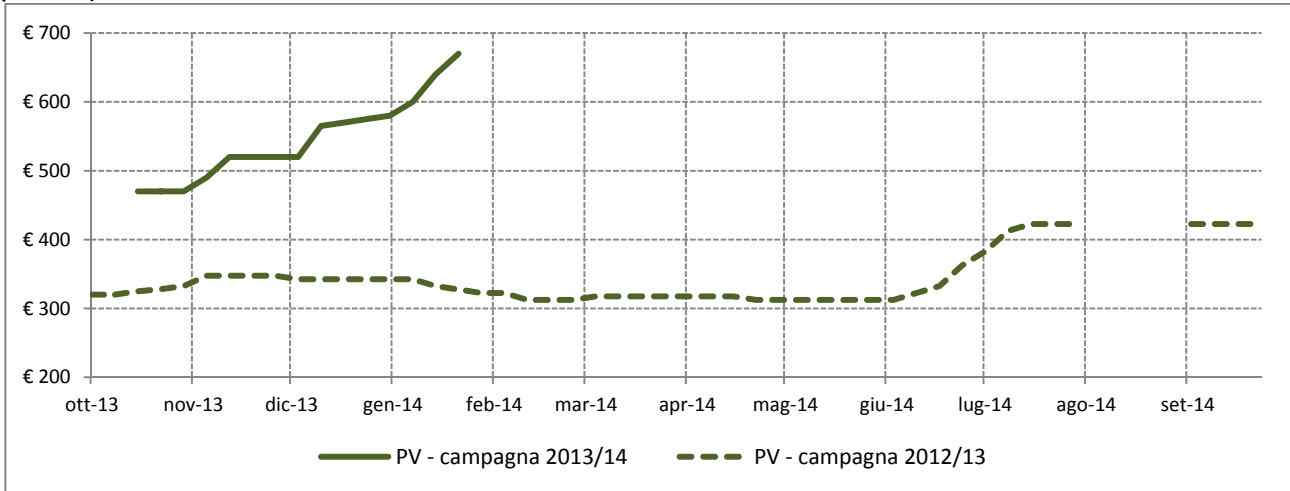
Nello specifico, il risone Arborio/Volano tra novembre 2013 e gennaio 2014 ha presentato sulla piazza di Pavia valori in crescita, con un rialzo più accentuato a gennaio (+16,4%) che ha portato il prezzo su 622,50 €/t (grafico 2.11). Complessivamente, rispetto ad ottobre, il prezzo è cresciuto di quasi un terzo. Simile andamento anche per il Carnaroli, che ha segnato sulla piazza di Pavia un incremento più consistente a novembre (+25,1%). Nel corso del trimestre novembre 2013 – gennaio 2014 il prezzo del Carnaroli è aumentato del 45,8%, portandosi a 632,50 €/kg (tabella 2.9). Lo stesso andamento si è verificato sulle altre piazze. Inoltre, le altre varietà di risone del gruppo Lungo A hanno registrato, come visto per l'Arborio e per il Carnaroli, degli aumenti rilevanti su tutte le piazze. Il confronto con i valori ad un anno di distanza è fortemente positivo per tutti i risoni, con variazioni tendenziali sempre più ampie nel corso del trimestre. In particolare, la crescita anno su anno registrata per l'Arborio/Volano sulla piazza di Pavia è passata da +40,8% di novembre a +94% di gennaio; per il Carnaroli è passata da +55,6% d'inizio periodo a +95,6% di gennaio.

I risi lavorati del gruppo Lungo A hanno replicato nel trimestre novembre 2013 – gennaio 2014 il trend positivo dei risoni. Più nel dettaglio, il prezzo del riso lavorato Arborio/Volano ha registrato sulla piazza di Pavia i rialzi più marcati nei mesi di novembre (+17,6%) e gennaio (+12,2%). A fine trimestre il prezzo si è portato su 1.335 €/t, in crescita del +40,2% rispetto ad ottobre. Per il riso lavorato Carnaroli l'aumento maggiore, sempre sulla piazza di Pavia, si è verificato nel mese di novembre (+20,2%), con variazioni minori nel prosieguo. A gennaio il prezzo si è attestato su 1.361,63 €/t, con una crescita complessiva rispetto ad ottobre del +38,7%. Simile andamento si è riscontrato su tutte le piazze anche per le altre varietà di riso lavorato, ad eccezione del Ribe/Loto e del parboiled Ribe che hanno mostrato dei leggeri cali a novembre, seguiti da rialzi contenuti a dicembre e gennaio. La dinamica tendenziale ha mostrato valori in forte crescita per tutti i risi lavorati, ad eccezione delle varietà Ribe/Loto e parboiled Ribe, i cui prezzi sulla piazza di Pavia si sono mantenuti poco oltre i livelli dello stesso periodo dell'anno precedente. La varietà Arborio, invece, ha registrato sulla piazza di Pavia una crescita anno su anno, che è passata da +33,3% di novembre a +70,8% di gennaio. Allo stesso modo, la variazione tendenziale per il Carnaroli è passata da +26,9% d'inizio periodo a +53% di gennaio.



Risone – Arborio/Volano

Gráfico 2.11: Prezzo medio (€/t) sulla piazza di Pavia nella campagna 13/14 e confronto con la campagna precedente (franco partenza).



Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

Tabella 2.6: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 15 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali per CCIAA degli ultimi 12 mesi e variazioni tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	MN	NO	PV	PV Mortara	VC	VR
nov-12	356,50	352,50	347,50	355,00	342,50	346,25	345,00
dic-12	353,50	340,00	342,50	342,50	337,50	335,00	340,00
gen-13	331,00	327,50	331,25	320,83	325,83	325,00	327,50
feb-13	328,50	322,50	315,00	312,50	308,75	320,00	316,25
mar-13	328,50	322,50	317,50	312,50	307,50	315,00	315,00
apr-13	323,70	320,00	315,00	308,75	305,83	315,00	315,00
mag-13	320,50	317,50	312,50	307,50	301,50	315,00	315,00
giu-13	354,25	351,25	332,50	351,25	350,00	340,00	340,00
lug-13	425,50	417,50	412,50	417,50	412,50	420,00	395,00
ago-13	425,50	417,50		417,50	412,50	420,00	
set-13	425,50	417,50	422,50	417,50	412,50		
ott-13	470,00	470,00	455,00	470,00	434,38	460,00	470,00
nov-13	500,00	500,00	487,50	500,00	500,00	500,00	495,00
dic-13	540,00	533,33	527,50	535,00	525,00	525,00	540,00
gen-14	606,25	595,00	603,33	622,50	618,75	595,00	603,33

Variazione rispetto al mese precedente	MI	MN	NO	PV	PV Mortara	VC	VR
feb-13/gen-13	-0,8%	-1,5%	-4,9%	-2,6%	-5,2%	-1,5%	-3,4%
mar-13/feb-13	0,0%	0,0%	0,8%	0,0%	-0,4%	-1,6%	-0,4%
apr-13/mar-13	-1,5%	-0,8%	-0,8%	-1,2%	-0,5%	0,0%	0,0%
mag-13/apr-13	-1,0%	-0,8%	-0,8%	-0,4%	-1,4%	0,0%	0,0%
giu-13/mag-13	10,5%	10,6%	6,4%	14,2%	16,1%	7,9%	7,9%
lug-13/giu-13	20,1%	18,9%	24,1%	18,9%	17,9%	23,5%	16,2%
ago-13/lug-13	0,0%	0,0%		0,0%	0,0%	0,0%	
set-13/ago-13	0,0%	0,0%		0,0%	0,0%		
ott-13/set-13	10,5%	12,6%	7,7%	12,6%	5,3%		
nov-13/ott-13	6,4%	6,4%	7,1%	6,4%	15,1%	8,7%	5,3%
dic-13/nov-13	8,0%	6,7%	8,2%	7,0%	5,0%	5,0%	9,1%
gen-14/dic-13	12,3%	11,6%	14,4%	16,4%	17,9%	13,3%	11,7%

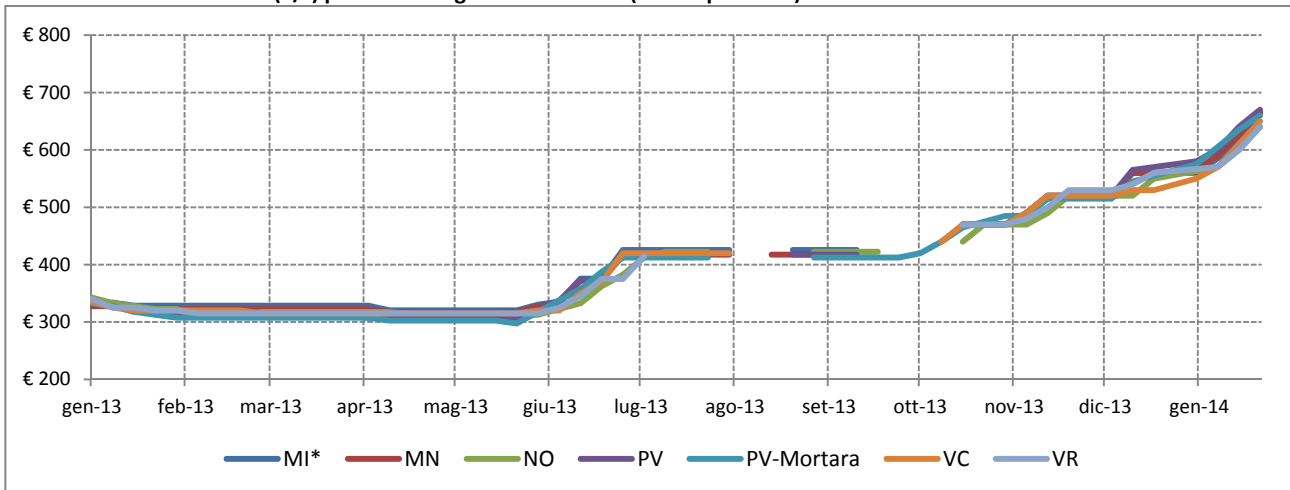
  

Variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno	MI	MN	NO	PV	PV Mortara	VC	VR
nov-13/nov-12	40,3%	41,8%	40,3%	40,8%	46,0%	44,4%	43,5%
dic-13/dic-12	52,8%	56,9%	54,0%	56,2%	55,6%	56,7%	58,8%
gen-14/gen-13	83,2%	81,7%	82,1%	94,0%	89,9%	83,1%	84,2%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

\*prezzo franco arrivo

Gráfico 2.12: Prezzo medio (€/t) per CCIAA negli ultimi 13 mesi (franco partenza).



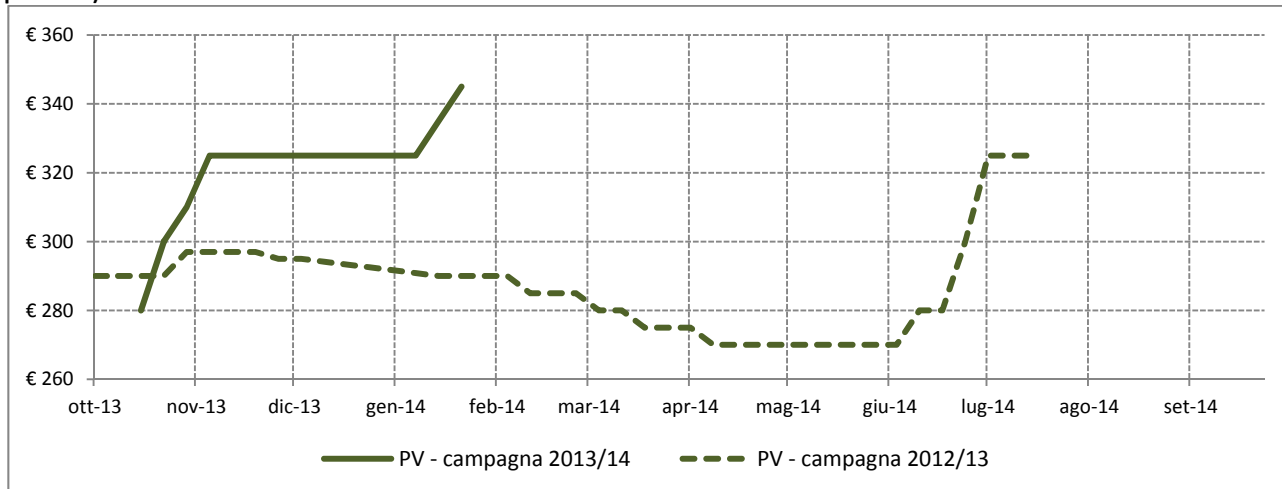
Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

\*prezzo franco arrivo



**Risone – Ariete/Loto**

**Gráfico 2.13: Prezzo medio (€/t) sulla piazza di Pavia nella campagna 13/14 e confronto con la campagna precedente (franco partenza).**



Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

**Tabella 2.7: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 15 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali per CCIAA degli ultimi 12 mesi e variazioni tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.**

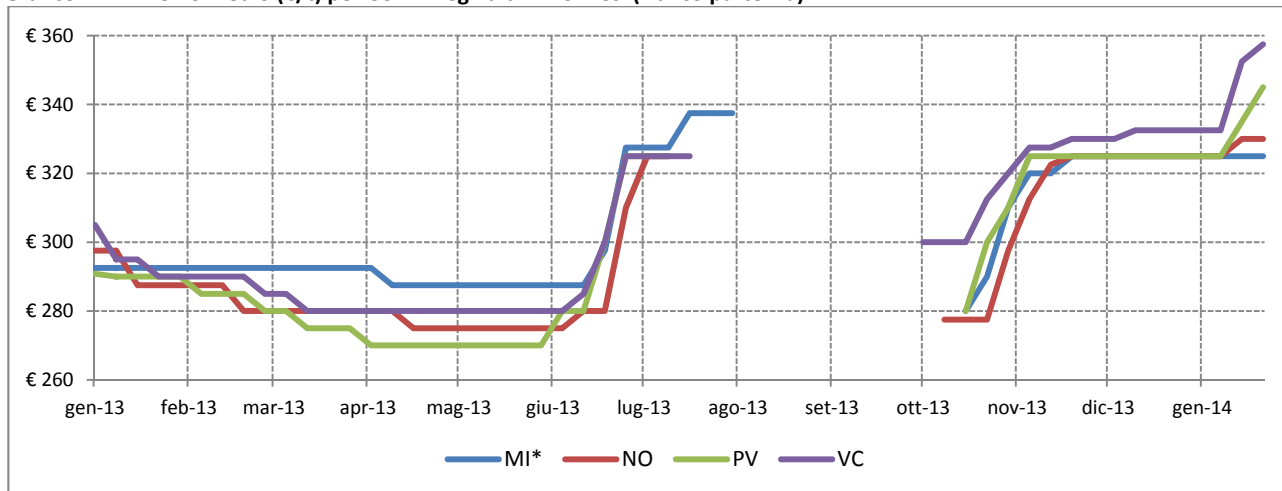
Mese	MI*	NO	PV	VC
nov-12	295,50	297,50	296,50	305,00
dic-12	295,50	297,50	295,00	305,00
gen-13	292,50	292,50	290,00	296,25
feb-13	292,50	285,63	286,25	290,00
mar-13	292,50	280,00	277,50	282,50
apr-13	289,50	277,50	271,25	280,00
mag-13	287,50	275,00	270,00	280,00
giu-13	290,00	277,50	282,50	286,25
lug-13	331,50	320,00	325,00	325,00
ago-13	337,50			
set-13				
ott-13	285,00	277,50	290,00	303,13
nov-13	318,75	314,38	321,25	326,25
dic-13	325,00	325,00	325,00	331,25
gen-14	325,00	328,33	332,50	343,75

Variazione rispetto al mese precedente	MI	NO	PV	VC
feb-13/gen-13	0,0%	-2,4%	-1,3%	-2,1%
mar-13/feb-13	0,0%	-2,0%	-3,1%	-2,6%
apr-13/mar-13	-1,0%	-0,9%	-2,3%	-0,9%
mag-13/apr-13	-0,7%	-0,9%	-0,5%	0,0%
giu-13/mag-13	0,9%	0,9%	4,6%	2,2%
lug-13/giu-13	14,3%	15,3%	15,0%	13,5%
ago-13/lug-13	1,8%			
set-13/ago-13				
ott-13/set-13				
nov-13/ott-13	11,8%	13,3%	10,8%	7,6%
dic-13/nov-13	2,0%	3,4%	1,2%	1,5%
gen-14/dic-13	0,0%	1,0%	2,3%	3,8%
Variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	VC
nov-13/nov-12	7,9%	5,7%	8,3%	7,0%
dic-13/dic-12	10,0%	9,2%	10,2%	8,6%
gen-14/gen-13	11,1%	12,3%	14,7%	16,0%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

\*prezzo franco arrivo

**Gráfico 2.14: Prezzo medio (€/t) per CCIAA negli ultimi 13 mesi (franco partenza).**



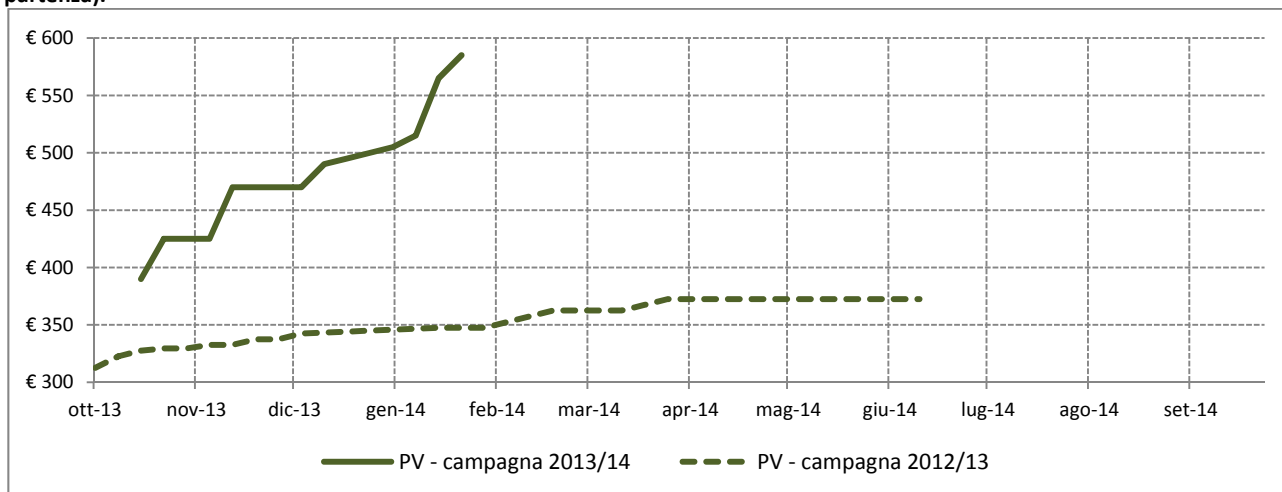
Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

\*prezzo franco arrivo



Risone – Baldo

Gráfico 2.15: Prezzo medio (€/t) sulla piazza di Pavia nella campagna 13/14 e confronto con la campagna precedente (franco partenza).



Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

Tabella 2.8: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 15 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali per CCIAA degli ultimi 12 mesi e variazioni tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

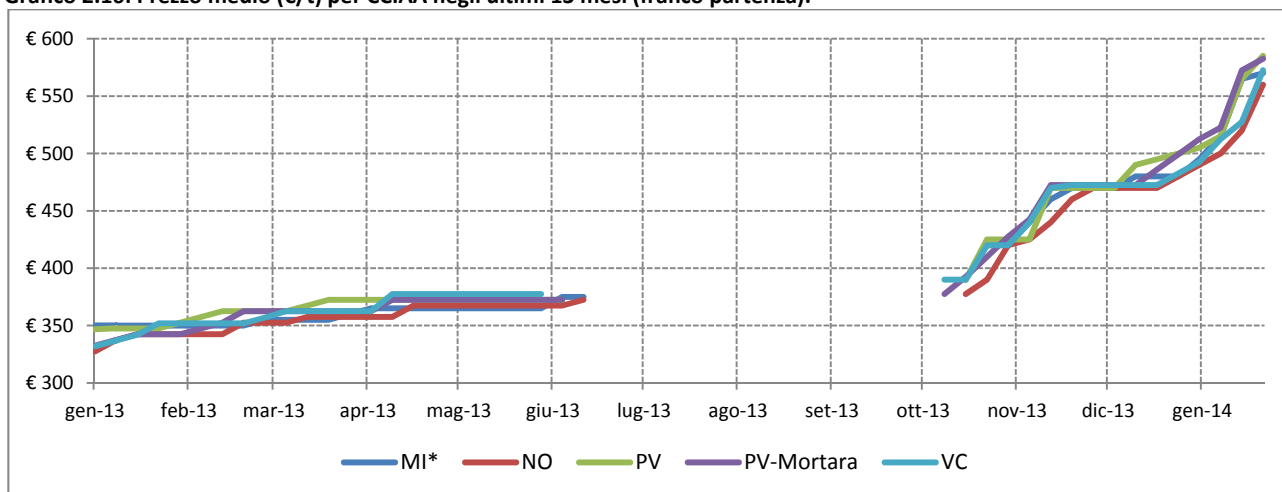
Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
nov-12	335,00	327,50	335,00	327,50	332,00
dic-12	341,67	327,50	342,50	327,50	332,00
gen-13	350,00	337,50	347,50	337,50	340,75
feb-13	350,00	345,00	358,75	346,25	352,00
mar-13	355,00	355,00	366,25	362,50	361,13
apr-13	364,00	362,50	372,50	365,83	371,50
mag-13	365,00	367,50	372,50	372,50	377,50
giu-13	371,67	369,17	372,50	372,50	377,50
lug-13					
ago-13					
set-13					
ott-13	405,00	383,75	407,50	385,00	400,00
nov-13	447,50	436,25	447,50	453,75	450,63
dic-13	475,00	470,00	476,67	472,50	472,50
gen-14	536,25	526,67	542,50	547,50	526,25

Variazione rispetto al mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
feb-13/gen-13	0,0%	2,2%	3,2%	2,6%	3,3%
mar-13/feb-13	1,4%	2,9%	2,1%	4,7%	2,6%
apr-13/mar-13	2,5%	2,1%	1,7%	0,9%	2,9%
mag-13/apr-13	0,3%	1,4%	0,0%	1,8%	1,6%
giu-13/mag-13	1,8%	0,5%	0,0%	0,0%	0,0%
lug-13/giu-13					
ago-13/lug-13					
set-13/ago-13					
ott-13/set-13					
nov-13/ott-13	10,5%	13,7%	9,8%	17,9%	12,7%
dic-13/nov-13	6,1%	7,7%	6,5%	4,1%	4,9%
gen-14/dic-13	12,9%	12,1%	13,8%	15,9%	11,4%
lug-13/ott-13					
ago-13/nov-12					
set-13/dic-12					
ott-13/gen-13					
nov-13/ott-13	33,6%	33,2%	33,6%	38,5%	35,7%
dic-13/nov-13	39,0%	43,5%	39,2%	44,3%	42,3%
gen-14/gen-13	53,2%	56,0%	56,1%	62,2%	54,4%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

\*prezzo franco arrivo

Gráfico 2.16: Prezzo medio (€/t) per CCIAA negli ultimi 13 mesi (franco partenza).



Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

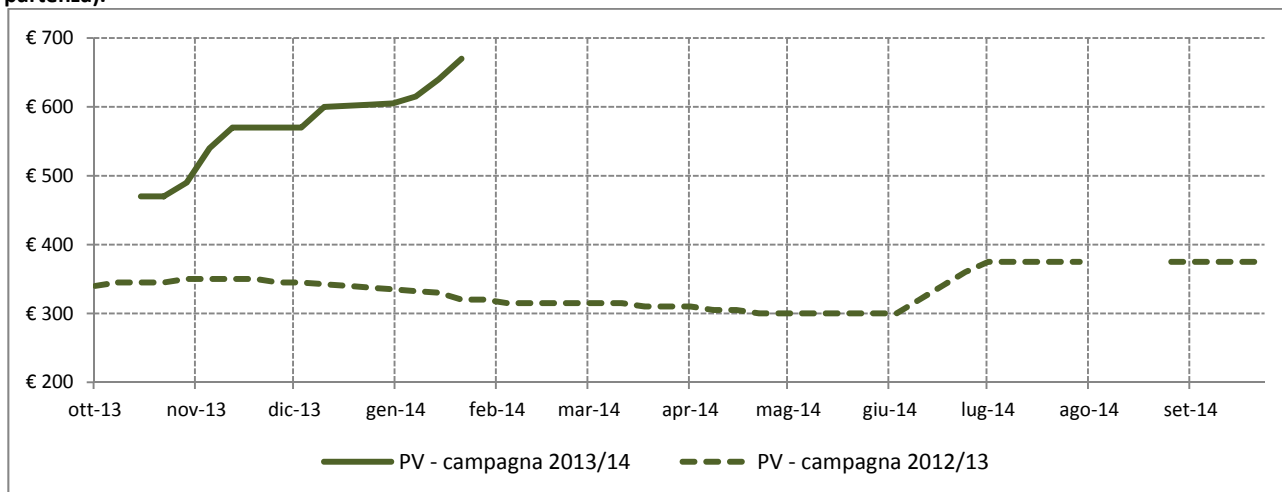
\*prezzo franco arrivo





**Risone – Carnaroli**

**Gráfico 2.17: Prezzo medio (€/t) sulla piazza di Pavia nella campagna 13/14 e confronto con la campagna precedente (franco partenza).**



Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

**Tabella 2.9: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 15 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali per CCIAA degli ultimi 12 mesi e variazioni tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.**

Mese	MI*	MN	NO	PV	PV Mortara	VC	VR
nov-12	355,50	352,50	350,00	348,75	335,00	358,75	345,00
dic-12	349,50	340,00	345,00	345,00	330,00	355,00	340,00
gen-13	334,50	331,50	337,50	323,33	320,00	341,88	327,50
feb-13	329,50	327,50	321,25	315,00	305,00	332,50	316,25
mar-13	329,50	327,50	315,00	312,50	300,00	320,00	310,00
apr-13	323,50	322,50	310,00	305,00	296,67	311,50	305,00
mag-13	318,25	317,50	305,00	300,00	285,00	307,50	306,25
giu-13	327,00	328,75	312,50	330,00	310,00	322,50	323,75
lug-13	372,50	370,00	372,00	375,00	360,00	372,50	350,00
ago-13	374,50	372,50		375,00	360,00	372,50	
set-13	374,50	372,50	375,00	375,00	360,00	372,50	
ott-13	470,00	470,00	446,25	433,75	406,25	460,00	465,00
nov-13	530,00	530,00	512,50	542,50	530,00	523,75	510,00
dic-13	567,50	566,67	575,00	580,00	561,67	565,00	577,50
gen-14	615,00	610,00	623,33	632,50	630,00	613,75	628,33

Variazione rispetto al mese precedente	MI	MN	NO	PV	PV Mortara	VC	VR
feb-13/gen-13	-1,5%	-1,2%	-4,8%	-2,6%	-4,7%	-2,7%	-3,4%
mar-13/feb-13	0,0%	0,0%	-1,9%	-0,8%	-1,6%	-3,8%	-2,0%
apr-13/mar-13	-1,8%	-1,5%	-1,6%	-2,4%	-1,1%	-2,7%	-1,6%
mag-13/apr-13	-1,6%	-1,6%	-1,6%	-1,6%	-3,9%	-1,3%	0,4%
giu-13/mag-13	2,7%	3,5%	2,5%	10,0%	8,8%	4,9%	5,7%
lug-13/giu-13	13,9%	12,5%	19,0%	13,6%	16,1%	15,5%	8,1%
ago-13/lug-13	0,5%	0,7%		0,0%	0,0%		
set-13/ago-13	0,0%	0,0%		0,0%	0,0%		
ott-13/set-13	25,5%	26,2%	19,0%	15,7%	12,8%	23,5%	
nov-13/ott-13	12,8%	12,8%	14,8%	25,1%	30,5%	13,9%	9,7%
dic-13/nov-13	7,1%	6,9%	12,2%	6,9%	6,0%	7,9%	13,2%
gen-14/dic-13	8,4%	7,6%	8,4%	9,1%	12,2%	8,6%	8,8%

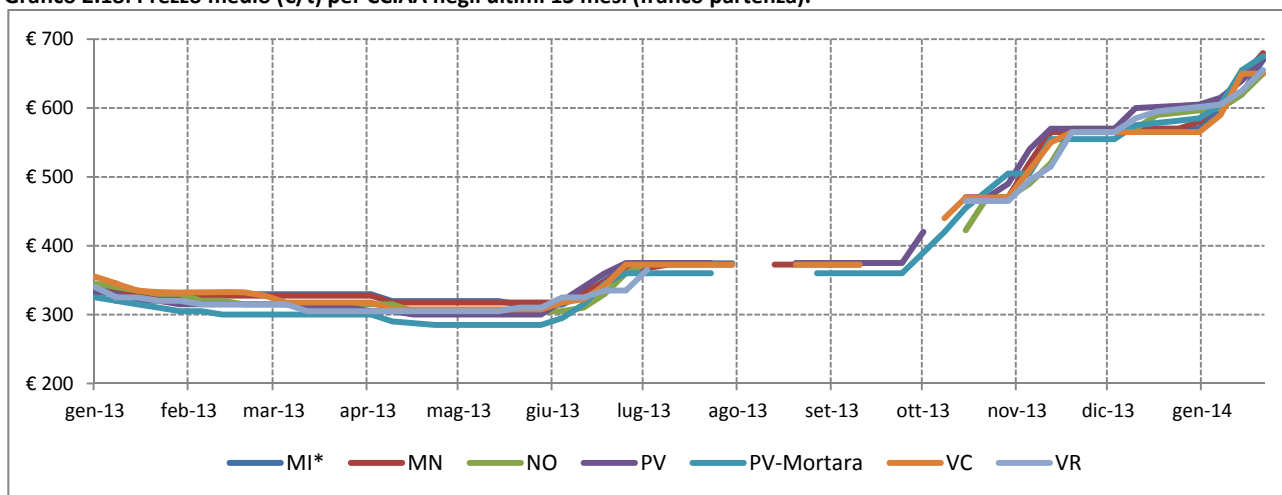
  

Variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno	MI	MN	NO	PV	PV Mortara	VC	VR
nov-13/nov-12	49,1%	50,4%	46,4%	55,6%	58,2%	46,0%	47,8%
dic-13/dic-12	62,4%	66,7%	66,7%	68,1%	70,2%	59,2%	69,9%
gen-14/gen-13	83,9%	84,0%	84,7%	95,6%	96,9%	79,5%	91,9%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

\*prezzo franco arrivo

**Gráfico 2.18: Prezzo medio (€/t) per CCIAA negli ultimi 13 mesi (franco partenza).**



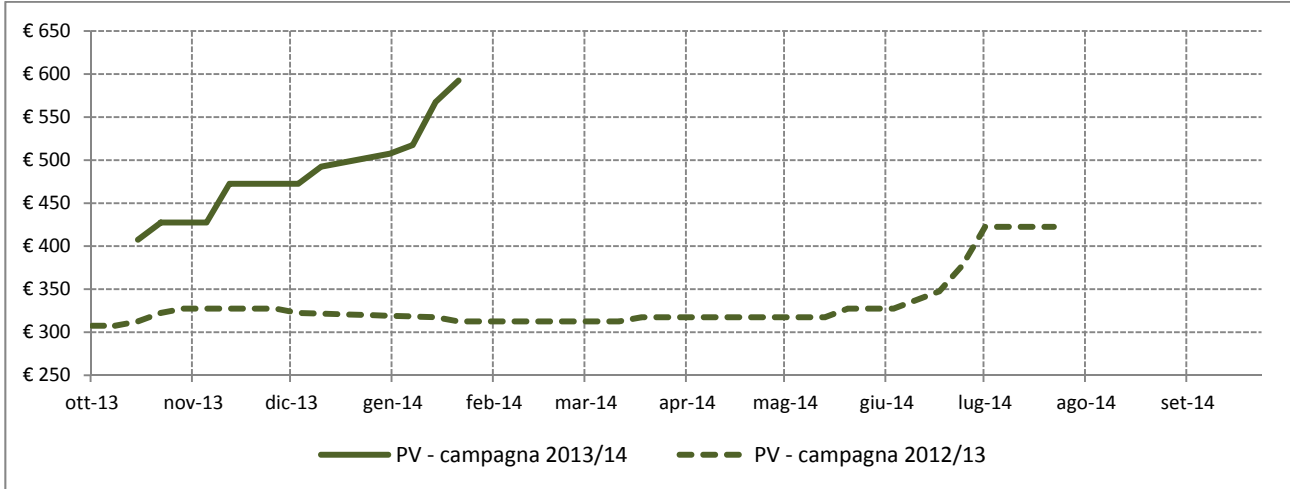
Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

\*prezzo franco arrivo



Risone – Roma

Gráfico 2.19: Prezzo medio (€/t) sulla piazza di Pavia nella campagna 13/14 e confronto con la campagna precedente (franco partenza).



Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

Tabella 2.10: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 15 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali per CCIAA degli ultimi 12 mesi e variazioni tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

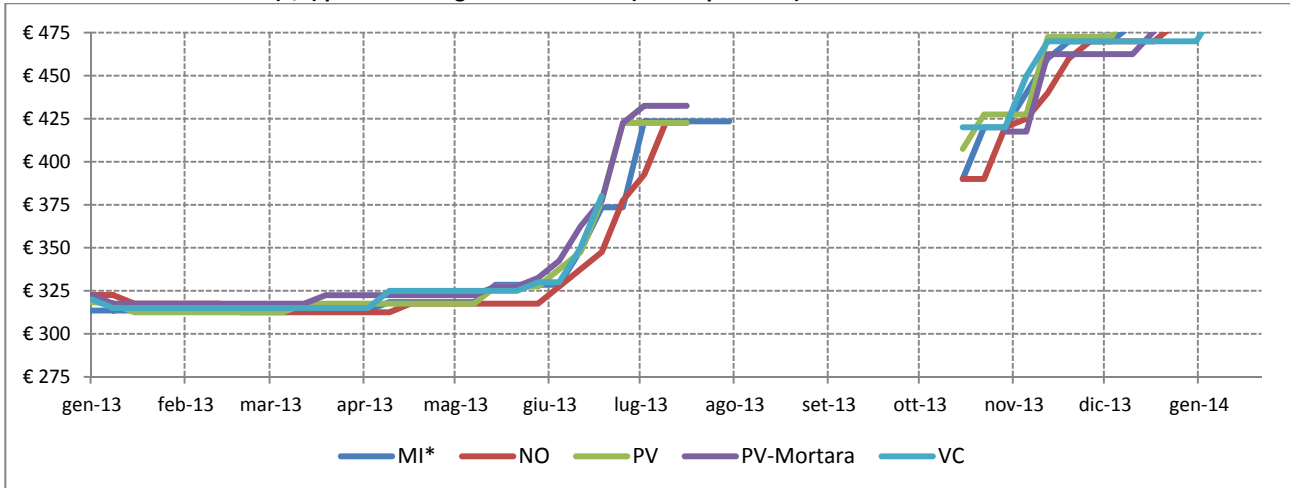
Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
nov-12	323,50	327,50	327,50	322,50	327,50
dic-12	323,50	322,50	322,50	320,00	320,00
gen-13	313,50	320,00	314,17	319,17	316,25
feb-13	313,50	316,25	312,50	317,50	315,00
mar-13	313,50	312,50	315,00	318,50	315,00
apr-13	316,50	315,00	317,50	322,50	321,00
mag-13	323,50	317,50	322,50	324,50	325,00
giu-13	344,75	332,50	347,50	353,75	347,50
lug-13	413,50	403,75	422,50	430,00	
ago-13	423,50				
set-13					
ott-13	405,00	390,00	417,50		420,00
nov-13	447,50	436,25	450,00	440,00	452,50
dic-13	475,00	470,00	479,17	462,50	470,00
gen-14	536,25	526,67	546,25	537,50	522,50

Variazione rispetto al mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
feb-13/gen-13	0,0%	-1,2%	-0,5%	-0,5%	-0,4%
mar-13/feb-13	0,0%	-1,2%	0,8%	0,3%	0,0%
apr-13/mar-13	1,0%	0,8%	0,8%	1,3%	1,9%
mag-13/apr-13	2,2%	0,8%	1,6%	0,6%	1,2%
giu-13/mag-13	6,6%	4,7%	7,8%	9,0%	6,9%
lug-13/giu-13	19,9%	21,4%	21,6%	21,6%	
ago-13/lug-13	2,4%				
set-13/ago-13					
ott-13/set-13					
nov-13/ott-13	10,5%	11,9%	7,8%		7,7%
dic-13/nov-13	6,1%	7,7%	6,5%	5,1%	3,9%
gen-14/dic-13	12,9%	12,1%	14,0%	16,2%	11,2%
Variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
nov-13/nov-12	38,3%	33,2%	37,4%	36,4%	38,2%
dic-13/dic-12	46,8%	45,7%	48,6%	44,5%	46,9%
gen-14/gen-13	71,1%	64,6%	73,9%	68,4%	65,2%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

\*prezzo franco arrivo

Gráfico 2.20: Prezzo medio (€/t) per CCIAA negli ultimi 13 mesi (franco partenza).



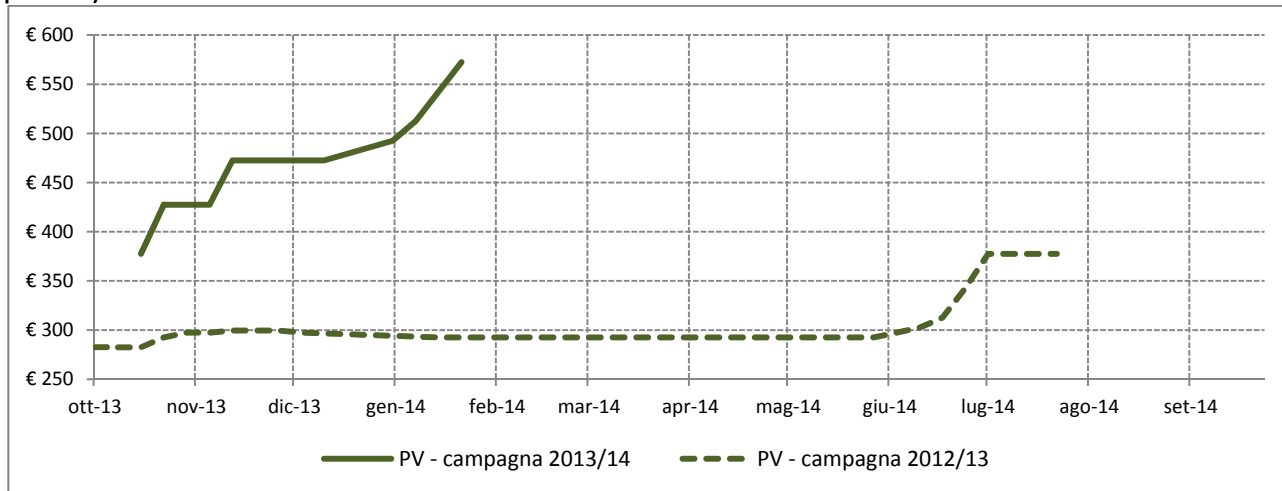
Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

\*prezzo franco arrivo



Risone – S. Andrea

Gráfico 2.21: Prezzo medio (€/t) sulla piazza di Pavia nella campagna 13/14 e confronto con la campagna precedente (franco partenza).



Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

Tabella 2.11: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 15 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali per CCIAA degli ultimi 12 mesi e variazioni tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

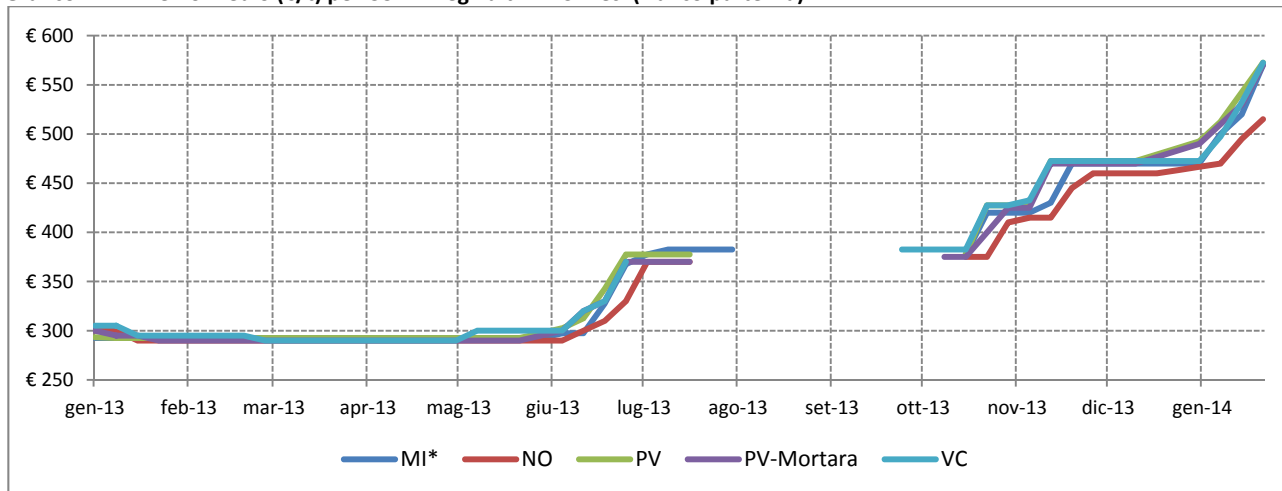
Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
nov-12	292,50	300,00	299,00	300,00	305,00
dic-12	292,50	300,00	297,50	300,00	305,00
gen-13	292,50	295,00	292,50	296,67	300,00
feb-13	292,50	290,00	292,50	290,00	295,00
mar-13	292,50	290,00	292,50	290,00	290,00
apr-13	292,50	290,00	292,50	290,00	290,00
mag-13	292,50	290,00	292,50	290,00	297,50
giu-13	303,75	297,50	313,75	311,25	312,50
lug-13	378,50	360,00	377,50	370,00	370,00
ago-13	382,50				
set-13					
ott-13	398,75	375,00	402,50	375,00	391,50
nov-13	435,00	421,25	450,00	447,50	451,25
dic-13	470,00	460,00	472,50	470,00	472,50
gen-14	515,00	493,33	530,00	525,00	518,75

Variazione rispetto al mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
feb-13/gen-13	0,0%	-1,7%	0,0%	-2,2%	-1,7%
mar-13/feb-13	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	-1,7%
apr-13/mar-13	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
mag-13/apr-13	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	2,6%
giu-13/mag-13	3,8%	2,6%	7,3%	7,3%	5,0%
lug-13/giu-13	24,6%	21,0%	20,3%	18,9%	18,4%
ago-13/lug-13	1,1%				
set-13/ago-13					
ott-13/set-13					
nov-13/ott-13	9,1%	12,3%	11,8%	19,3%	15,3%
dic-13/nov-13	8,0%	9,2%	5,0%	5,0%	4,7%
gen-14/dic-13	9,6%	7,2%	12,2%	11,7%	9,8%
Variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno					
nov-13/nov-12	48,7%	40,4%	50,5%	49,2%	48,0%
dic-13/dic-12	60,7%	53,3%	58,8%	56,7%	54,9%
gen-14/gen-13	76,1%	67,2%	81,2%	77,0%	72,9%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

\*prezzo franco arrivo

Gráfico 2.22: Prezzo medio (€/t) per CCIAA negli ultimi 13 mesi (franco partenza).



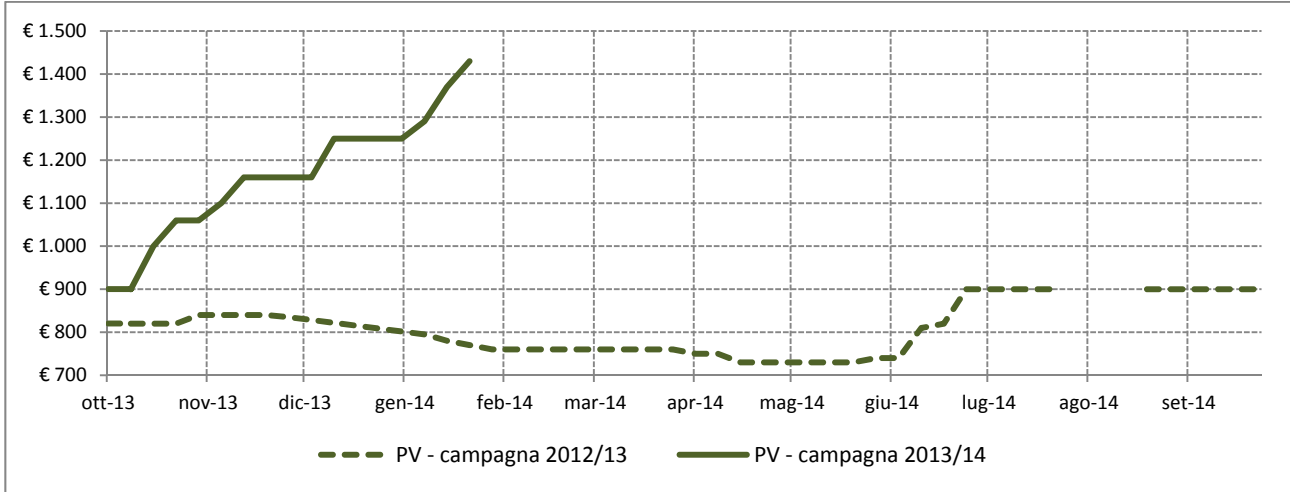
Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

\*prezzo franco arrivo



**Riso lavorato – Arborio/Volano**

**Gráfico 2.23: Prezzo medio (€/t) sulla piazza di Pavia nella campagna 13/14 e confronto con la campagna precedente (franco partenza).**



Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

**Tabella 2.12: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 15 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali per CCIAA degli ultimi 12 mesi e variazioni tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.**

Mese	MI*	MN	NO	PV	PV Mortara	VC	VR
nov-12	845,00	865,00	815,00	840,00	840,00	725,00	835,00
dic-12	840,00	840,00	815,00	835,00	840,00	710,00	835,00
gen-13	790,00	813,00	801,25	781,67	821,67	695,00	810,00
feb-13	757,50	777,50	756,25	760,00	785,00	690,00	785,00
mar-13	755,00	775,00	745,00	760,00	785,00	680,00	775,00
apr-13	743,00	770,00	740,00	747,50	781,67	680,00	775,00
mag-13	735,00	765,00	735,00	730,00	775,00	680,00	775,00
giu-13	782,50	832,50	757,50	777,50	815,00	715,00	812,50
lug-13	919,00	972,50	859,00	900,00	885,00	830,00	925,00
ago-13	925,00	975,00		900,00	885,00	830,00	945,00
set-13	925,00	975,00	875,00	900,00	885,00	830,00	945,00
ott-13	971,00	1.001,00	875,00	952,00	885,00	865,00	970,00
nov-13	1.115,00	1.115,00	1.002,50	1.120,00	1.085,00	942,50	1.117,50
dic-13	1.195,00	1.181,67	1.092,50	1.190,00	1.145,00	990,00	1.195,00
gen-14	1.322,50	1.305,00	1.248,33	1.335,00	1.317,50	1.072,50	1.315,00

Variazione rispetto al mese precedente	MI	MN	NO	PV	PV Mortara	VC	VR
feb-13/gen-13	-4,1%	-4,4%	-5,6%	-2,8%	-4,5%	-0,7%	-3,1%
mar-13/feb-13	-0,3%	-0,3%	-1,5%	0,0%	0,0%	-1,4%	-1,3%
apr-13/mar-13	-1,6%	-0,6%	-0,7%	-1,6%	-0,4%	0,0%	0,0%
mag-13/apr-13	-1,1%	-0,6%	-0,7%	-2,3%	-0,9%	0,0%	0,0%
giu-13/mag-13	6,5%	8,8%	3,1%	6,5%	5,2%	5,1%	4,8%
lug-13/giu-13	17,4%	16,8%	13,4%	15,8%	8,6%	16,1%	13,8%
ago-13/lug-13	0,7%	0,3%		0,0%	0,0%	0,0%	2,2%
set-13/ago-13	0,0%	0,0%		0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
ott-13/set-13	5,0%	2,7%	0,0%	5,8%	0,0%	4,2%	2,6%
nov-13/ott-13	14,8%	11,4%	14,6%	17,6%	22,6%	9,0%	15,2%
dic-13/nov-13	7,2%	6,0%	9,0%	6,3%	5,5%	5,0%	6,9%
gen-14/dic-13	10,7%	10,4%	14,3%	12,2%	15,1%	8,3%	10,0%

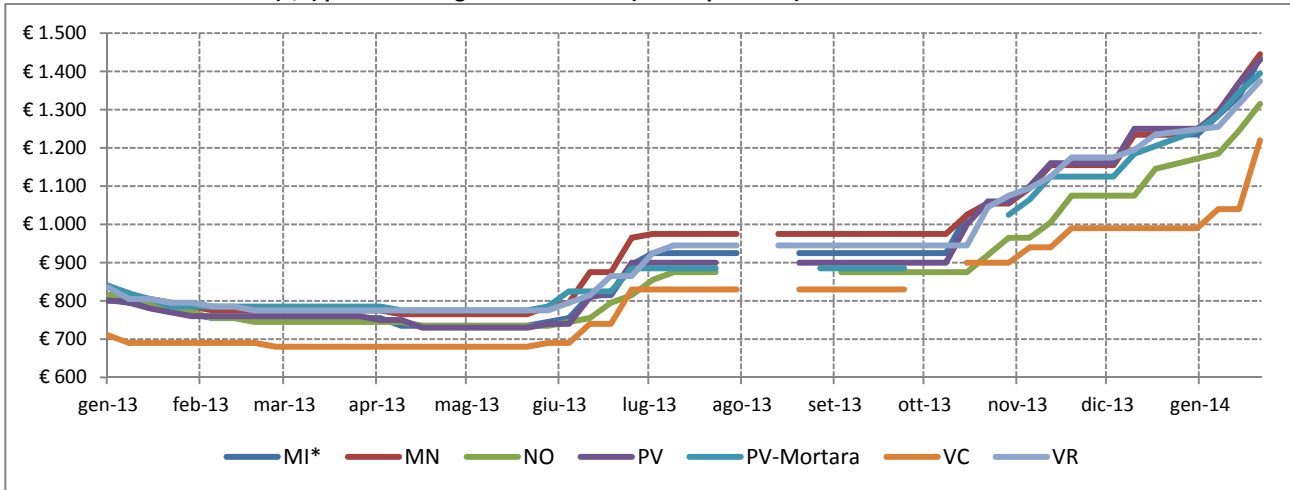
  

Variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno	MI	MN	NO	PV	PV Mortara	VC	VR
nov-13/nov-12	32,0%	28,9%	23,0%	33,3%	29,2%	30,0%	33,8%
dic-13/dic-12	42,3%	40,7%	34,0%	42,5%	36,3%	39,4%	43,1%
gen-14/gen-13	67,4%	60,5%	55,8%	70,8%	60,3%	54,3%	62,3%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

\*prezzo franco arrivo

**Gráfico 2.24: Prezzo medio (€/t) per CCIAA negli ultimi 13 mesi (franco partenza).**



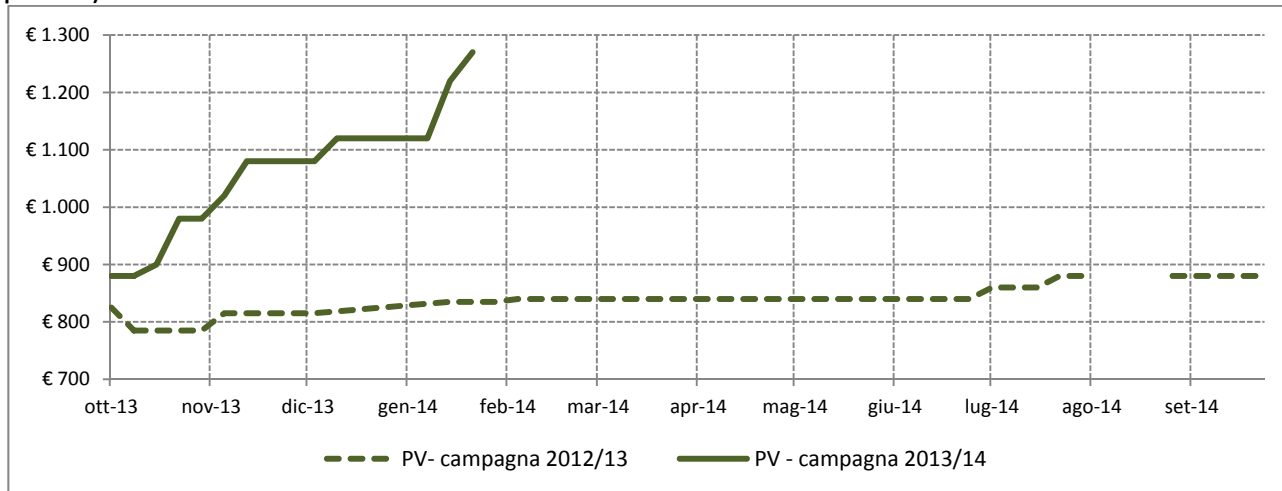
Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

\*prezzo franco arrivo



Riso lavorato – Baldo

Gráfico 2.25: Prezzo medio (€/t) sulla piazza di Pavia nella campagna 13/14 e confronto con la campagna precedente (franco partenza).



Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

Tabella 2.13: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 15 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali per CCIAA degli ultimi 12 mesi e variazioni tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
nov-12	830,00	785,00	815,00	810,00	660,00
dic-12	830,00	785,00	815,00	810,00	660,00
gen-13	840,00	795,00	835,00	816,67	675,00
feb-13	840,00	805,00	840,00	820,00	690,00
mar-13	840,00	805,00	840,00	840,00	707,50
apr-13	840,00	810,00	840,00	846,67	718,00
mag-13	840,00	815,00	840,00	860,00	730,00
giu-13	840,00	820,00	840,00	860,00	730,00
lug-13	881,00	857,00	868,00	870,00	780,00
ago-13	885,00		880,00	870,00	780,00
set-13	885,00	865,00	880,00	870,00	780,00
ott-13	911,00	865,00	904,00	870,00	787,50
nov-13	1.025,00	932,50	1.040,00	1.010,00	827,50
dic-13	1.065,00	1.015,00	1.093,33	1.055,00	865,00
gen-14	1.153,75	1.115,00	1.182,50	1.208,75	920,00

Variazione rispetto al mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
feb-13/gen-13	0,0%	1,3%	0,6%	0,4%	2,2%
mar-13/feb-13	0,0%	0,0%	0,0%	2,4%	2,5%
apr-13/mar-13	0,0%	0,6%	0,0%	0,8%	1,5%
mag-13/apr-13	0,0%	0,6%	0,0%	1,6%	1,7%
giu-13/mag-13	0,0%	0,6%	0,0%	0,0%	0,0%
lug-13/giu-13	4,9%	4,5%	3,3%	1,2%	6,8%
ago-13/lug-13	0,5%		1,4%	0,0%	0,0%
set-13/ago-13	0,0%		0,0%	0,0%	0,0%
ott-13/set-13	2,9%	0,0%	2,7%	0,0%	1,0%
nov-13/ott-13	12,5%	7,8%	15,0%	16,1%	5,1%
dic-13/nov-13	3,9%	8,8%	5,1%	4,5%	4,5%
gen-14/dic-13	8,3%	9,9%	8,2%	14,6%	6,4%

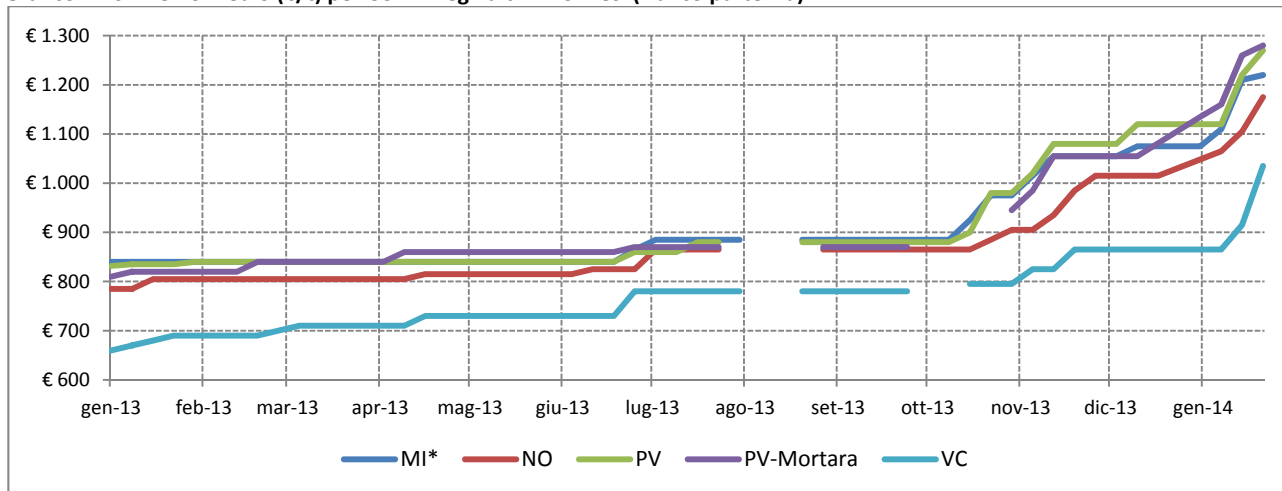
  

Variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
nov-13/nov-12	23,5%	18,8%	27,6%	24,7%	25,4%
dic-13/dic-12	28,3%	29,3%	34,2%	30,2%	31,1%
gen-14/gen-13	37,4%	40,3%	41,6%	48,0%	36,3%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

\*prezzo franco arrivo

Gráfico 2.26: Prezzo medio (€/t) per CCIAA negli ultimi 13 mesi (franco partenza).



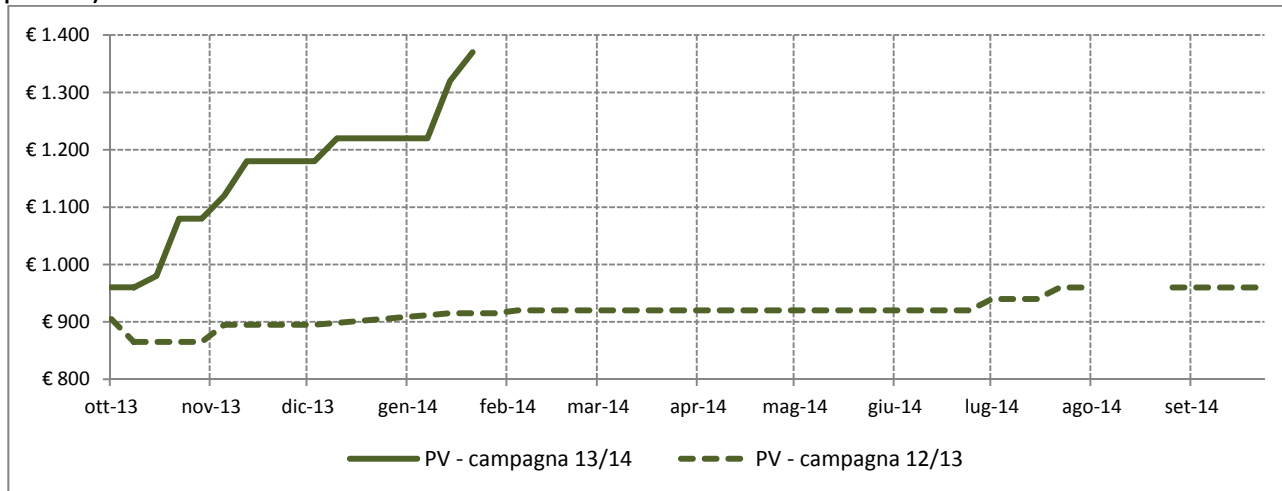
Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

\*prezzo franco arrivo



**Riso lavorato parboiled – Baldo**

**Gráfico 2.27: Prezzo medio (€/t) sulla piazza di Pavia nella campagna 13/14 e confronto con la campagna precedente (franco partenza).**



Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

**Tabella 2.14: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 15 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali per CCIAA degli ultimi 12 mesi e variazioni tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.**

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
nov-12	925,00	885,00	895,00	885,00	665,00
dic-12	925,00	885,00	895,00	885,00	665,00
gen-13	925,00	895,00	915,00	898,33	675,00
feb-13	925,00	905,00	920,00	905,00	695,00
mar-13	925,00	905,00	920,00	925,00	712,50
apr-13	925,00	910,00	920,00	931,67	727,00
mag-13	925,00	915,00	920,00	945,00	745,00
giu-13	925,00	920,00	920,00	945,00	745,00
lug-13	966,00	941,00	948,00	955,00	795,00
ago-13	970,00		960,00	955,00	795,00
set-13	970,00	945,00	960,00	955,00	795,00
ott-13	991,00	945,00	988,00	955,00	845,00
nov-13	1.125,00	1.007,50	1.140,00	1.110,00	927,50
dic-13	1.165,00	1.090,00	1.193,33	1.155,00	965,00
gen-14	1.253,75	1.200,00	1.282,50	1.305,00	1.032,50

Variazione rispetto al mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
feb-13/gen-13	0,0%	1,1%	0,5%	0,7%	3,0%
mar-13/feb-13	0,0%	0,0%	0,0%	2,2%	2,5%
apr-13/mar-13	0,0%	0,6%	0,0%	0,7%	2,0%
mag-13/apr-13	0,0%	0,5%	0,0%	1,4%	2,5%
giu-13/mag-13	0,0%	0,5%	0,0%	0,0%	0,0%
lug-13/giu-13	4,4%	2,3%	3,0%	1,1%	6,7%
ago-13/lug-13	0,4%		1,3%	0,0%	0,0%
set-13/ago-13	0,0%		0,0%	0,0%	0,0%
ott-13/set-13	2,2%	0,0%	2,9%	0,0%	6,3%
nov-13/ott-13	13,5%	6,6%	15,4%	16,2%	9,8%
dic-13/nov-13	3,6%	8,2%	4,7%	4,1%	4,0%
gen-14/dic-13	7,6%	10,1%	7,5%	13,0%	7,0%

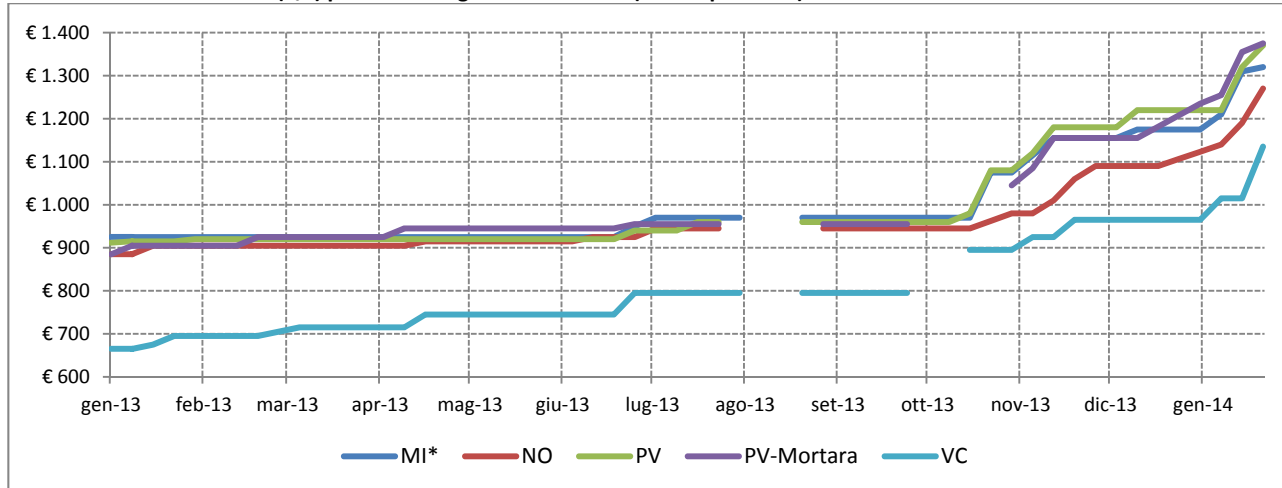
  

Variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
nov-13/nov-12	21,6%	13,8%	27,4%	25,4%	39,5%
dic-13/dic-12	25,9%	23,2%	33,3%	30,5%	45,1%
gen-14/gen-13	35,5%	34,1%	40,2%	45,3%	53,0%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

\*prezzo franco arrivo

**Gráfico 2.28: Prezzo medio (€/t) per CCIAA negli ultimi 13 mesi (franco partenza).**



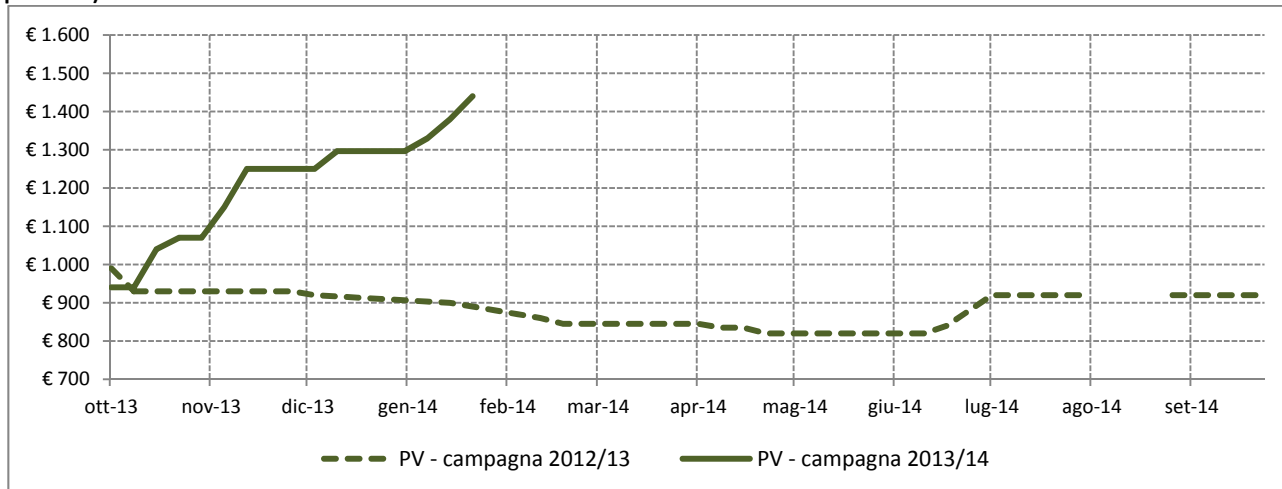
Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

\*prezzo franco arrivo



Riso lavorato – Carnaroli

Gráfico 2.29: Prezzo medio (€/t) sulla piazza di Pavia nella campagna 13/14 e confronto con la campagna precedente (franco partenza).



Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

Tabella 2.15: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 15 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali per CCIAA degli ultimi 12 mesi e variazioni tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	MN	NO	PV	PV Mortara	VC	VR
nov-12	935,00	945,00	925,00	930,00	935,00	787,50	955,00
dic-12	925,00	920,00	925,00	920,00	935,00	780,00	955,00
gen-13	897,50	903,00	908,75	890,00	918,33	760,00	930,00
feb-13	860,00	872,50	858,75	855,00	886,25	750,00	905,00
mar-13	850,00	865,00	840,00	845,00	875,00	732,50	885,00
apr-13	837,00	855,00	830,00	833,75	868,33	728,00	875,00
mag-13	825,00	845,00	820,00	820,00	855,00	725,00	875,00
giu-13	845,00	865,00	822,50	840,00	872,50	730,00	887,50
lug-13	941,00	942,50	879,00	920,00	915,00	805,00	937,00
ago-13	945,00	945,00		920,00	915,00	805,00	945,00
set-13	945,00	945,00	885,00	920,00	915,00	805,00	945,00
ott-13	991,00	983,00	885,00	982,00	915,00	852,50	970,00
nov-13	1.190,00	1.175,00	1.057,50	1.180,00	1.155,00	970,00	1.157,50
dic-13	1.277,50	1.248,33	1.192,50	1.265,50	1.238,33	1.040,00	1.290,00
gen-14	1.375,00	1.335,00	1.303,33	1.361,63	1.375,00	1.110,00	1.388,33

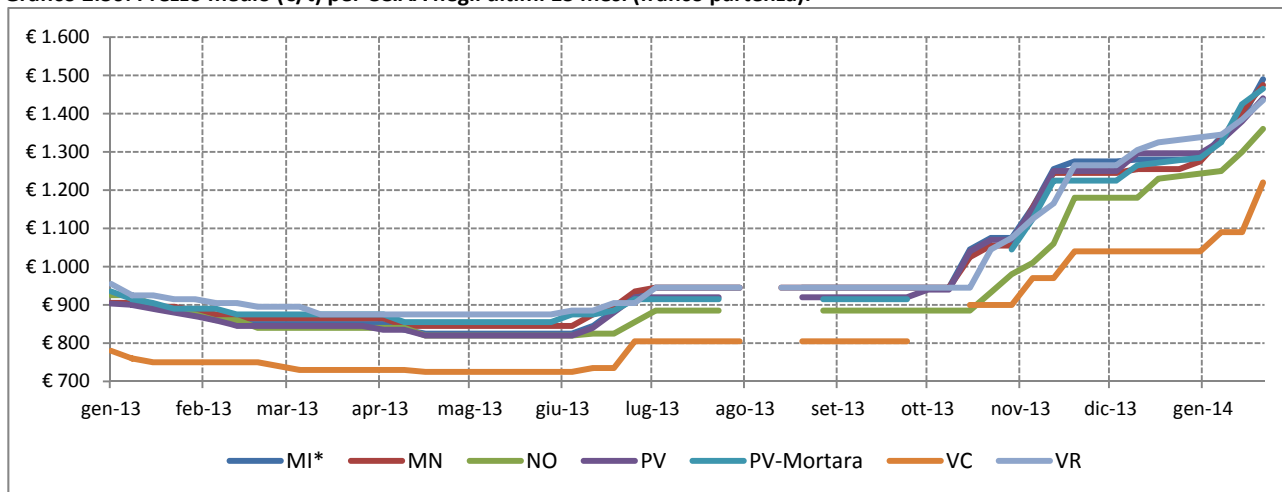
Variazione rispetto al mese precedente	MI	MN	NO	PV	PV Mortara	VC	VR
feb-13/gen-13	-4,2%	-3,4%	-5,5%	-3,9%	-3,5%	-1,3%	-2,7%
mar-13/feb-13	-1,2%	-0,9%	-2,2%	-1,2%	-1,3%	-2,3%	-2,2%
apr-13/mar-13	-1,5%	-1,2%	-1,2%	-1,3%	-0,8%	-0,6%	-1,1%
mag-13/apr-13	-1,4%	-1,2%	-1,2%	-1,6%	-1,5%	-0,4%	0,0%
giu-13/mag-13	2,4%	2,4%	0,3%	2,4%	2,0%	0,7%	1,4%
lug-13/giu-13	11,4%	9,0%	6,9%	9,5%	4,9%	10,3%	5,6%
ago-13/lug-13	0,4%	0,3%		0,0%	0,0%	0,0%	0,9%
set-13/ago-13	0,0%	0,0%		0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
ott-13/set-13	4,9%	4,0%	0,0%	6,7%	0,0%	5,9%	2,6%
nov-13/ott-13	20,1%	19,5%	19,5%	20,2%	26,2%	13,8%	19,3%
dic-13/nov-13	7,4%	6,2%	12,8%	7,2%	7,2%	7,2%	11,4%
gen-14/dic-13	7,6%	6,9%	9,3%	7,6%	11,0%	6,7%	7,6%

Variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno	MI	MN	NO	PV	PV Mortara	VC	VR
nov-13/nov-12	27,3%	24,3%	14,3%	26,9%	23,5%	23,2%	21,2%
dic-13/dic-12	38,1%	35,7%	28,9%	37,6%	32,4%	33,3%	35,1%
gen-14/gen-13	53,2%	47,8%	43,4%	53,0%	49,7%	46,1%	49,3%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

Gráfico 2.30: Prezzo medio (€/t) per CCIAA negli ultimi 13 mesi (franco partenza).



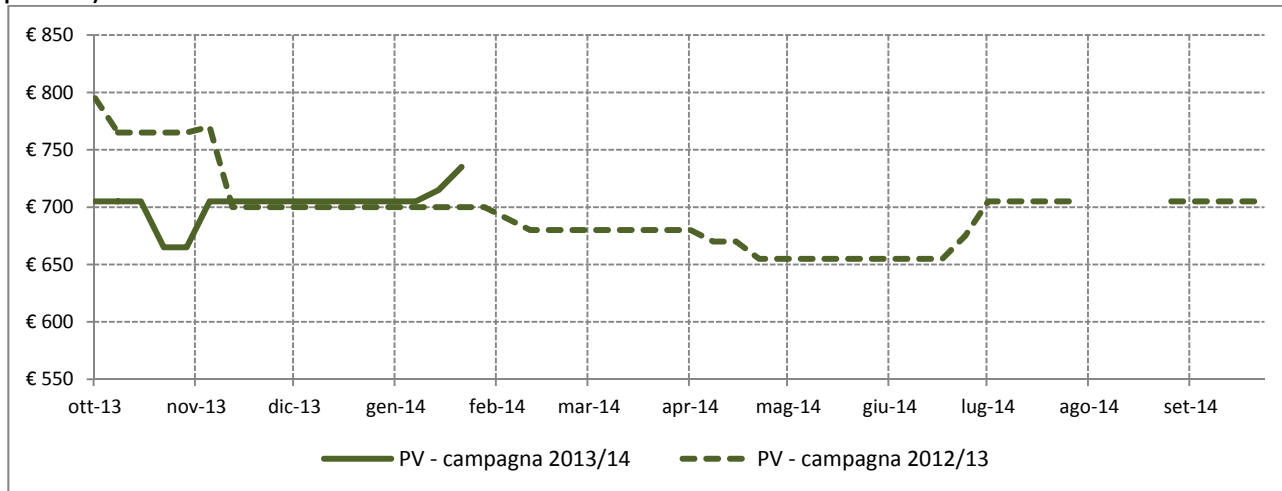
Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

\*prezzo franco arrivo



**Riso lavorato – Ribe/Loto e similari**

**Gráfico 2.31: Prezzo medio (€/t) sulla piazza di Pavia nella campagna 13/14 e confronto con la campagna precedente (franco partenza).**



Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

**Tabella 2.16: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 15 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali per CCIAA degli ultimi 12 mesi e variazioni tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.**

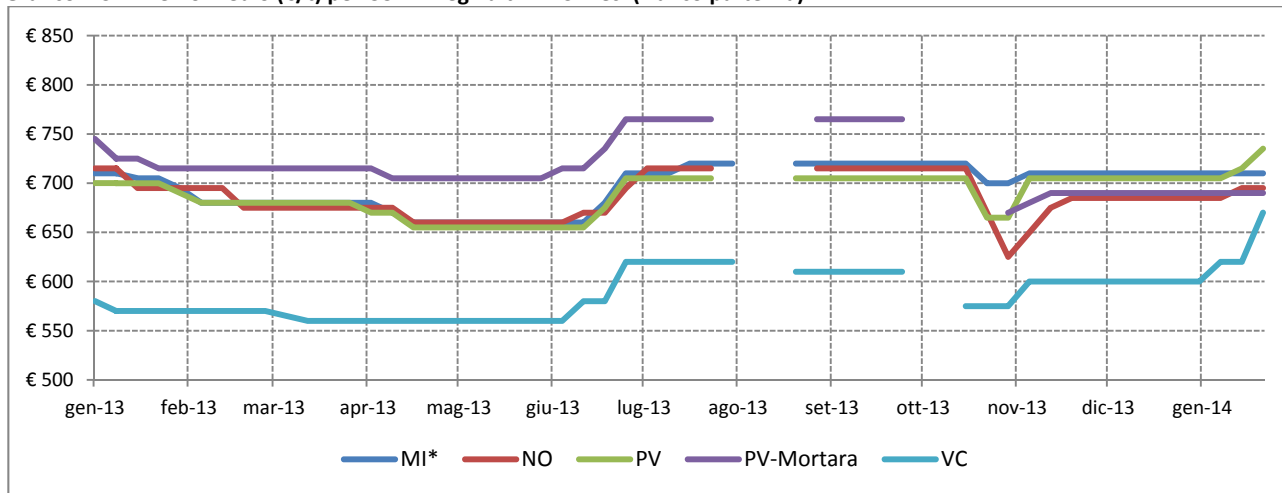
Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
nov-12	727,50	715,00	717,50	752,50	580,00
dic-12	710,00	715,00	700,00	745,00	580,00
gen-13	707,50	705,00	700,00	731,67	572,50
feb-13	683,75	690,00	682,50	715,00	570,00
mar-13	680,00	675,00	680,00	715,00	563,75
apr-13	670,00	667,50	668,75	711,67	560,00
mag-13	660,00	660,00	655,00	705,00	560,00
giu-13	665,00	665,00	660,00	717,50	570,00
lug-13	714,00	711,00	705,00	765,00	620,00
ago-13	720,00		705,00	765,00	615,00
set-13	720,00	715,00	705,00	765,00	610,00
ott-13	716,00	715,00	697,00	765,00	592,50
nov-13	707,50	658,75	695,00	682,50	593,75
dic-13	710,00	685,00	705,00	690,00	600,00
gen-14	710,00	691,67	715,00	690,00	627,50

Variazione rispetto al mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
feb-13/gen-13	-3,4%	-2,1%	-2,5%	-2,3%	-0,4%
mar-13/feb-13	-0,5%	-2,2%	-0,4%	0,0%	-1,1%
apr-13/mar-13	-1,5%	-1,1%	-1,7%	-0,5%	-0,7%
mag-13/apr-13	-1,5%	-1,1%	-2,1%	-0,9%	0,0%
giu-13/mag-13	0,8%	0,8%	0,8%	1,8%	1,8%
lug-13/giu-13	7,4%	6,9%	6,8%	6,6%	8,8%
ago-13/lug-13	0,8%		0,0%	0,0%	-0,8%
set-13/ago-13	0,0%		0,0%	0,0%	-0,8%
ott-13/set-13	-0,6%	0,0%	-1,1%	0,0%	-2,9%
nov-13/ott-13	-1,2%	-7,9%	-0,3%	-10,8%	0,2%
dic-13/nov-13	0,4%	4,0%	1,4%	1,1%	1,1%
gen-14/dic-13	0,0%	1,0%	1,4%	0,0%	4,6%
Variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
nov-13/nov-12	-2,7%	-7,9%	-3,1%	-9,3%	2,4%
dic-13/dic-12	0,0%	-4,2%	0,7%	-7,4%	3,4%
gen-14/gen-13	0,4%	-1,9%	2,1%	-5,7%	9,6%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

\*prezzo franco arrivo

**Gráfico 2.32: Prezzo medio (€/t) per CCIAA negli ultimi 13 mesi (franco partenza).**



Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

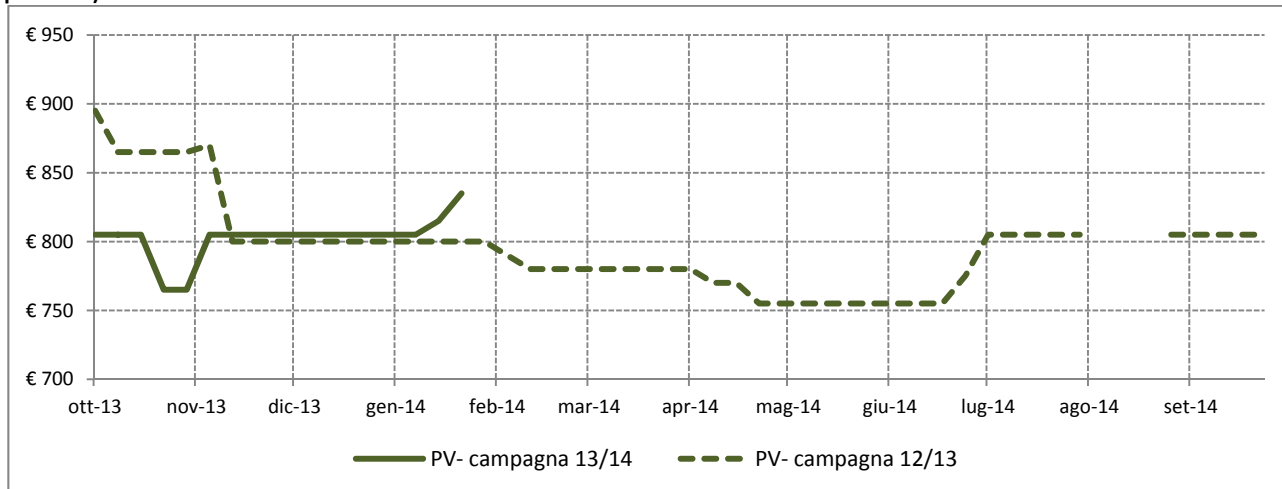
\*prezzo franco arrivo





**Riso lavorato parboiled – Ribe**

**Gráfico 2.33: Prezzo medio (€/t) sulla piazza di Pavia nella campagna 13/14 e confronto con la campagna precedente (franco partenza).**



Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

**Tabella 2.17: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 15 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali per CCIAA degli ultimi 12 mesi e variazioni tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.**

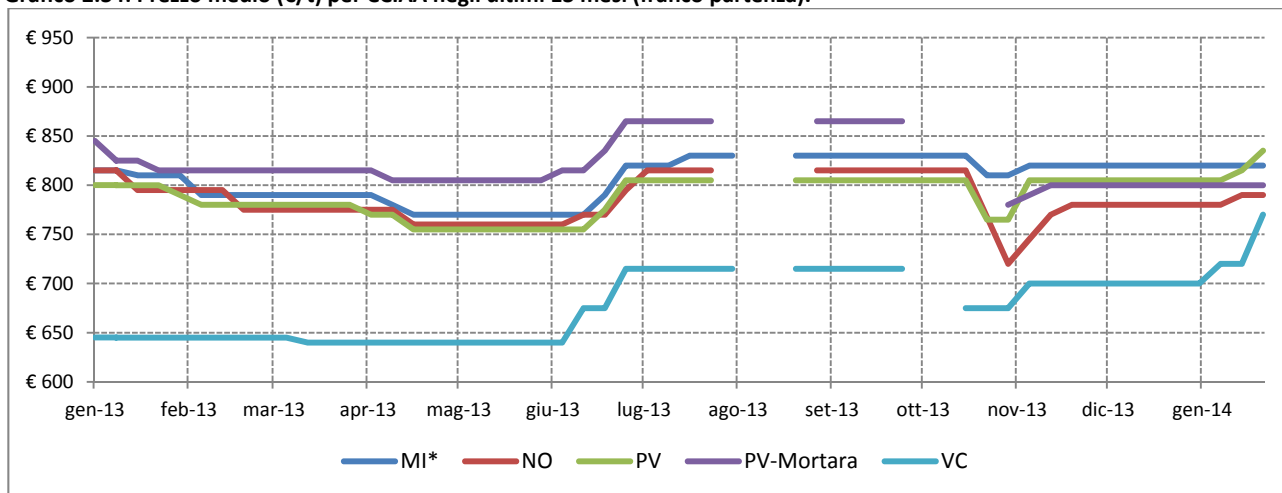
Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
nov-12	832,50	815,00	817,50	851,25	645,00
dic-12	815,00	815,00	800,00	845,00	645,00
gen-13	812,50	805,00	800,00	831,67	645,00
feb-13	795,00	790,00	782,50	815,00	645,00
mar-13	790,00	775,00	780,00	815,00	642,50
apr-13	780,00	767,50	768,75	811,67	640,00
mag-13	770,00	760,00	755,00	805,00	640,00
giu-13	775,00	765,00	760,00	817,50	657,50
lug-13	824,00	811,00	805,00	865,00	715,00
ago-13	830,00		805,00	865,00	715,00
set-13	830,00	815,00	805,00	865,00	715,00
ott-13	826,00	815,00	797,00	865,00	695,00
nov-13	817,50	753,75	795,00	792,50	693,75
dic-13	820,00	780,00	805,00	800,00	700,00
gen-14	820,00	786,67	815,00	800,00	727,50

Variazione rispetto al mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
feb-13/gen-13	-2,2%	-1,9%	-2,2%	-2,0%	0,0%
mar-13/feb-13	-0,6%	-1,9%	-0,3%	0,0%	-0,4%
apr-13/mar-13	-1,3%	-1,0%	-1,4%	-0,4%	-0,4%
mag-13/apr-13	-1,3%	-1,0%	-1,8%	-0,8%	0,0%
giu-13/mag-13	0,6%	0,7%	0,7%	1,6%	2,7%
lug-13/giu-13	6,3%	6,0%	5,9%	5,8%	8,7%
ago-13/lug-13	0,7%		0,0%	0,0%	0,0%
set-13/ago-13	0,0%		0,0%	0,0%	0,0%
ott-13/set-13	-0,5%	0,0%	-1,0%	0,0%	-2,8%
nov-13/ott-13	-1,0%	-7,5%	-0,3%	-8,4%	-0,2%
dic-13/nov-13	0,3%	3,5%	1,3%	0,9%	0,9%
gen-14/dic-13	0,0%	0,9%	1,2%	0,0%	3,9%
Variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
nov-13/nov-12	-1,8%	-7,5%	-2,8%	-6,9%	7,6%
dic-13/dic-12	0,6%	-4,3%	0,6%	-5,3%	8,5%
gen-14/gen-13	0,9%	-2,3%	1,9%	-3,8%	12,8%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

\*prezzo franco arrivo

**Gráfico 2.34: Prezzo medio (€/t) per CCIAA negli ultimi 13 mesi (franco partenza).**



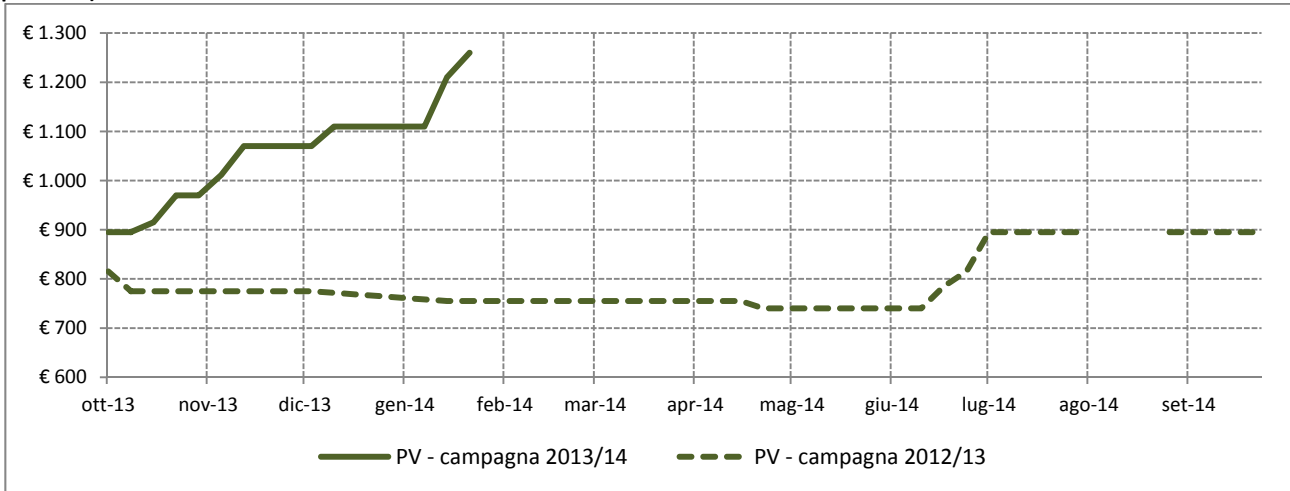
Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

\*prezzo franco arrivo



Riso lavorato – Roma

Gráfico 2.35: Prezzo medio (€/t) sulla piazza di Pavia nella campagna 13/14 e confronto con la campagna precedente (franco partenza).



Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

Tabella 2.18: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 15 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali per CCIAA degli ultimi 12 mesi e variazioni tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
nov-12	780,00	770,00	775,00	790,00	647,50
dic-12	780,00	770,00	775,00	790,00	640,00
gen-13	760,00	765,00	755,00	783,33	632,50
feb-13	760,00	757,50	755,00	780,00	630,00
mar-13	760,00	750,00	755,00	780,00	630,00
apr-13	760,00	750,00	751,25	780,00	638,00
mag-13	760,00	750,00	740,00	780,00	650,00
giu-13	779,38	762,50	770,00	807,50	675,00
lug-13	847,50	852,00	895,00	885,00	760,00
ago-13	857,50		895,00	890,00	760,00
set-13	857,50	870,00	895,00	890,00	760,00
ott-13	894,50	870,00	914,00	890,00	777,50
nov-13	1.025,00	932,50	1.030,38	1.007,50	827,50
dic-13	1.065,00	1.015,00	1.083,33	1.055,00	865,00
gen-14	1.153,75	1.115,00	1.172,50	1.208,75	932,50

Variazione rispetto al mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
feb-13/gen-13	0,0%	-1,0%	0,0%	-0,4%	-0,4%
mar-13/feb-13	0,0%	-1,0%	0,0%	0,0%	0,0%
apr-13/mar-13	0,0%	0,0%	-0,5%	0,0%	1,3%
mag-13/apr-13	0,0%	0,0%	-1,5%	0,0%	1,9%
giu-13/mag-13	2,5%	1,7%	4,1%	3,5%	3,8%
lug-13/giu-13	8,7%	11,7%	16,2%	9,6%	12,6%
ago-13/lug-13	1,2%		0,0%	0,6%	0,0%
set-13/ago-13	0,0%		0,0%	0,0%	0,0%
ott-13/set-13	4,3%	0,0%	2,1%	0,0%	2,3%
nov-13/ott-13	14,6%	7,2%	12,7%	13,2%	6,4%
dic-13/nov-13	3,9%	8,8%	5,1%	4,7%	4,5%
gen-14/dic-13	8,3%	9,9%	8,2%	14,6%	7,8%

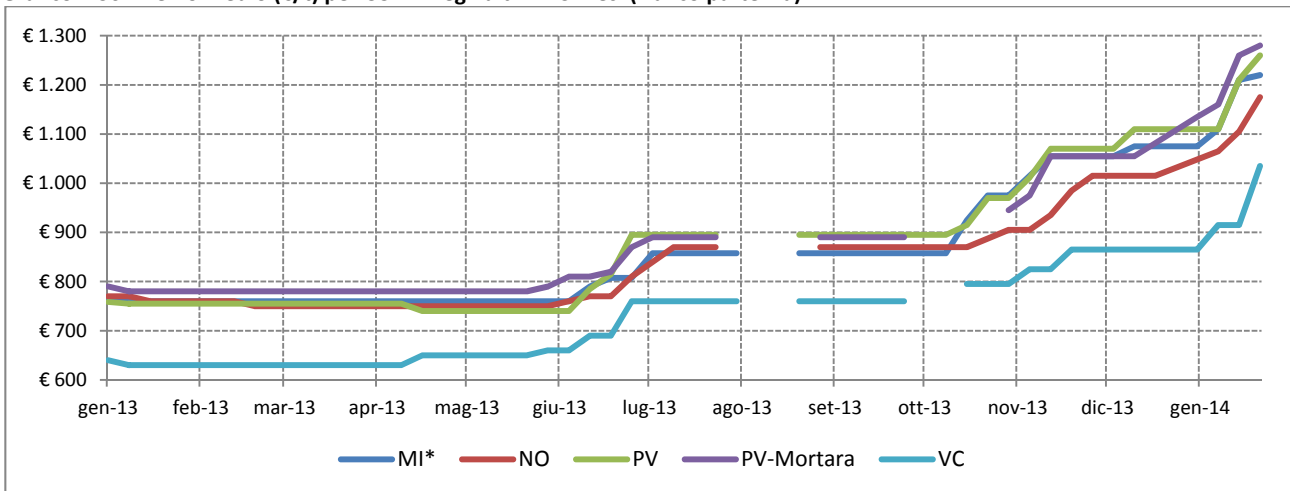
  

Variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
nov-13/nov-12	31,4%	21,1%	33,0%	27,5%	27,8%
dic-13/dic-12	36,5%	31,8%	39,8%	33,5%	35,2%
gen-14/gen-13	51,8%	45,8%	55,3%	54,3%	47,4%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

\*prezzo franco arrivo

Gráfico 2.36: Prezzo medio (€/t) per CCIAA negli ultimi 13 mesi (franco partenza).



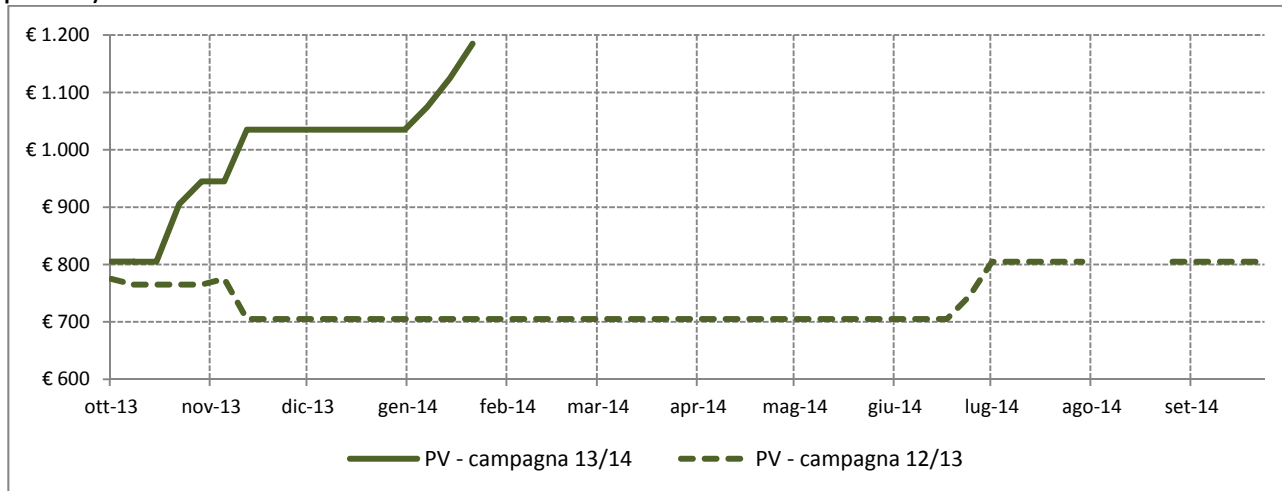
Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

\*prezzo franco arrivo



Riso lavorato – S. Andrea

Gráfico 2.37: Prezzo medio (€/t) sulla piazza di Pavia nella campagna 13/14 e confronto con la campagna precedente (franco partenza).



Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

Tabella 2.19: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 15 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali per CCIAA degli ultimi 12 mesi e variazioni tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
nov-12	727,50	725,00	722,50	756,25	560,00
dic-12	710,00	725,00	705,00	750,00	560,00
gen-13	710,00	715,00	705,00	736,67	555,00
feb-13	710,00	705,00	705,00	720,00	550,00
mar-13	710,00	705,00	705,00	720,00	540,00
apr-13	710,00	705,00	705,00	720,00	544,00
mag-13	710,00	705,00	705,00	720,00	560,00
giu-13	720,00	712,50	715,00	737,50	585,00
lug-13	818,00	793,00	805,00	810,00	670,00
ago-13	820,00		805,00	810,00	670,00
set-13	820,00	805,00	805,00	810,00	670,00
ott-13	840,00	805,00	825,00	810,00	727,50
nov-13	977,50	870,00	990,00	977,50	803,75
dic-13	1.040,00	955,00	1.035,00	1.030,00	860,00
gen-14	1.115,00	1.021,67	1.105,00	1.140,00	927,50

Variazione rispetto al mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
feb-13/gen-13	0,0%	-1,4%	0,0%	-2,3%	-0,9%
mar-13/feb-13	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	-1,8%
apr-13/mar-13	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,7%
mag-13/apr-13	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	2,9%
giu-13/mag-13	1,4%	1,1%	1,4%	2,4%	4,5%
lug-13/giu-13	13,6%	11,3%	12,6%	9,8%	14,5%
ago-13/lug-13	0,2%		0,0%	0,0%	0,0%
set-13/ago-13	0,0%		0,0%	0,0%	0,0%
ott-13/set-13	2,4%	0,0%	2,5%	0,0%	8,6%
nov-13/ott-13	16,4%	8,1%	20,0%	20,7%	10,5%
dic-13/nov-13	6,4%	9,8%	4,5%	5,4%	7,0%
gen-14/dic-13	7,2%	7,0%	6,8%	10,7%	7,8%

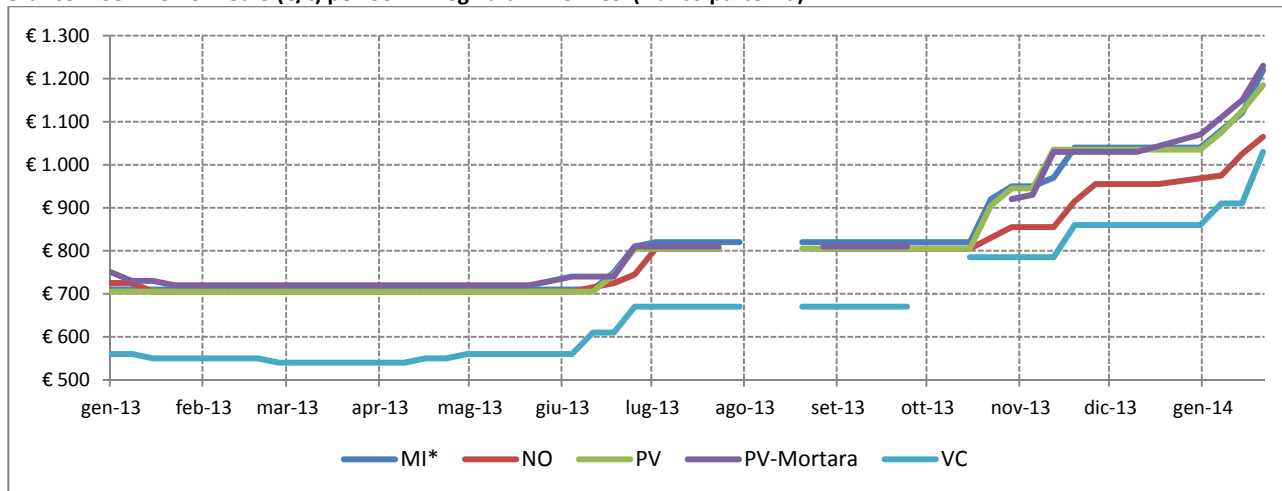
  

Variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
nov-13/nov-12	34,4%	20,0%	37,0%	29,3%	43,5%
dic-13/dic-12	46,5%	31,7%	46,8%	37,3%	53,6%
gen-14/gen-13	57,0%	42,9%	56,7%	54,8%	67,1%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

\*prezzo franco arrivo

Gráfico 2.38: Prezzo medio (€/t) per CCIAA negli ultimi 13 mesi (franco partenza).



Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

\*prezzo franco arrivo



**Gruppo Lungo B**

Dopo aver aperto la campagna 2013/14 su livelli sensibilmente inferiori rispetto ai valori di chiusura della campagna precedente, i prezzi del risone del gruppo Lungo B sono aumentati fino a dicembre. Tuttavia, nel con l'inizio del nuovo anno i prezzi sono calati su tutte le piazze. Per i risi lavorati le flessioni dei prezzi si sono protratte dall'inizio della campagna 2013/14. Tale dinamica è riconducibile ad una maggiore disponibilità di risone rispetto all'annata precedente (+12,1%).

Più nel dettaglio, il prezzo del risone Thaibonnet ha registrato sulla piazza di Pavia un rialzo del 4,6% a novembre e del 2,1% a dicembre, portandosi su 261,67 €/t; nel mese di gennaio ha invece subito una contrazione del 5,9%, scendendo a 246,25 €/t e riportandosi dunque sugli stessi livelli d'inizio campagna (grafico 2.39). Sulle altre piazze si è riscontrato un simile andamento. Il confronto con i valori di un anno fa mostra su tutte le piazze flessioni che sono oscillate a gennaio tra -10,9% a Novara e -15,1% a Pavia-Mortara (tabella 2.20).

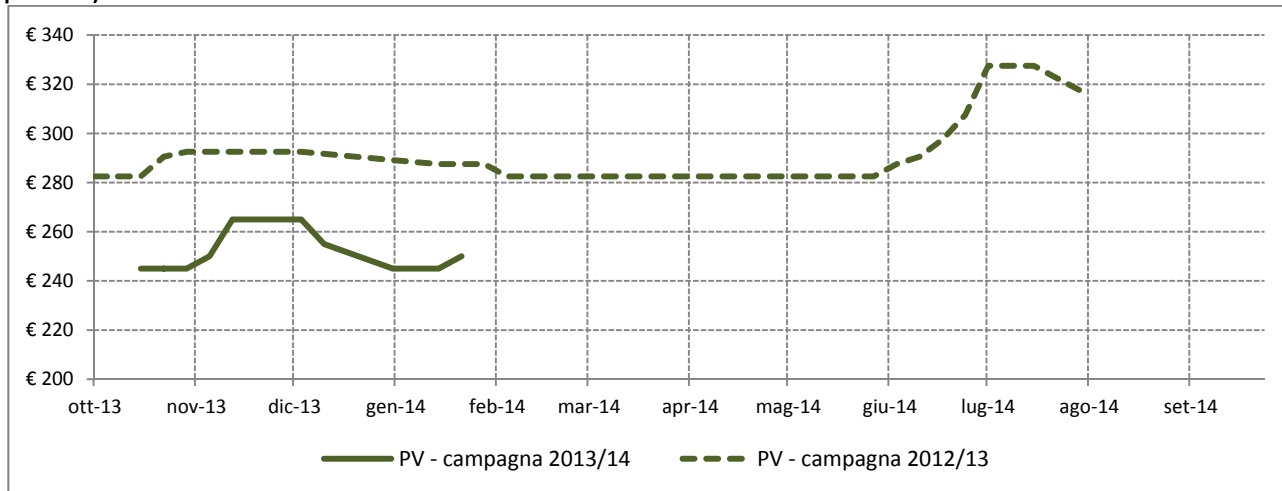
Passando ai risi lavorati, il prezzo della varietà Thaibonnet ha subito nel mese di novembre una flessione del 12,3% sulla piazza di Pavia (grafico 2.41). Anche sulle altre piazze le flessioni sono state accentuate, fino al -21,3% di Pavia-Mortara. Nel prosieguo il prezzo sulla piazza di Pavia ha continuato a calare, anche se con variazioni più contenute (-1,2% a dicembre e -3,8% a gennaio), portandosi a fine periodo su 522,50 €/t. Complessivamente, il prezzo è diminuito del 16,7% rispetto ad ottobre. Nei mesi di gennaio e febbraio i cali si sono verificati anche sulla piazza di Milano, mentre quella di Vercelli ha mostrato una sostanziale stabilità dei prezzi. Novara e Pavia-Mortara, inoltre, hanno chiuso l'anno 2013 in rialzo (tabella 2.21). Le variazioni tendenziali si sono mantenute tra novembre 2013 e gennaio 2014 negative su tutte le piazze: su quella di Pavia, in particolare, la variazione anno su anno si è attestata a -12,9% nel mese di gennaio.

Per quanto riguarda il riso lavorato parboiled Thaibonnet, si è registrato sulla piazza di Pavia lo stesso andamento della varietà non parboiled: prezzi in forte calo nel mese di novembre (-11,5%) e un rallentamento del trend negativo nel prosieguo. A gennaio il prezzo si è attestato su 627,50 €/t, in calo del 15,2% rispetto ad ottobre. Come visto per il riso lavorato Thaibonnet, la piazza di Milano ha mostrato un andamento simile a quella di Pavia, quella di Vercelli è stata interessata da una sostanziale stabilità nei mesi di dicembre e gennaio, mentre Novara e Pavia-Mortara hanno registrato dei rialzi a dicembre. Il confronto con i valori dello stesso periodo dell'anno precedente è stato negativo nel trimestre in esame su tutte le piazze: in particolare, su quella di Pavia, la variazione tendenziale nel mese di gennaio si è attestata a -12,2%.



**Risone – Thaibonnet**

**Gráfico 2.39: Prezzo medio (€/t) sulla piazza di Pavia nella campagna 13/14 e confronto con la campagna precedente (franco partenza).**



Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

**Tabella 2.20: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 15 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali per CCIAA degli ultimi 12 mesi e variazioni tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.**

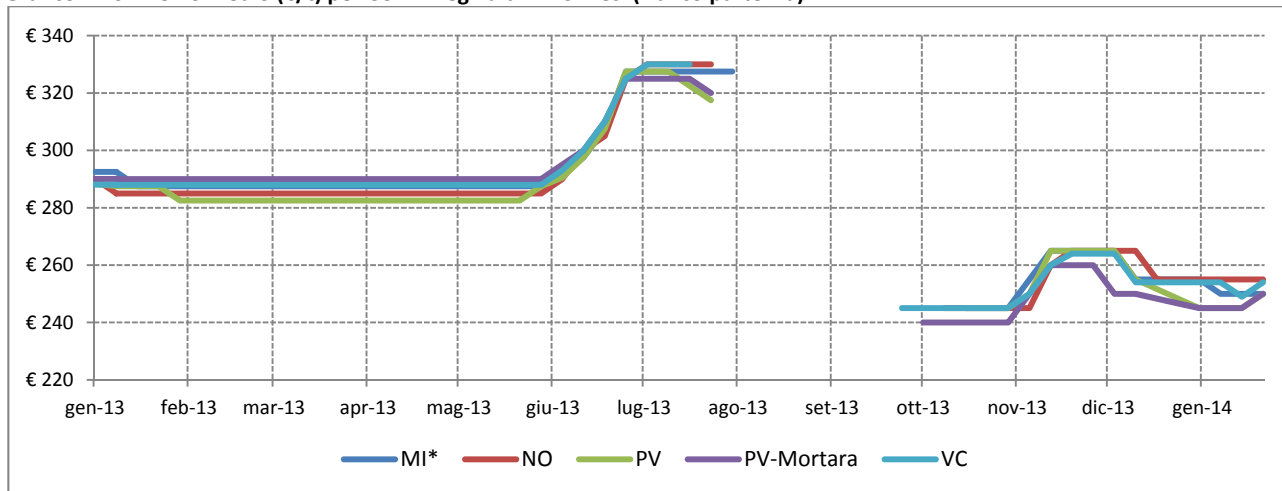
Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
nov-12	292,50	295,00	292,50	293,75	291,75
dic-12	292,50	290,00	292,50	290,00	288,00
gen-13	290,00	286,25	287,50	290,00	288,00
feb-13	287,50	285,00	282,50	290,00	288,00
mar-13	287,50	285,00	282,50	290,00	288,00
apr-13	287,50	285,00	282,50	290,00	288,00
mag-13	287,50	285,00	282,50	290,00	288,00
giu-13	296,25	295,00	295,75	298,75	297,75
lug-13	327,50	329,00	324,50	325,00	328,75
ago-13	327,50			320,00	
set-13					
ott-13	245,00	245,00	245,00	240,00	245,00
nov-13	257,50	253,75	256,25	252,50	254,75
dic-13	260,00	262,50	261,67	253,33	259,00
gen-14	251,25	255,00	246,25	246,25	252,75

Variazione rispetto al mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
feb-13/gen-13	-0,9%	-0,4%	-1,7%	0,0%	0,0%
mar-13/feb-13	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
apr-13/mar-13	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
mag-13/apr-13	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
giu-13/mag-13	3,0%	3,5%	4,7%	3,0%	3,4%
lug-13/giu-13	10,5%	11,5%	9,7%	8,8%	10,4%
ago-13/lug-13	0,0%			-1,5%	
set-13/ago-13					
ott-13/set-13					
nov-13/ott-13	5,1%	3,6%	4,6%	5,2%	4,0%
dic-13/nov-13	1,0%	3,4%	2,1%	0,3%	1,7%
gen-14/dic-13	-3,4%	-2,9%	-5,9%	-2,8%	-2,4%
Variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
nov-13/nov-12	-12,0%	-14,0%	-12,4%	-14,0%	-12,7%
dic-13/dic-12	-11,1%	-9,5%	-10,5%	-12,6%	-10,1%
gen-14/gen-13	-13,4%	-10,9%	-14,3%	-15,1%	-12,2%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

\*prezzo franco arrivo

**Gráfico 2.40: Prezzo medio (€/t) per CCIAA negli ultimi 13 mesi (franco partenza).**



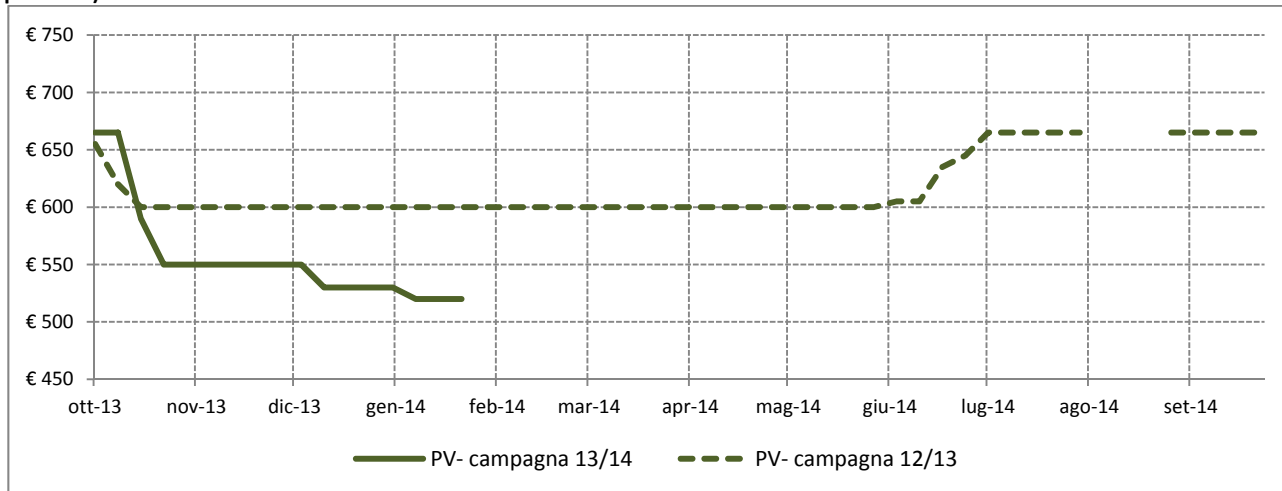
Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

\*prezzo franco arrivo



**Riso lavorato – Thaibonnet e similari**

**Gráfico 2.41: Prezzo medio (€/t) sulla piazza di Pavia nella campagna 13/14 e confronto con la campagna precedente (franco partenza).**



Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

**Tabella 2.21: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 15 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali per CCIAA degli ultimi 12 mesi e variazioni tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.**

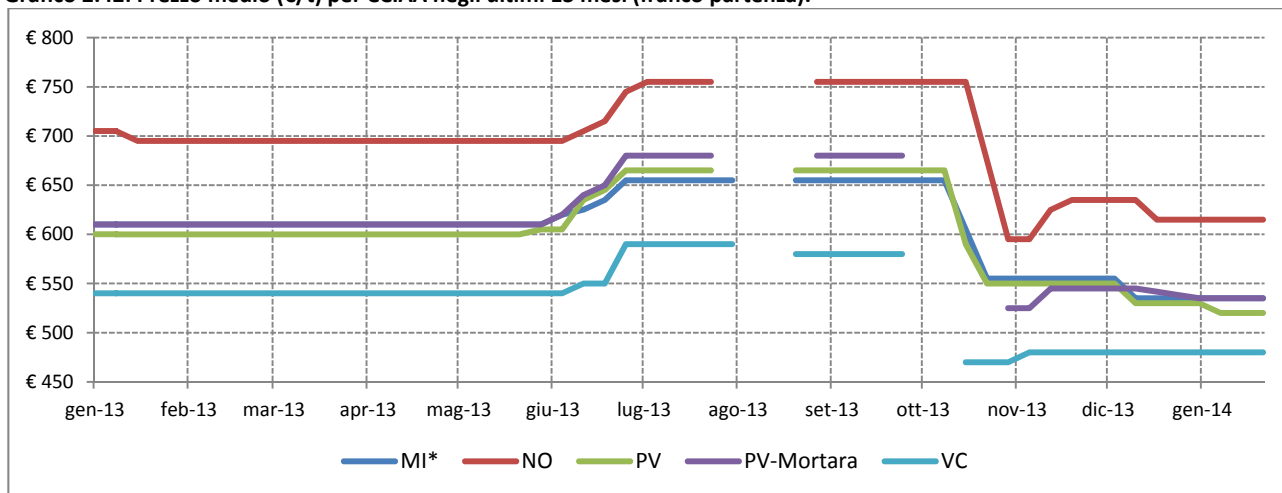
Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
nov-12	610,00	705,00	600,00	611,25	540,00
dic-12	610,00	705,00	600,00	610,00	540,00
gen-13	610,00	700,00	600,00	610,00	540,00
feb-13	610,00	695,00	600,00	610,00	540,00
mar-13	610,00	695,00	600,00	610,00	540,00
apr-13	610,00	695,00	600,00	610,00	540,00
mag-13	610,00	695,00	600,00	610,00	540,00
giu-13	622,50	702,50	622,50	630,00	545,00
lug-13	655,00	753,00	665,00	680,00	590,00
ago-13	655,00		665,00	680,00	585,00
set-13	655,00	755,00	665,00	680,00	580,00
ott-13	625,00	755,00	627,00	680,00	525,00
nov-13	555,00	612,50	550,00	535,00	477,50
dic-13	545,00	630,00	543,33	545,00	480,00
gen-14	535,00	615,00	522,50	535,00	480,00

Variazione rispetto al mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
feb-13/gen-13	0,0%	-0,7%	0,0%	0,0%	0,0%
mar-13/feb-13	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
apr-13/mar-13	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
mag-13/apr-13	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
giu-13/mag-13	2,0%	1,1%	3,8%	3,3%	0,9%
lug-13/giu-13	5,2%	7,2%	6,8%	7,9%	8,3%
ago-13/lug-13	0,0%		0,0%	0,0%	-0,8%
set-13/ago-13	0,0%		0,0%	0,0%	-0,9%
ott-13/set-13	-4,6%	0,0%	-5,7%	0,0%	-9,5%
nov-13/ott-13	-11,2%	-18,9%	-12,3%	-21,3%	-9,0%
dic-13/nov-13	-1,8%	2,9%	-1,2%	1,9%	0,5%
gen-14/dic-13	-1,8%	-2,4%	-3,8%	-1,8%	0,0%
Variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
nov-13/nov-12	-9,0%	-13,1%	-8,3%	-12,5%	-11,6%
dic-13/dic-12	-10,7%	-10,6%	-9,4%	-10,7%	-11,1%
gen-14/gen-13	-12,3%	-12,1%	-12,9%	-12,3%	-11,1%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

\*prezzo franco arrivo

**Gráfico 2.42: Prezzo medio (€/t) per CCIAA negli ultimi 13 mesi (franco partenza).**



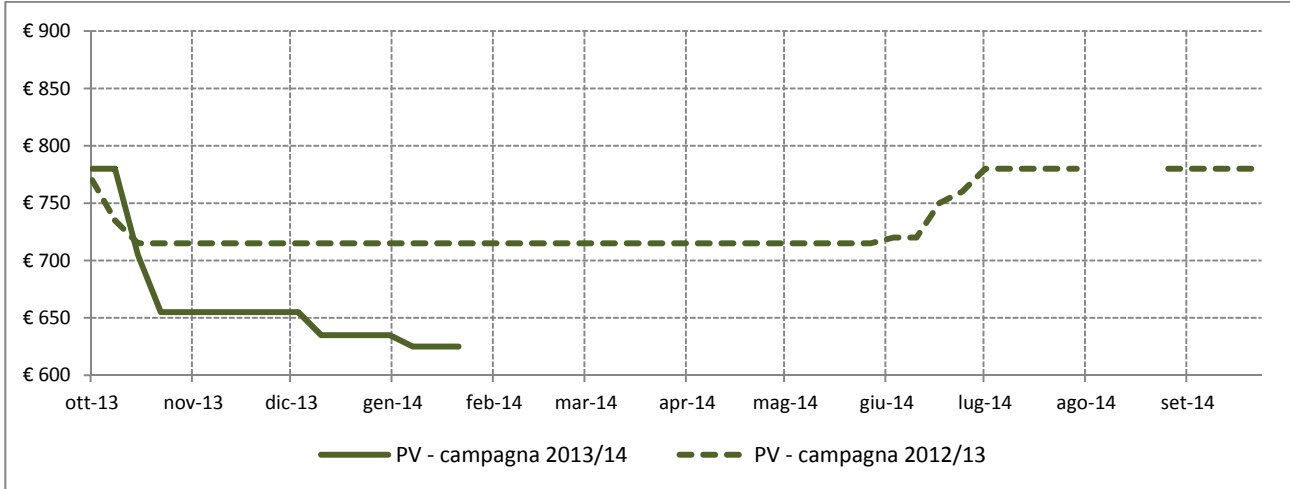
Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

\*prezzo franco arrivo



**Riso lavorato parboiled – Thaibonnet**

**Gráfico 2.43: Prezzo medio (€/t) sulla piazza di Pavia nella campagna 13/14 e confronto con la campagna precedente (franco partenza).**



Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

**Tabella 2.22: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 15 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali per CCIAA degli ultimi 12 mesi e variazioni tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.**

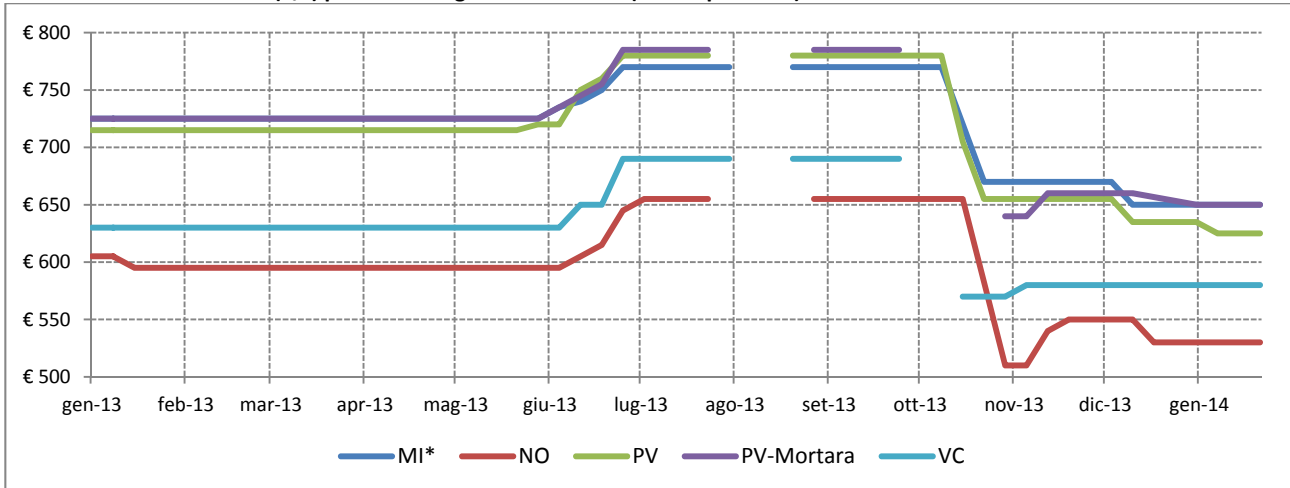
Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
nov-12	725,00	605,00	715,00	726,25	630,00
dic-12	725,00	605,00	715,00	725,00	630,00
gen-13	725,00	600,00	715,00	725,00	630,00
feb-13	725,00	595,00	715,00	725,00	630,00
mar-13	725,00	595,00	715,00	725,00	630,00
apr-13	725,00	595,00	715,00	725,00	630,00
mag-13	725,00	595,00	715,00	725,00	630,00
giu-13	737,50	602,50	737,50	740,00	640,00
lug-13	770,00	653,00	780,00	785,00	690,00
ago-13	770,00		780,00	785,00	690,00
set-13	770,00	655,00	780,00	785,00	690,00
ott-13	740,00	655,00	740,00	785,00	630,00
nov-13	670,00	527,50	655,00	650,00	577,50
dic-13	660,00	545,00	648,33	660,00	580,00
gen-14	650,00	530,00	627,50	650,00	580,00

Variazione rispetto al mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
feb-13/gen-13	0,0%	-0,8%	0,0%	0,0%	0,0%
mar-13/feb-13	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
apr-13/mar-13	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
mag-13/apr-13	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
giu-13/mag-13	1,7%	1,3%	3,1%	2,1%	1,6%
lug-13/giu-13	4,4%	8,4%	5,8%	6,1%	7,8%
ago-13/lug-13	0,0%		0,0%	0,0%	0,0%
set-13/ago-13	0,0%		0,0%	0,0%	0,0%
ott-13/set-13	-3,9%	0,0%	-5,1%	0,0%	-8,7%
nov-13/ott-13	-9,5%	-19,5%	-11,5%	-17,2%	-8,3%
dic-13/nov-13	-1,5%	3,3%	-1,0%	1,5%	0,4%
gen-14/dic-13	-1,5%	-2,8%	-3,2%	-1,5%	0,0%
Variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
nov-13/nov-12	-7,6%	-12,8%	-8,4%	-10,5%	-8,3%
dic-13/dic-12	-9,0%	-9,9%	-9,3%	-9,0%	-7,9%
gen-14/gen-13	-10,3%	-11,7%	-12,2%	-10,3%	-7,9%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

\*prezzo franco arrivo

**Gráfico 2.44: Prezzo medio (€/t) per CCIAA negli ultimi 13 mesi (franco partenza).**



Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

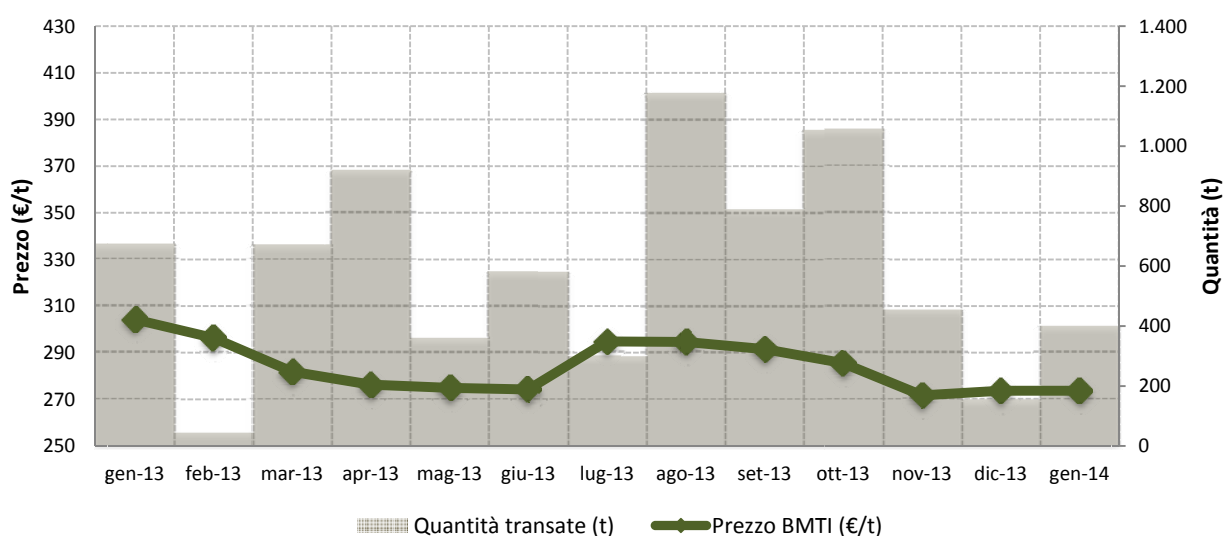
\*prezzo franco arrivo



## 2.2 I prezzi del risone sulla Borsa Merci Telematica Italiana

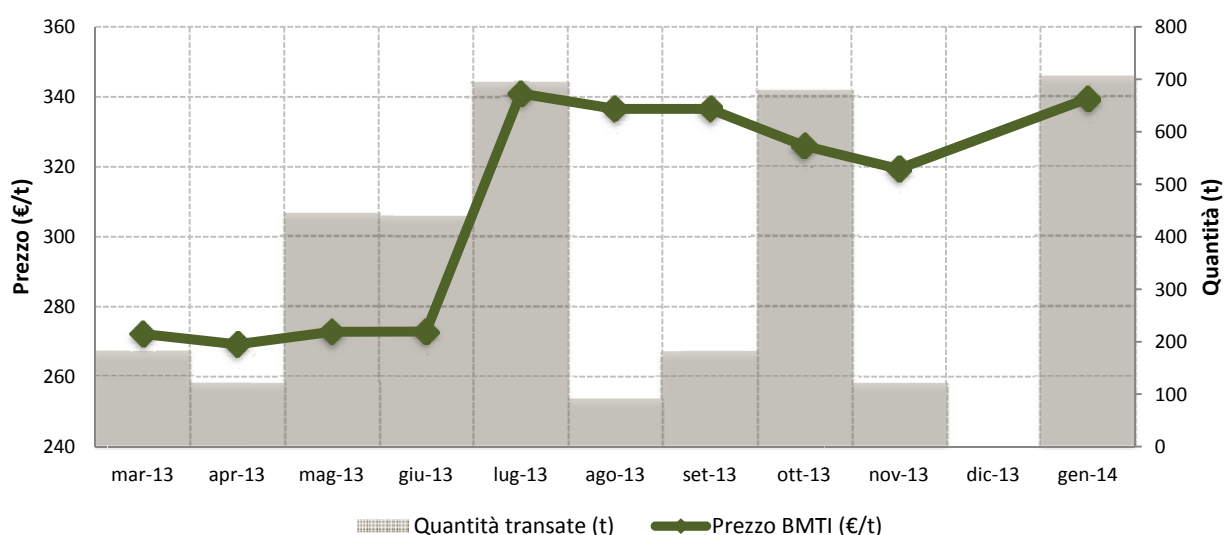
Nei grafici seguenti viene riportata un'analisi dei prezzi medi e delle quantità scambiate mensilmente sul mercato telematico per alcune varietà di risone. Le contrattazioni concluse sulla Borsa Merci Telematica Italiana tra novembre 2013 e gennaio 2014 hanno mostrato un aumento delle quotazioni rispetto ad ottobre per le varietà Creso A, Gladio A e Loto A: in particolare, per le prime due si è verificata un'inversione di tendenza rispetto al trend negativo in atto da agosto 2013. Anche la quotazione della varietà Centauro ha interrotto l'andamento negativo, presentando una sostanziale stabilità tra novembre 2013 e gennaio 2014.

**Grafico 2.45: Risone Centauro A – Prezzi medi mensili (€/t) e quantità (t) transate telematicamente in Italia.**



Fonte: Elaborazione BMTI su dati relativi alle contrattazioni effettuate sulla Borsa Merci Telematica Italiana. Il prezzo e le quantità di BMTI fanno riferimento ai contratti telematici franco partenza conclusi in Italia.

**Grafico 2.46: Risone Creso A – Prezzi medi mensili (€/t) e quantità (t) transate telematicamente in Italia.**

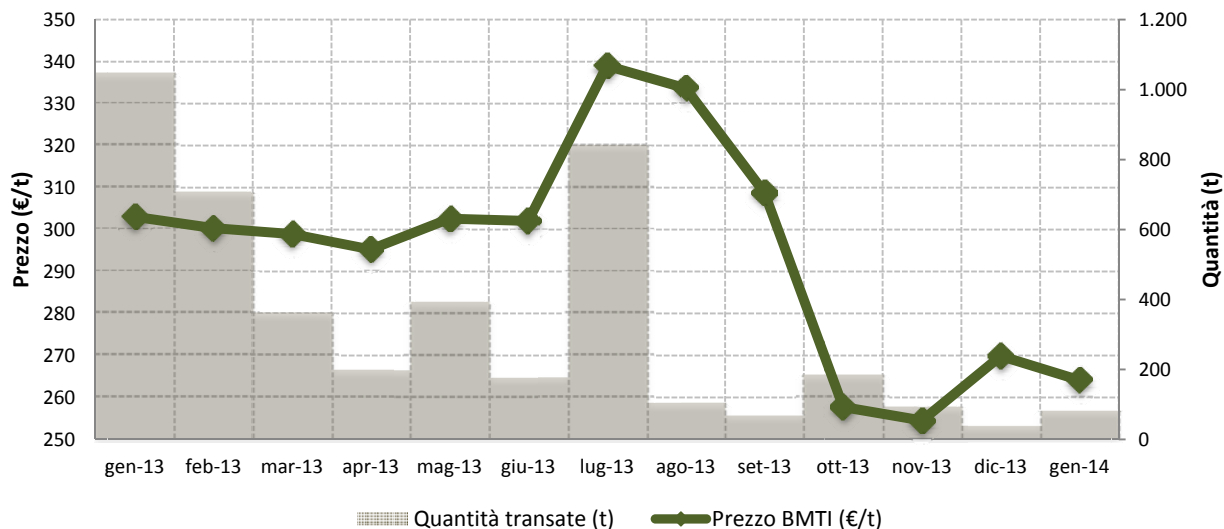


Fonte: Elaborazione BMTI su dati relativi alle contrattazioni effettuate sulla Borsa Merci Telematica Italiana. Il prezzo e le quantità di BMTI fanno riferimento ai contratti telematici franco partenza conclusi in Italia.



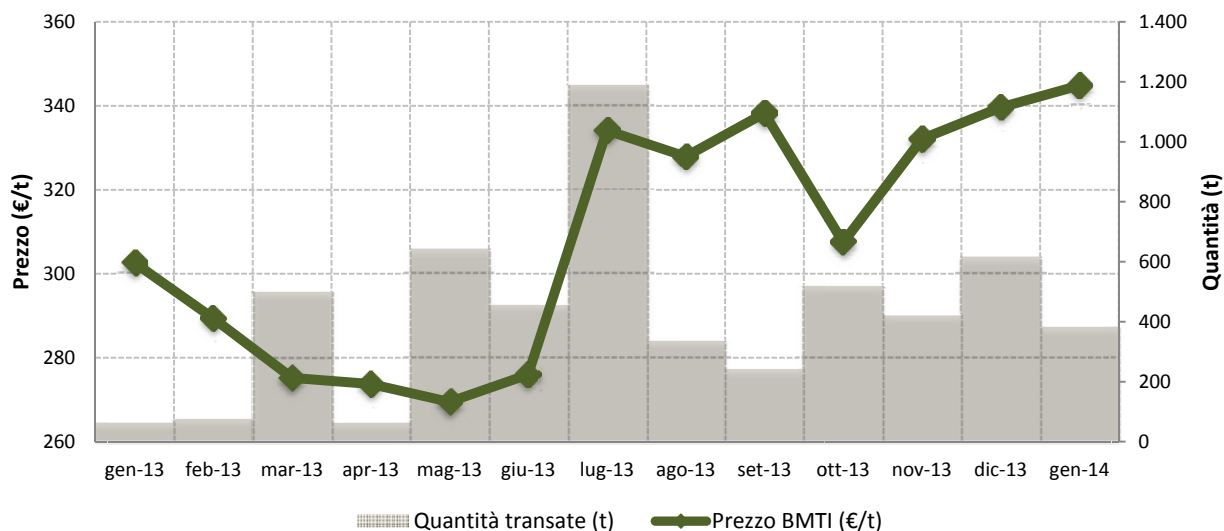


**Grafico 2.47: Risone Gladio A – Prezzi medi mensili (€/t) e quantità (t) transate telematicamente in Italia.**



Fonte: Elaborazione BMTI su dati relativi alle contrattazioni effettuate sulla Borsa Merci Telematica Italiana. Il prezzo e le quantità di BMTI fanno riferimento ai contratti telematici franco partenza conclusi in Italia.

**Grafico 2.48: Risone Loto A – Prezzi medi mensili (€/t) e quantità (t) transate telematicamente in Italia.**



Fonte: Elaborazione BMTI su dati relativi alle contrattazioni effettuate sulla Borsa Merci Telematica Italiana. Il prezzo e le quantità di BMTI fanno riferimento ai contratti telematici franco partenza conclusi in Italia.



## 2.3 I prezzi al consumo del riso

## I prezzi al consumo nazionali

Tabella 2.23: Variazioni congiunturali dell'indice dei prezzi al consumo nazionali degli ultimi 12 mesi e variazioni tendenziali degli ultimi tre mesi. In **rosso** le variazioni positive, in **verde** quelle negative.

Mese	Riso	Variazione rispetto al mese precedente	
nov-12	107,80		
dic-12	107,70		
gen-13	107,90		
feb-13	107,90		
mar-13	108,00		
apr-13	108,20		
mag-13	108,30		
giu-13	108,20		
lug-13	108,00		
ago-13	108,20		
set-13	108,20		
ott-13	108,20		
nov-13	108,10		
dic-13	108,30		
gen-14	108,50		

Variazione rispetto al mese precedente		Riso
feb-13/gen-13		0,0%
mar-13/feb-13		0,1%
apr-13/mar-13		0,2%
mag-13/apr-13		0,1%
giu-13/mag-13		-0,1%
lug-13/giu-13		-0,2%
ago-13/lug-13		0,2%
set-13/ago-13		0,0%
ott-13/set-13		0,0%
nov-13/ott-13		-0,1%
dic-13/nov-13		0,2%
gen-14/dic-13		0,2%

Variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno		Riso
nov-13/nov-12		0,3%
dic-13/dic-12		0,6%
gen-14/gen-13		0,6%

Fonte: Elaborazione BMTI su dati Istat

## I prezzi al consumo provinciali

Tabella 2.24: Prezzi medi mensili (€/kg) per provincia negli ultimi 15 mesi, variazioni congiunturali per provincia degli ultimi 12 mesi e variazioni tendenziali per provincia degli ultimi tre mesi. In **rosso** le variazioni positive dei prezzi medi, in **verde** quelle negative.

Mese	Milano	Novara	Pavia	Vercelli	Verona
nov-12	2,63	2,47	2,61	2,63	2,24
dic-12	2,60	2,39	2,61	2,63	2,23
gen-13	2,62	2,43		2,63	2,25
feb-13	2,57	2,43		2,63	2,25
mar-13	2,59	2,37		2,49	2,25
apr-13	2,59	2,37		2,54	2,25
mag-13	2,61	2,27		2,47	2,26
giu-13	2,62	2,28		2,47	2,26
lug-13	2,58	2,28		2,63	2,26
ago-13	2,59	2,46		2,68	2,24
set-13	2,67	2,46		2,60	2,28
ott-13	2,65	2,46		2,61	2,29
nov-13	2,67	2,49		2,61	2,20
dic-13	2,74	2,53		2,64	2,05
gen-14					

Variazione rispetto al mese precedente		Milano	Novara	Pavia	Vercelli	Verona
feb-13/gen-13		-1,9%	0,0%		0,0%	0,0%
mar-13/feb-13		0,8%	-2,5%		-5,3%	0,0%
apr-13/mar-13		0,0%	0,0%		2,0%	0,0%
mag-13/apr-13		0,8%	-4,2%		-2,8%	0,4%
giu-13/mag-13		0,4%	0,4%		0,0%	0,0%
lug-13/giu-13		-1,5%	0,0%		6,5%	0,0%
ago-13/lug-13		0,4%	7,9%		1,9%	-0,9%
set-13/ago-13		3,1%	0,0%		-3,0%	1,8%
ott-13/set-13		-0,7%	0,0%		0,4%	0,4%
nov-13/ott-13		0,8%	1,2%		0,0%	-3,9%
dic-13/nov-13		2,6%	1,6%		1,1%	-6,8%
gen-14/dic-13						

Variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno		Milano	Novara	Pavia	Vercelli	Verona
nov-13/nov-12		1,5%	0,8%		-0,8%	-1,8%
dic-13/dic-12		5,4%	5,9%		0,4%	-8,1%
gen-14/gen-13						

Fonte: Elaborazione BMTI su dati Istat

L'indice dei prezzi al consumo del riso ha mostrato dei lievi rialzi nei mesi di dicembre 2013 e gennaio 2014 (+0,2%; tabella 2.23). Le variazioni anno su anno sono risultate lievemente positive per tutto il trimestre, più marcate a dicembre e gennaio (+0,6%). A livello provinciale si sono verificati rialzi generalizzati su tutte le piazze, eccetto a Verona dove i prezzi sono calati (-6,8% a dicembre). Le variazioni tendenziali sono state positive a Milano e Novara, negative a Verona e quasi nulle a Vercelli.



## *3. Il mercato internazionale*

---



### 3.1 Il mercato risicolo internazionale

La campagna risicola mondiale 2013/14 presenta dal punto di vista produttivo una sostanziale stabilità rispetto all'annata precedente, nonostante le condizioni meteorologiche avverse che hanno colpito importanti aree di produzione. Tuttavia, la presenza di stock di riso elevati che potrebbero essere immessi a breve sul mercato internazionale potrebbero comprimere ulteriormente i prezzi, già attestati su bassi livelli.

La revisione delle stime sulla **produzione mondiale** di riso per la campagna 2013/14, diffuse dal Dipartimento dell'Agricoltura Statunitense (USDA) e aggiornate a febbraio 2014, indicano una sostanziale stabilità rispetto all'annata precedente (tabella 3.1).

**Tabella 3.1: Produzione mondiale di riso nei principali paesi produttori (in migliaia di tonnellate)**

	2011/12	2012/13	2013/14*	Var.% 2013-14/ 2012-13
Cina	140.700	143.300	141.500	-1,3%
India	105.310	104.400	103.000	-1,3%
Indonesia	36.500	36.550	37.700	3,1%
Bangladesh	33.700	33.820	35.590	5,2%
Vietnam	27.152	27.700	27.700	0,0%
Thailandia	20.460	20.200	20.500	1,5%
Filippine	10.710	11.428	11.640	1,9%
Birmania	10.816	10.666	11.000	3,1%
Brasile	7.888	7.990	8.300	3,9%
Giappone	7.646	7.756	7.832	1,0%
<b>Mondo</b>	<b>465.816</b>	<b>469.507</b>	<b>471.514</b>	<b>0,4%</b>

\* stime

Fonte: Elaborazione BMTI su dati USDA

I quantitativi di riso prodotti a livello mondiale si attesterebbero su 471,5 milioni di tonnellate. A livello di singoli paesi, si verificherebbero delle contrazioni produttive rispetto alla campagna 2012/13 di 1,8 milioni di tonnellate per la Cina (-1,3%) e di 1,4 milioni di tonnellate per l'India (-1,3%), i primi due produttori mondiali di riso. Il raccolto indiano, in particolare, stimato a 103 milioni di tonnellate, risulterebbe ancora su livelli elevati nonostante i tre cicloni consecutivi che hanno colpito il Paese nel mese di ottobre. D'altra parte, aumenterebbe invece la produzione negli altri principali Paesi produttori: la crescita dei volumi prodotti sarebbe maggior

per Bangladesh, con 1,8 milioni di tonnellate in più (+5,2%) rispetto all'annata precedente, e Indonesia, con un incremento di 1,1 milioni di tonnellate (+3,1%). Il raccolto indonesiano di riso, inoltre, sembra non avere risentito in particolar modo della siccità che ha interessato gran parte del Paese nel periodo autunnale.

Le **superfici mondiali** investite a riso, secondo le stime dell'USDA, si attesterebbero nel 2013 a 160,1 milioni di ettari, in aumento di 2,6 milioni di ettari rispetto al 2012. L'investimento sarebbe maggiore in Birmania, Cambogia, Cina, India, Nigeria e Pakistan, dove l'espansione delle aree produttive è spesso promossa da una politica di supporto ai prezzi da parte dei Governi. La resa media a livello mondiale si attesterebbe a 4,39 tonnellate per ettaro, risultato leggermente inferiore rispetto a quello dell'annata precedente e su cui hanno influito le condizioni meteorologiche avverse che hanno colpito Cina e India.

Sul fronte dei **consumi**, le revisioni del mese di febbraio 2014 confermano un aumento a livello mondiale per la campagna 2013/14 di oltre l'1% rispetto alla campagna precedente, per cui la domanda dovrebbe assorbire l'intera produzione mondiale. Sono stimati degli aumenti nei consumi in Bangladesh, Brasile, Cambogia, Cina, Egitto, India, Indonesia, Stati Uniti e Vietnam; calerebbe invece la domanda nella Corea del Sud.

Per quanto riguarda gli **stock** mondiali di riso nella campagna 2013/14, questi si attesterebbero a 105 milioni di tonnellate, con un calo di 1,8 milioni di tonnellate rispetto all'annata precedente. Da segnalare il livello record degli stock della Thailandia a 14,7 milioni di tonnellate. Va ricordato che in Thailandia il Governo aveva avviato nel 2011 delle politiche di sostegno agli agricoltori, acquistando riso a prezzi notevolmente superiori a quelli di mercato per sostenerne il reddito e alzare il prezzo del cereale sui mercati internazionali. Al contrario, i prezzi



del riso thailandese hanno continuato a calare negli ultimi anni e le scorte governative sono diventate sempre più consistenti. A questo si aggiunge la revoca dell'accordo di fornitura di 1,2 milioni di tonnellate di riso alla Cina, a causa dell'indagine per corruzione avviata dalle autorità thailandesi. La politica di sostegno agli agricoltori sembra prossima alla sua sospensione in quanto il Governo non è più in grado di pagare le consegne agli agricoltori, per cui ingenti quantità di riso thailandese potrebbero essere messe a breve sul mercato internazionale indebolendo i prezzi.

Relativamente agli **scambi internazionali**, le stime USDA evidenziano per la campagna 2013/14 un aumento del 5,5% a 40,4 milioni di tonnellate dei volumi scambiati rispetto alla campagna precedente, equivalente a 2,1 milioni di tonnellate in più (tabella 3.3).

**Tabella 3.3: Principali paesi importatori di riso (in migliaia di tonnellate)**

	2011/12	2012/13	2013/14*	Var.% 2013-14/ 2012-13
Cina	2.900	3.200	3.400	6,3%
Nigeria	3.400	2.600	3.000	15,4%
Iran	1.550	1.900	1.650	-13,2%
Indonesia	1.960	650	1.500	130,8%
Iraq	1.478	1.400	1.400	0,0%
<b>Mondo</b>	<b>39.161</b>	<b>38.315</b>	<b>40.412</b>	<b>5,5%</b>

\* stima

Fonte: Elaborazione BMTI su dati USDA

Dal lato delle importazioni, la crescita sarebbe riconducibile a maggiori importazioni rispetto alla campagna 2012/13 per Indonesia (+850mila tonnellate), Nigeria (+400mila tonnellate) e Cina (+200mila tonnellate). La Cina, in particolare, si confermerebbe per il secondo anno consecutivo come il principale importatore di riso, togliendo a partire dalla campagna 2012/13 il primato alla Nigeria, il cui Governo sta puntando a raggiungere l'autosufficienza nel 2015. Da sottolineare anche la dinamica dell'import dell'Indonesia: dopo che nella campagna 2012/13 i volumi si sono ridotti di un terzo rispetto all'annata precedente, nella campagna 2013/14 si stima un recupero, con il raddoppio delle importazioni, che, tuttavia, si attesterebbero

ancora su livelli nettamente inferiori (-23%) rispetto all'annata 2011/12.

Dal lato delle esportazioni, l'aumento sarebbe riconducibile alla crescita del 26,9% dei volumi esportati dalla Thailandia, equivalente ad una differenza positiva di 1,8 milioni di tonnellate rispetto all'annata precedente (tabella 3.4). Le esportazioni thailandesi nella campagna 2013/14 si attesterebbero al livello record di 8,5 milioni di tonnellate, dopo il calo registrato nella campagna 2012/13. Aumenterebbero, in minor misura, anche le esportazioni del Vietnam (+700mila tonnellate). In calo, al contrario, di 500mila tonnellate l'export dell'India (-4,8%) e di 100mila tonnellate quello del Pakistan (-2,9%). In particolare, le esportazioni indiane si attesterebbero sui livelli più bassi delle ultime tre annate: stanno infatti rallentando fortemente le esportazioni di riso Basmati, che hanno sempre trainato l'export indiano di riso.

**Tabella 3.4: Principali paesi esportatori di riso (in migliaia di tonnellate)**

	2011/12	2012/13	2013/14*	Var.% 2013-14/ 2012-13
India	10.250	10.500	10.000	-4,8%
Thailandia	6.945	6.700	8.500	26,9%
Vietnam	7.717	6.800	7.500	10,3%
Pakistan	3.399	3.500	3.400	-2,9%
Stati Uniti	3.305	3.271	3.350	2,4%
<b>Mondo</b>	<b>39.161</b>	<b>38.315</b>	<b>40.412</b>	<b>5,5%</b>

\* stima

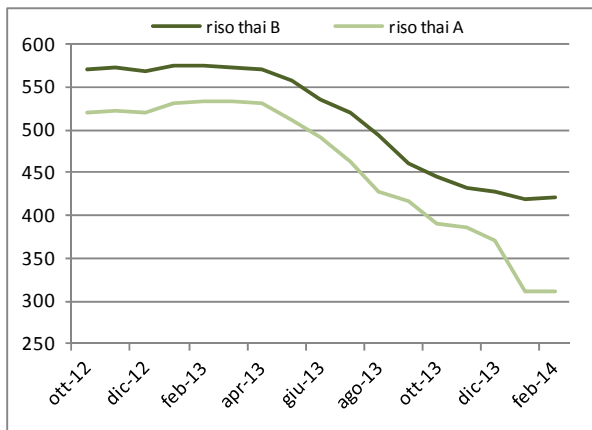
Fonte: Elaborazione BMTI su dati USDA

Passando all'analisi dei **prezzi** sui mercati internazionali, è proseguita tra novembre 2013 e febbraio 2014 il calo dei prezzi delle varietà da esportazione thailandesi in atto dall'inizio dell'estate 2013, mostrando un assestamento a febbraio (grafico 3.1). Più nel dettaglio, nel mese di gennaio il prezzo del Thai B si è attestato a 418 €/t, toccando il minimo delle ultime cinque annate. Rispetto a giugno 2013, avvio della fase di ribasso, si è registrato un calo del 22%. Nel mese di febbraio il trend negativo si è arrestato, segnando al contrario un lieve incremento (+1%) che ha portato il prezzo sui 422 €/t. Sempre più



accentuate sono invece risultate le variazioni tendenziali, con una flessione rispetto alla scorsa campagna che è passata da -24,4% di novembre 2013 a -26,6% di febbraio 2014. Simile andamento si è registrato per il Thai A, con una flessione particolarmente accentuata tra dicembre 2013 e gennaio 2014 (-16,2%), che ha portato il prezzo al minimo di 310 €/t. Il mese di febbraio, invece, è stato interessato da una sostanziale stabilità. Rispetto a giugno 2013, si è osservata una contrazione complessiva del 37%. Come visto per il Thai B, anche per il Thai A la variazione tendenziale si è accentuata negli ultimi mesi, passando da -26,4% di novembre 2013 a -41,9% di febbraio 2014.

**Grafico 3.1: Prezzo medio mensile (\$/t) del riso Thai A1 Super e del riso 100% Thai B in Thailandia \***



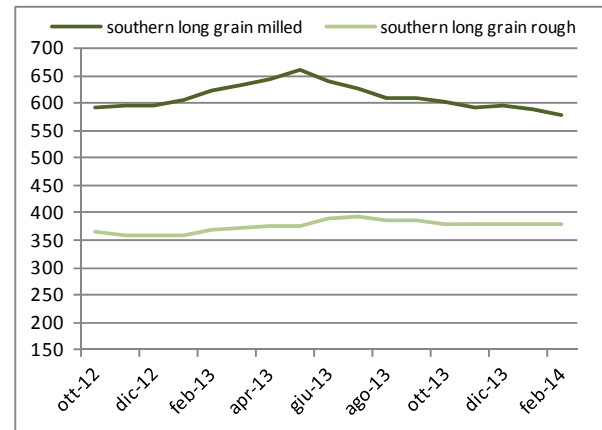
\* Fob Bangkok

Fonte: Elaborazione BMTI su dati USDA

Il mercato americano è stato caratterizzato tra novembre 2013 e febbraio 2014 da una sostanziale stabilità dei prezzi del risone (southern long grain rough) e del riso lavorato (southern long grain milled). Il valore del southern long grain rough è rimasto stabile a partire da ottobre 2013 sui 380 €/t (grafico 3.2). Il confronto con la campagna precedente si è mantenuto positivo, con una crescita anno su anno che nei mesi di dicembre 2013 e gennaio 2014 si è attestata a +5,7% e che nel mese di febbraio è scesa a +2,7%. Relativamente al southern long grain milled, il prezzo è rimasto nei mesi di dicembre e gennaio al di sopra dei 590 €/t, per attestarsi a febbraio sui 580 €/t (-1,9%). Il

prezzo del southern long grain milled è risultato a fine 2013 sugli stessi livelli di fine 2012, mentre nel prosieguo le variazioni tendenziali sono diventate negative fino al -6,8% di febbraio.

**Grafico 3.2: Prezzo medio mensile (\$/t) del risone (southern long grain rough) e del riso lavorato (southern long grain milled) negli Stati Uniti \***



\* US Gulf Port

Fonte: Elaborazione BMTI su dati USDA



## 3.2 Import-Export

### Risone

**Tabella 3.3: Esportazioni nazionali di risone in valore ed in volume nel periodo indicato e relativa variazione percentuale**

	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen12-nov12	gen13-nov13	var. %	gen12-nov12	gen13-nov13	var. %
Paesi Bassi	1.146.853	1.230.138	7,3%	3.423	4.005	17,0%
Portogallo	2.244.473	1.198.675	-46,6%	3.418	1.715	-49,8%
Francia	1.859.071	995.625	-46,4%	2.639	1.480	-43,9%
Romania	749.860	723.877	-3,5%	1.193	1.086	-9,0%
Spagna	1.989.228	723.738	-63,6%	3.868	1.113	-71,2%
Marocco	790.240	714.564	-9,6%	1.304	962	-26,2%
Bulgaria	208.902	272.619	30,5%	317	367	15,9%
<b>Ue-27</b>	<b>9.153.988</b>	<b>5.769.575</b>	<b>-37,0%</b>	<b>16.614</b>	<b>10.827</b>	<b>-34,8%</b>
<b>Mondo</b>	<b>10.082.615</b>	<b>6.779.288</b>	<b>-32,8%</b>	<b>18.056</b>	<b>12.120</b>	<b>-32,9%</b>

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

**Tabella 3.4: Importazioni nazionali di risone in valore ed in volume nel periodo indicato e relativa variazione percentuale**

	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen12-nov12	gen13-nov13	var. %	gen12-nov12	gen13-nov13	var. %
Romania	2.043.642	2.284.335	11,8%	6.185	5.729	-7,4%
Francia	4.005.288	1.792.592	-55,2%	12.641	5.106	-59,6%
Stati Uniti	415.830	688.527	65,6%	52	80	54,6%
Regno Unito	605.053	540.085	-10,7%	578	500	-13,5%
Germania	298.618	145.931	-51,1%	247	92	-62,7%
Grecia	32.278	13.539	-58,1%	189	40	-78,9%
Paesi Bassi	80.129	13.261	-83,5%	16	11	-30,4%
<b>Ue-27</b>	<b>8.092.770</b>	<b>4.816.443</b>	<b>-40,5%</b>	<b>23.351</b>	<b>11.489</b>	<b>-50,8%</b>
<b>Mondo</b>	<b>8.540.849</b>	<b>5.508.378</b>	<b>-35,5%</b>	<b>23.468</b>	<b>11.572</b>	<b>-50,7%</b>

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

**Tabella 3.5: Bilancia commerciale di risone in valore ed in volume nel periodo indicato e relativa variazione percentuale**

	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen12-nov12	gen13-nov13	var. %	gen12-nov12	gen13-nov13	var. %
Export	10.082.615	6.779.288	-32,8%	18.056	12.120	-32,9%
Import	8.540.849	5.508.378	-35,5%	23.468	11.572	-50,7%
<b>Saldo</b>	<b>1.541.766</b>	<b>1.270.910</b>	<b>-17,6%</b>	<b>-5.412</b>	<b>548</b>	<b>-110,1%</b>

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

**Tabella 3.6: Prezzo medio all'esportazione (€/kg) e prezzo medio all'importazione (€/kg) nel periodo indicato e relativa variazione percentuale**

	gen12-nov12	gen13-nov13	var. %
prezzo medio export	558,40	559,36	0,2%
prezzo medio import	363,93	476,02	30,8%

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

Nei primi 11 mesi del 2013 le **esportazioni** italiane di **risone** si sono attestate a 12.120 tonnellate per un valore di 6,8 milioni di euro, risultando ridotte di un terzo sia in volume che in valore rispetto allo stesso periodo del 2012 (tabella 3.3). La contrazione è riconducibile principalmente ai cali registrati nell'export verso Spagna (-2.755 tonnellate), Portogallo e Francia. Stabile poco sotto la soglia dei 560 €/t il prezzo medio all'export (tabella 3.6). Sul fronte delle **importazioni**, si sono dimezzati i volumi rispetto al 2012, attestandosi a 11.572 tonnellate per un valore di 5,5 milioni di euro (tabella 3.4). In particolare, si è registrata una contrazione di quasi il 60% per gli arrivi dalla Francia (-7.535 tonnellate, corrispondente ad un risparmio di 2,2 milioni di euro). Il prezzo medio all'import è aumentato del 30,8%, attestandosi sui 476 €/t. Il calo dei volumi importati ha comportato il passaggio in territorio positivo della **bilancia commerciale** in volume (548 tonnellate). In calo (-17,6%), seppur sempre positivo e pari a quasi 1,3 milioni di euro, la bilancia commerciale in valore (tabella 3.5).



## Riso semigreggio

**Tabella 3.7: Esportazioni nazionali di riso semigreggio in valore ed in volume nel periodo indicato e relativa variazione percentuale**

	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen12-nov12	gen13-nov13	var. %	gen12-nov12	gen13-nov13	var. %
Belgio	14.072.955	11.101.417	-21,1%	24.102	17.134	-28,9%
Paesi Bassi	6.825.889	6.560.199	-3,9%	12.014	10.805	-10,1%
Germania	5.931.951	5.585.963	-5,8%	7.822	6.732	-13,9%
Svizzera	4.638.514	3.658.231	-21,1%	7.713	6.173	-20,0%
Francia	3.214.407	3.257.174	1,3%	3.124	3.020	-3,3%
Polonia	2.095.197	2.550.635	21,7%	3.983	4.941	24,1%
Regno Unito	1.029.949	1.191.818	15,7%	1.241	1.401	13,0%
<b>Ue-27</b>	<b>37.182.573</b>	<b>33.749.948</b>	<b>-9,2%</b>	<b>57.946</b>	<b>48.670</b>	<b>-16,0%</b>
<b>Mondo</b>	<b>43.052.865</b>	<b>38.499.014</b>	<b>-10,6%</b>	<b>67.092</b>	<b>56.036</b>	<b>-16,5%</b>

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

**Tabella 3.8: Importazioni nazionali di riso semigreggio in valore ed in volume nel periodo indicato e relativa variazione percentuale**

	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen12-nov12	gen13-nov13	var. %	gen12-nov12	gen13-nov13	var. %
India	19.385.080	22.771.488	17,5%	31.285	29.946	-4,3%
Pakistan	2.570.593	5.996.491	133,3%	3.663	7.019	91,6%
Thailandia	3.987.233	3.250.431	-18,5%	4.779	3.346	-30,0%
Regno Unito	117.525	282.403	140,3%	98	275	179,8%
Paesi Bassi	47.986	275.909	475,0%	29	175	512,7%
Francia	163.713	264.106	61,3%	212	192	-9,7%
Grecia	0	159.381	-	0	165	-
<b>Ue-27</b>	<b>435.288</b>	<b>1.116.433</b>	<b>156,5%</b>	<b>402</b>	<b>930</b>	<b>131,0%</b>
<b>Mondo</b>	<b>27.040.121</b>	<b>33.276.668</b>	<b>23,1%</b>	<b>41.719</b>	<b>41.472</b>	<b>-0,6%</b>

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

**Tabella 3.9: Bilancia commerciale di riso semigreggio in valore ed in volume nel periodo indicato e relativa variazione percentuale**

	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen12-nov12	gen13-nov13	var. %	gen12-nov12	gen13-nov13	var. %
Export	43.052.865	38.499.014	-10,6%	67.092	56.036	-16,5%
Import	27.040.121	33.276.668	23,1%	41.719	41.472	-0,6%
<b>Saldo</b>	<b>16.012.744</b>	<b>5.222.346</b>	<b>-67,4%</b>	<b>25.373</b>	<b>14.564</b>	<b>-42,6%</b>

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

**Tabella 3.10: Prezzo medio all'esportazione (€/kg) e prezzo medio all'importazione (€/kg) nel periodo indicato e relativa variazione percentuale**

	gen12-nov12	gen13-nov13	var. %
prezzo medio export	641,70	687,04	7,1%
prezzo medio import	648,15	802,38	23,8%

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

Le **esportazioni** nazionali di **riso semigreggio** nei primi 11 mesi del 2013 si sono attestate a 56.036 tonnellate per un valore di quasi 38,5 milioni di euro, in calo, rispetto allo stesso periodo del 2012, del 16,5% in volume e del 10,6% in valore (tabella 3.7). La contrazione delle esportazioni è dovuta ad una flessione di quasi 7mila tonnellate nell'export verso il Belgio, corrispondente a minori ricavi per 2,9 milioni di euro. Dal lato delle **importazioni** (tabella 3.8), si è registrata una sostanziale stabilità in volume (quasi 42mila tonnellate) e un aumento dell'esborso monetario, attestato sui 33,3 milioni di euro (+23,1%), dovuto all'incremento del 23,8% nel prezzo medio all'import. Nello specifico, la crescita in volume registrato per il Pakistan ha compensato i cali relativi a India e Thailandia. Inoltre, nonostante le importazioni dall'India siano calate in volume, il loro valore è aumentato di 3,3 milioni di euro. Il saldo della bilancia commerciale ha mostrato un peggioramento sia in volume (-42,6%) che, soprattutto, in valore (-67,4%).





**Riso semilavorato e lavorato****Tabella 3.11: Esportazioni nazionali di riso semilavorato e lavorato in valore ed in volume nel periodo indicato e relativa variazione percentuale**

	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen12-nov12	gen13-nov13	var. %	gen12-nov12	gen13-nov13	var. %
Francia	76.340.016	77.638.708	1,7%	101.843	101.002	-0,8%
Germania	75.034.559	72.533.030	-3,3%	112.150	101.409	-9,6%
Regno Unito	35.486.744	35.128.910	-1,0%	51.561	52.257	1,3%
Turchia	11.874.996	26.081.873	119,6%	18.341	44.640	143,4%
Belgio	19.276.754	20.707.312	7,4%	25.948	28.135	8,4%
Repubblica Ceca	20.579.559	17.645.142	-14,3%	36.350	31.140	-14,3%
Austria	12.778.193	12.928.603	1,2%	15.886	15.866	-0,1%
<b>Ue-27</b>	<b>311.278.387</b>	<b>311.981.976</b>	<b>0,2%</b>	<b>460.935</b>	<b>453.645</b>	<b>-1,6%</b>
<b>Mondo</b>	<b>374.189.155</b>	<b>384.526.534</b>	<b>2,8%</b>	<b>543.016</b>	<b>556.002</b>	<b>2,4%</b>

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

**Tabella 3.12: Importazioni nazionali di riso semilavorato e lavorato in valore ed in volume nel periodo indicato e relativa variazione percentuale**

	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen12-nov12	gen13-nov13	var. %	gen12-nov12	gen13-nov13	var. %
Thailandia	7.414.778	6.907.641	-6,8%	8.022	7.300	-9,0%
India	5.015.221	5.856.972	16,8%	6.595	6.953	5,4%
Francia	4.009.208	5.821.335	45,2%	4.536	5.775	27,3%
Cambogia	1.058.937	5.089.542	380,6%	1.340	8.077	502,8%
Pakistan	2.404.228	2.231.525	-7,2%	2.934	2.506	-14,6%
Regno Unito	1.404.645	1.766.593	26%	1.442	1.610	11,7%
Romania	1.048.909	1.427.498	36,1%	2.177	2.060	-5,4%
<b>Ue-27</b>	<b>10.434.821</b>	<b>13.626.139</b>	<b>30,6%</b>	<b>12.032</b>	<b>13.759</b>	<b>14,4%</b>
<b>Mondo</b>	<b>27.691.035</b>	<b>35.456.167</b>	<b>28,0%</b>	<b>32.461</b>	<b>41.295</b>	<b>27,2%</b>

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

**Tabella 3.13: Bilancia commerciale di riso semilavorato e lavorato in valore ed in volume nel periodo indicato e relativa variazione percentuale**

	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen12-nov12	gen13-nov13	var. %	gen12-nov12	gen13-nov13	var. %
Export	374.189.155	384.526.534	2,8%	543.016	556.002	2,4%
Import	27.691.035	35.456.167	28,0%	32.461	41.295	27,2%
<b>Saldo</b>	<b>346.498.120</b>	<b>349.070.367</b>	<b>0,7%</b>	<b>510.556</b>	<b>514.707</b>	<b>0,8%</b>

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

**Tabella 3.14: Prezzo medio all'esportazione (€/kg) e prezzo medio all'importazione (€/kg) nel periodo indicato e relativa**

	gen12-nov12	gen13-nov13	var. %
prezzo medio export	689,09	691,59	0,4%
prezzo medio import	853,06	858,60	0,6%

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

Per quanto concerne il **riso semilavorato e lavorato**, si è registrato nel periodo gennaio-novembre 2013 un aumento delle **esportazioni** italiane del 2,4% in volume (556mila tonnellate), a cui ha fatto seguito una crescita del 2,8% per i ricavi derivanti dalle vendite all'estero (384,5 milioni di euro). Praticamente invariato il prezzo medio all'esportazione. Da segnalare il forte incremento nell'export verso la Turchia, più che raddoppiato, mentre sono diminuiti i volumi spediti verso la Germania (tab. 3.11), che si conferma comunque, insieme con la Francia, primo cliente di riso lavorato e semilavorato italiano. Crescita più marcata si è osservata per le **importazioni** (tab. 3.12), sia in volume (+27,2%) che in valore (+28%). Questa dinamica è stata trainata dal boom delle importazioni dalla Cambogia, passate dalle 1.304 tonnellate del 2012 alle 8.077 tonnellate del 2013, per un valore di oltre 5 milioni di euro, e agevolate dal regime delle importazioni a dazio zero concesso dalla Commissione Europea ai Paesi meno avanzati. Il saldo della bilancia commerciale si è mantenuto sostanzialmente stabile rispetto allo scorso anno, sia in volume che in valore (tab. 3.13).



*4. Approfondimento:  
Gli scenari della nuova  
PAC 2014-2020*

---



#### 4.1 Gli scenari della nuova PAC 2014-2020

Il 17 dicembre 2013 il Consiglio Agricoltura ha approvato definitivamente i regolamenti della nuova Politica Agricola Comune (PAC) 2014-2020, concludendo un iter legislativo iniziato nel novembre 2010. La lunghezza del processo decisionale è dipesa dal fatto che per la prima volta è stata applicata la procedura di co-decisione tra Parlamento e Consiglio europeo per la definizione della PAC. In base a tale procedura, un atto può essere adottato solo in presenza di un accordo tra i due organi e, in caso di disaccordo, è previsto il ricorso ad una procedura di conciliazione tramite un apposito comitato. Il Parlamento europeo, invece di avere un ruolo meramente consultivo, ha dunque avuto per la prima volta voce in capitolo nella regolamentazione della PAC.

La nuova PAC si struttura su due pilastri: il primo riguarda il regime di pagamenti diretti agli agricoltori e gli interventi di mercato per la stabilizzazione dei redditi; il secondo è volto a promuovere lo sviluppo rurale e la competitività delle imprese agricole. Il finanziamento della PAC avviene tramite due fondi:

- il Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA);
- il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR).

La PAC si articola inoltre in quattro regolamenti, ognuno dei quali riguardanti:

1. pagamenti diretti (Reg. 1307/2013);
2. organizzazione comune di mercato unica (Reg.1308/2013);
3. sviluppo rurale (Reg. 1305/2013);
4. regolamento orizzontale sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della PAC (Reg. 1306/2013).

A questi regolamenti se ne aggiunge un quinto transitorio per agevolare il passaggio tra il

periodo di programmazione 2007-2013 e il nuovo periodo di programmazione 2014-2020. Tutti i regolamenti sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 20 dicembre 2013. Tuttavia, non tutto l'apparato della PAC è entrato in vigore con l'inizio del 2014, in quanto le scelte nazionali in merito alla PAC e alle procedure di attuazione sono previste per il 1° agosto 2014. Il 2014 si delinea quindi come un anno di transizione. Innanzitutto, le parti relative all'ocm unica si applicano già dal 2014, mentre i nuovi pagamenti diretti spaccettati in sette tipologie e il greening entreranno in vigore dal 2015. A livello regionale, inoltre, le Regioni possono, in base al regolamento transitorio, assumere nuovi impegni connessi al Psr 2007-2013 finanziabili con le risorse del Psr 2014-2020 (purché la domanda sia presentata prima dell'approvazione del Psr 2014-2020), in modo tale che non vi sia alcuna interruzione nel sostegno alla politica di sviluppo rurale.

**Tabella 4.1: struttura della PAC 2014-2020**



Entrando nel merito delle novità introdotte dalla PAC 2014-2020, il testo approvato il 17 dicembre risulta più flessibile rispetto alle proposte legislative iniziali, in modo da tener conto delle peculiarità dei settori e delle diverse regioni dell'Unione Europea. L'impostazione dell'ocm unica non presenta molte differenze rispetto al regime precedente, mentre le novità riguardano principalmente il sistema dei pagamenti diretti. Questo si articola in tre componenti obbligatorie di pagamento per gli Stati membri e quattro facoltative. Ad ogni tipologia di pagamento



corrisponde una quota del plafond destinato agli Stati membri per il sistema dei pagamenti diretti; nel caso dell'Italia, il plafond è stabilito a quasi 27 miliardi di euro distribuiti in quote decrescenti in sette anni, passando da oltre 4 miliardi di euro del 2013 a 3,7 miliardi di euro del 2019 (-6,3% rispetto al 2013). Altri 12 Paesi membri hanno visto ridurre il livello degli aiuti rispetto al

precedente periodo di programmazione. I destinatari dei fondi saranno solo gli agricoltori attivi. È stata stilata una lista di società (sportive, immobiliari, ferroviarie, campi da golf) che gli Stati membri hanno l'obbligo di escludere dai pagamenti diretti. Gli Stati membri potranno inoltre integrare l'elenco introducendo ulteriori limitazioni.

**Tabella 4.2: Il sistema dei pagamenti diretti**

Pagamenti	Opzione per gli Stati membri	% Plafond	Condizioni
1) Pagamento di base	obbligatorio	18%–68%	Condizionalità di base
2) Pagamento per le pratiche agricole benefiche per clima e ambiente ( <i>greening</i> )	obbligatorio	30%	1. Diversificazione delle colture 2. Mantenimento prati e pascoli permanenti 3. Destinazione del 5% delle superfici ad aree ecologiche
3) Pagamento per i giovani agricoltori	obbligatorio	max 2%	Età < 40
4) Pagamento redistributivo	facoltativo	max 30%	Limitato ai primi 30 ettari per un valore minore o uguale al pagamento medio nazionale o regionale
5) Sostegno accoppiato	facoltativo	max 15%	Specifici tipi di agricoltura in difficoltà e con particolare importanza per ragioni economiche, sociali e/o ambientali
6) Pagamento per le zone soggette a vincoli naturali	facoltativo	max 5%	Localizzazione in aree con vincoli naturali
7) Regime per i piccoli agricoltori	facoltativo	max 10%	Piccolo agricoltore – fino a 1.250 € per azienda

Nell'ambito dei pagamenti obbligatori, la proposta iniziale della Commissione relativa al pagamento base puntava al raggiungimento di un aiuto uniforme (flat rate) a livello nazionale o regionale su tutte le superfici agricole, rischiando di penalizzare i sistemi agricoli più specializzati e quei produttori che detengono titoli a più elevata valorizzazione. Il dibattito tra la Commissione e gli Stati membri ha portato a due possibili soluzioni di convergenza graduale entro il 2019: una convergenza totale, in base alla quale si raggiungerebbe nel 2019 la flat rate rischiando ugualmente di danneggiare i produttori con titoli ad alta valorizzazione, anche se in modo graduale, e una convergenza parziale. Quest'ultima soluzione eliminerebbe la flat rate e porterebbe ad una convergenza nella quale i produttori possono perdere al massimo il 30% del

valore iniziale. L'importo del pagamento di base dipende dalla percentuale di budget prescelta a livello nazionale, variabile tra il 18% ed il 68%, divisa per tutti gli ettari ammissibili a livello nazionale. Lo Stato dovrà scegliere entro il 1° agosto 2014 il criterio di convergenza da adottare.

Aspetto importante della PAC, anche per le ricadute sul settore risicolo, e su cui si è acceso il dibattito a livello europeo, è il "greening", il pagamento obbligatorio per coloro che attuano pratiche agricole benefiche per il clima e per l'ambiente e a cui è destinato un budget fisso pari al 30% del massimale nazionale. Il greening, in base alla proposta iniziale della Commissione, avrebbe comportato maggiori oneri per gli agricoltori che coltivano colture a basso impatto



ambientale e utili di per sé all'equilibrio degli ecosistemi. Una maggiore flessibilità è stata raggiunta con la possibilità di considerare come misure greening anche componenti "equivalenti" quali le misure agro-ambientali dei Programmi di sviluppo rurale e le certificazioni ambientali. La diversificazione colturale è stata innanzitutto graduata in base alla superficie aziendale destinata a seminativo: se la superficie è inferiore a 10 ettari l'obbligo di diversificazione non sussiste; se è compresa tra i 10 ed i 30 ettari la diversificazione è limitata a due colture; se è superiore a 30 ettari rimane l'obbligo di diversificazione con almeno tre colture. Le colture sommerse come il **riso** sono invece esentate. Inoltre, le aree d'interesse ecologico (EFA - Ecological Focus Area) sono state rese obbligatorie per superfici superiori a 15 ettari, mentre sono state esentate le colture permanenti. La soglia per le EFA è del 5% dei seminativi e potrà essere portata al 7% dal 2017, ma solo a seguito di una relazione della Commissione Europea. Se la superficie aziendale è costituita per almeno il 75% da colture sommerse oppure è destinata a pascolo, a foraggiere o leguminose non sussiste l'obbligo dell'EFA. Il sistema sanzionatorio per il mancato rispetto degli obblighi sul greening verrà introdotto in modo graduale.

Un terzo tipo di pagamento obbligatorio per gli Stati membri interessa i giovani agricoltori, cui è destinato fino al 2% del plafond. Vengono dunque agevolati gli agricoltori attivi con età inferiore ai 40 anni per i primi cinque anni di vita dell'impresa, tramite una maggiorazione degli aiuti diretti fino al 25% del valore della media individuale dei titoli o della media nazionale dei pagamenti diretti o aiuti forfettari per azienda.

Passando ai pagamenti facoltativi, una novità è rappresentata dal pagamento redistributivo, cui gli Stati membri possono destinare fino al 30% del proprio budget e volto ad agevolare le imprese agricole di piccola dimensione. Si tratta di un premio supplementare per i primi 30 ettari delle aziende agricole, sui quali può essere concessa una maggiorazione fino al 65% del premio medio nazionale o regionale.

Per quanto riguarda gli aiuti accoppiati, questi sono finalizzati a sostenere produzioni agricole strategiche da un punto di vista economico, sociale e ambientale in determinate regioni o a settori in difficoltà, col fine di mantenere gli attuali livelli produttivi. Il **settore risicolo** rientra nell'elenco dei settori ammissibili. Il massimale destinato a questo pagamento può raggiungere al massimo il 15% del plafond assegnato, comprensivo del 2% da destinare alle colture proteiche.

Altra forma di pagamento facoltativo è connessa alla presenza di aree soggette a vincoli naturali, individuate nell'ambito dello sviluppo rurale. Per questo pagamento ogni Stato membro può impegnare fino al 5% del plafond; l'aiuto annuale è dato dalla somma disponibile per ogni ettaro ammissibile. Lo Stato può determinare il numero massimo di ettari ammissibili per azienda.

Infine, per i piccoli agricoltori è data la facoltà ad ogni Stato membro di adottare un quadro semplificato per le piccole aziende che riceveranno un contributo forfettario, eliminando in tal modo le lungaggini burocratiche. Rispetto alle proposte iniziali, l'importo viene aumentato fino a 1.250 euro per beneficiario. Al regime per i piccoli agricoltori è dedicato fino al 10% del massimale nazionale.



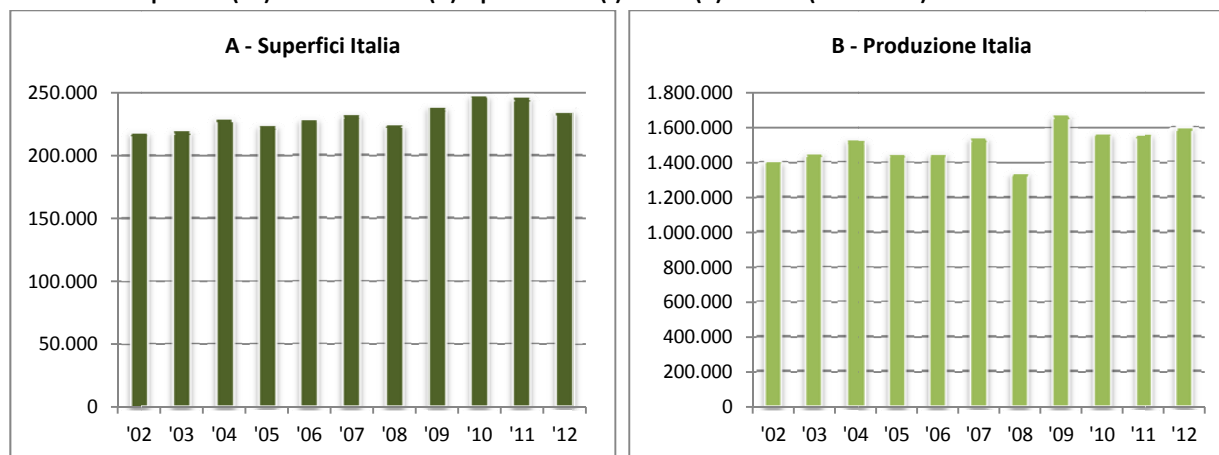
*5. Analisi delle superfici investite a riso nella provincia in Italia, in Lombardia e nella provincia di Pavia e approfondimento sul gruppo Lungo B*

---



## 5.1 Superfici e produzione di riso in Italia

Grafico 5.1: Superficie (ha) investita a riso (A) e produzione (t) di riso (B) in Italia (2002-2012)



Fonte: Elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

Tabella 5.1: Resa (t/ha) del riso in Italia (2002-2012) – con evidenziazione degli anni in cui la resa è stata massima (in verde) e di quelli in cui è stata minima (in rosso)

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Italia	6,41	6,58	6,64	6,45	6,35	6,62	5,96	7,01	6,32	6,31	6,78

Fonte: Elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

Tabella 5.2: Superficie investita a riso, produzione di riso e resa per regione (Anno 2012)

	Superficie (ha)	Resa (t/ha)	Produzione raccolta (t)	% superficie	% produzione
Piemonte	120.050	7,02	842.956	51,1%	52,9%
<b>Lombardia</b>	<b>98.843</b>	<b>6,52</b>	<b>644.531</b>	<b>42,1%</b>	<b>40,4%</b>
Emilia-Romagna	8.155	6,47	52.760	3,5%	3,3%
Veneto	3.896	6,15	23.942	1,7%	1,5%
Sardegna	3.305	7,67	25.337	1,4%	1,6%
Calabria	422	5,29	2.232	0,2%	0,1%
Toscana	365	7,22	2.635	0,2%	0,2%
Friuli-Venezia Giulia	13	5,00	65	0,0%	0,0%
<b>ITALIA</b>	<b>235.053</b>	<b>6,78</b>	<b>1.594.460</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

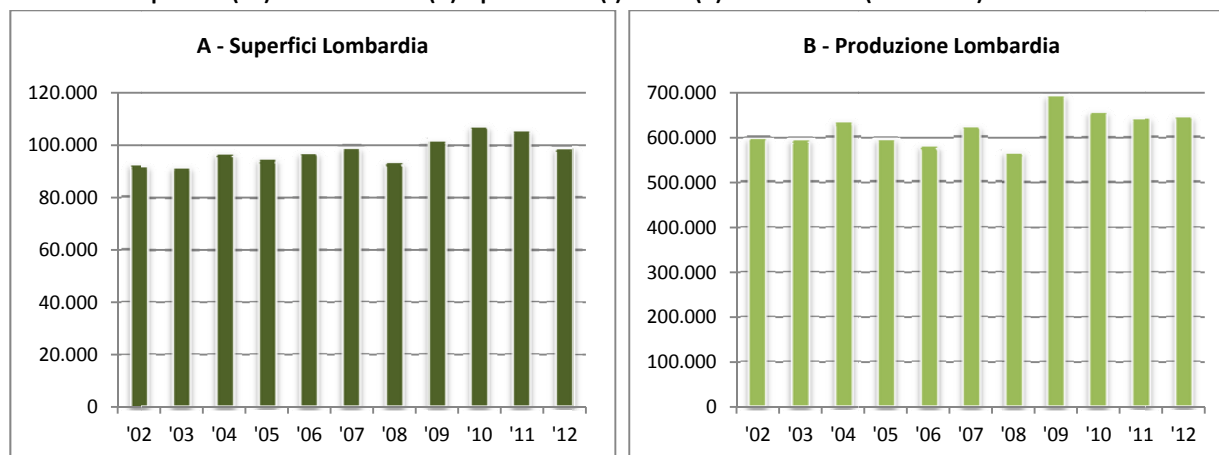
Fonte: Elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

La superficie investita a riso tra il 2002 e il 2012 ha mostrato un andamento crescente, con diverse oscillazioni, passando da circa 218mila ad oltre 235mila ettari, segnando una crescita del 7%. Nel 2012, in particolare, si è registrato un calo del 5% rispetto all'anno precedente. Anche la produzione è aumentata, con alcune oscillazioni, passando da 1,4 milioni di tonnellate del 2002 a circa 1,6 milioni di tonnellate del 2012. A differenza di quanto visto per le superfici, dal punto di vista produttivo il 2012 è stato un anno caratterizzato da una crescita (+1,8%) rispetto al 2011, grazie all'aumento della resa, attestata sui 6,78 t/ha (6,31 t/ha nel 2011), sebbene comunque inferiore al massimo del periodo considerato, raggiunto nel 2009 (7,01 t/ha tabella 5.1). Tra le regioni in cui viene coltivato il riso, il Piemonte ha occupato nel 2012 il primo posto con 120.050 ettari investiti e una produzione di 842.956 tonnellate, rappresentando oltre la metà della produzione nazionale (tabella 5.2). Al secondo posto si è collocata la Lombardia con 98.843 ettari e 644.531 tonnellate, pari rispettivamente al 42,1% della superficie risicola italiana e al 40,4% della produzione nazionale di riso, seguita a distanza da Emilia Romagna, Veneto e Sardegna.



## 5.2 Superfici e produzione di riso in Lombardia

Grafico 5.2: Superficie (ha) investita a riso (A) e produzione (t) di riso (B) in Lombardia (2002-2012)



Fonte: Elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

Tabella 5.3: Resa (t/ha) del riso in Lombardia (2002-2012) – con evidenziazione degli anni in cui la resa è stata massima (in verde) e di quelli in cui è stata minima (in rosso)

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Lombardia	6,47	6,48	6,53	6,27	5,97	6,28	6,07	6,83	6,13	6,07	6,52

Fonte: Elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

Tabella 5.4: Superficie investita a riso, produzione di riso e resa per provincia nella regione Lombardia (Anno 2012)

	Superficie (ha)	Resa (t/ha)	Produzione raccolta (t)	% superficie	% produzione
Pavia	82.050	6,65	545.290	83,0%	84,6%
Milano	13.523	5,99	81.034	13,7%	12,6%
Lodi	2.082	5,52	11.501	2,1%	1,8%
Mantova	1.182	5,66	6.685	1,2%	1,0%
Bergamo	6	3,50	21	0,0%	0,0%
<b>Lombardia</b>	<b>98.843</b>	<b>6,52</b>	<b>644.531</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: Elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

In linea con l'andamento nazionale, anche nella regione Lombardia la superficie risicola è aumentata di quasi il 7%, con diverse oscillazioni, tra il 2002 e il 2012, passando da 92mila ettari a oltre 98mila ettari. Come è avvenuto a livello nazionale, nel 2012 si è registrata una contrazione delle superfici lombarde investite a riso (-6,5%). In crescita del 26,8% nel decennio considerato anche la produzione regionale, che dalle 596mila tonnellate del 2002 è passata alle 644mila tonnellate del 2012. Anche in questo caso l'incremento produttivo ha beneficiato dell'aumento della resa (6,52 t/ha nel 2012 rispetto a 6,07 t/ha nel 2011).

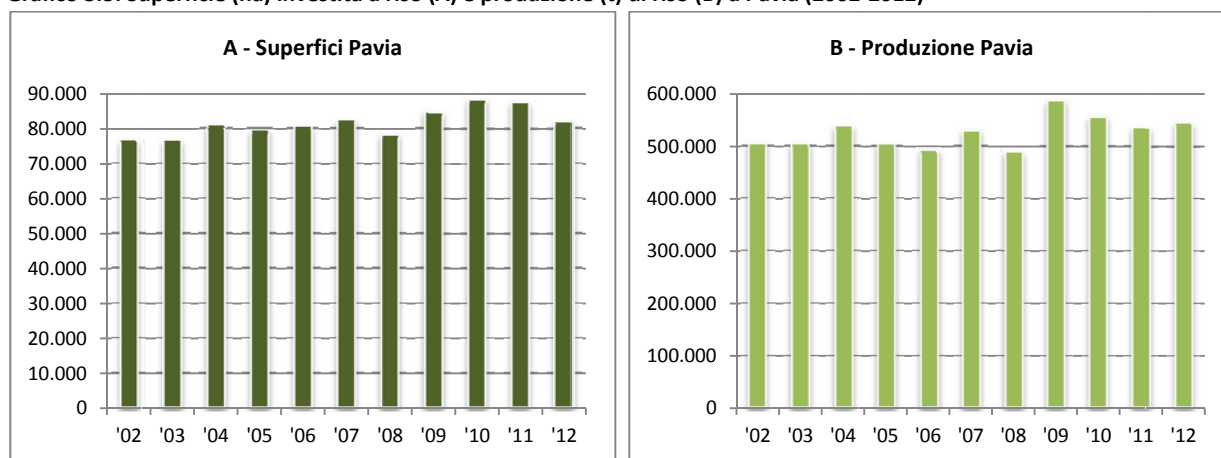
La provincia di Pavia si è confermata nel 2012 come prima provincia italiana sia per produzione che per superfici investite a riso. In particolare, la superficie investita a Pavia ha superato gli 82mila ettari, rappresentando l'83% della superficie risicola lombarda e il 35% dell'intera superficie nazionale. Sul fronte produttivo, le 545.290 tonnellate prodotte nel 2012 hanno costituito l'84,6% della produzione risicola regionale il 34% di quella nazionale.





### 5.3 Superfici e produzione di riso a Pavia

Gráfico 5.3: Superficie (ha) investita a riso (A) e produzione (t) di riso (B) a Pavia (2002-2012)



Fonte: Elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

Tabella 5.5: Resa (t/ha) del riso a Pavia (2002-2012) – con evidenziazione degli anni in cui la resa è stata massima (in verde) e di quelli in cui è stata minima (in rosso)

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Pavia	6,59	6,58	6,63	6,33	6,09	6,42	6,25	6,92	6,28	6,12	6,65

Fonte: Elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

Come è avvenuto a livello regionale, la superficie investita a riso nella provincia di Pavia tra il 2002 e il 2012 è aumentata del 7%, passando dai 76mila ettari di inizio periodo agli oltre 82mila ettari del 2012. Tuttavia, nell'ultimo anno l'estensione delle superfici ha subito una contrazione del 6,4%. Anche la produzione è aumentata nel decennio considerato, ma con maggiori oscillazioni: dalle 505mila tonnellate del 2002 è passata alle 545mila tonnellate del 2012, con una crescita dell'8%. La resa è aumentata nel 2012 a 6,65 t/ha, (6,12 t/ha nel 2011), incremento grazie al quale la produzione provinciale è cresciuta del 2% (tabella 5.5).

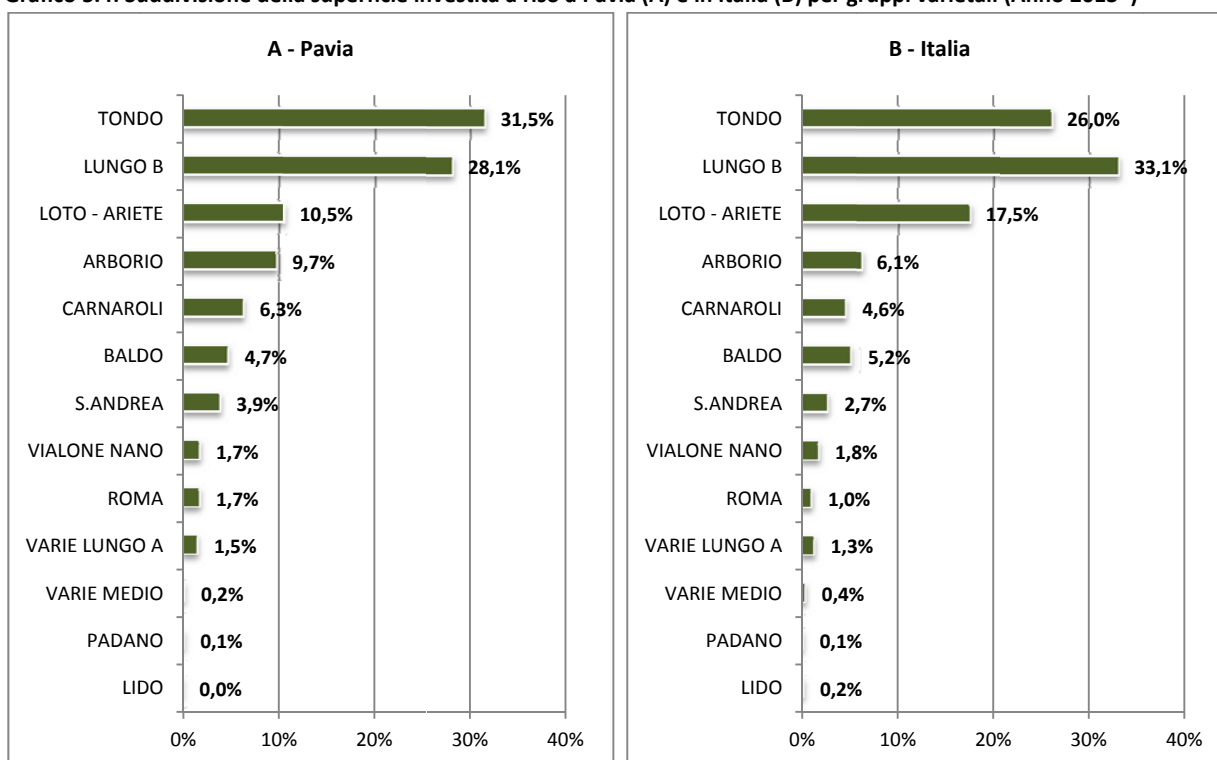


Tabella 5.6: Superficie (ha) investita a riso a Pavia e in Italia per gruppi varietali (Anno 2013)

	Anno 2013*		
	Pavia	Italia	% Pavia/Italia
TONDO	23.290	56.189	41,4%
<b>LUNGO B</b>	<b>20.749</b>	<b>71.446</b>	<b>29,0%</b>
LOTO - ARIETE	7.750	37.782	20,5%
ARBORIO	7.199	13.212	54,5%
CARNAROLI	4.651	9.945	46,8%
BALDO	3.488	11.242	31,0%
S.ANDREA	2.849	5.868	48,6%
VARIE LUNGO A	1.127	2.840	39,7%
VIALONE NANO	1.293	3.818	33,9%
ROMA	1.284	2.175	59,0%
VARIE MEDIO	126	809	15,6%
PADANO	65	318	20,3%
LIDO	0	375	0,1%
<b>Totale</b>	<b>73.870</b>	<b>216.019</b>	<b>34,2%</b>

Fonte: Elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi (\*dati provvisori)

Grafico 5.4: Suddivisione della superficie investita a riso a Pavia (A) e in Italia (B) per gruppi varietali (Anno 2013\*)



Fonte: Elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi (\*dati provvisori)

Sulla base dei dati (provvisori) forniti dall'Ente Risi (tabella 5.6), nel 2013 nella provincia di Pavia sarebbero stati investiti a riso quasi 74mila ettari (34,2% del totale nazionale). Se tale dato fosse confermato, si registrerebbe una flessione degli investimenti in ettari dell'11% rispetto al 2012. A livello di singoli gruppi varietali, le superfici dedicati alle varietà del gruppo lunghi A, con circa 27mila ettari, inciderebbero per il 37% sul totale provinciale, seguiti dalle varietà del gruppo Tondo (23.290 ha, pari a 31,5%) e Lungo B (20.749 ha pari a 28,1%). La varietà Roma è stata quella con la maggior incidenza sulla produzione nazionale (rappresentando il 59% delle superfici nazionali dedicate a questo gruppo varietale), seguito dal gruppo Arborio (54,5%) e dal gruppo S. Andrea (48,6%), tutti appartenenti al gruppo Lunghi A.



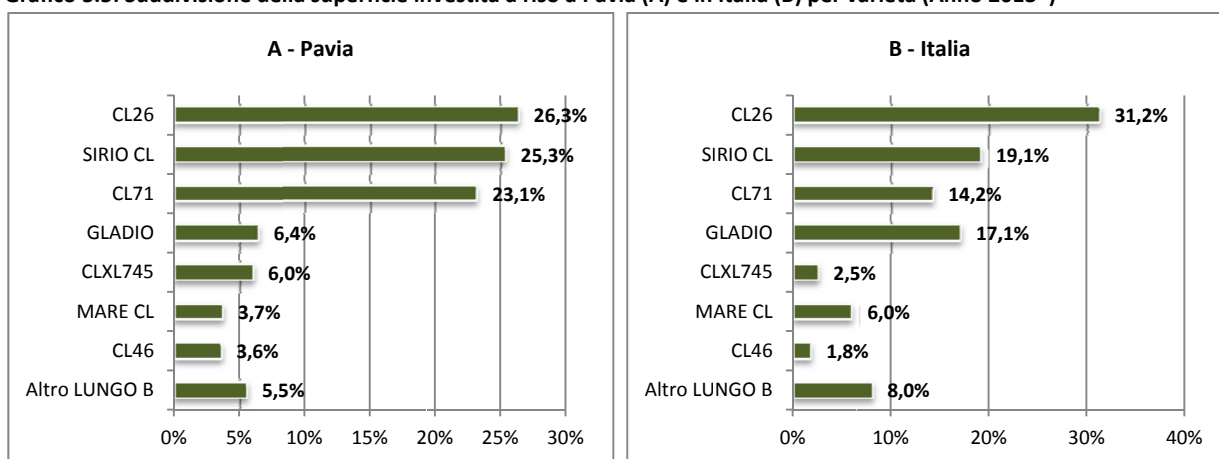
### 5.4 Approfondimento sul gruppo “Lungo B”

**Tabella 5.7: Superficie (ha) investita a riso a Pavia e in Italia per varietà (Anno 2013\*)**

	Anno 2013*		
	Pavia	Italia	% Pavia/Italia
CL26	5.466	22.316	24,5%
SIRIO CL	5.259	13.661	38,5%
CL71	4.803	10.178	47,2%
GLADIO	1.331	12.195	10,9%
CLXL745	1.243	1.806	68,9%
MARE CL	764	4.283	17,8%
CL46	737	1.276	57,8%
Altro LUNGO B	1.145	5.731	20,0%
<b>Totale LUNGO B</b>	<b>20.749</b>	<b>71.446</b>	<b>29,0%</b>

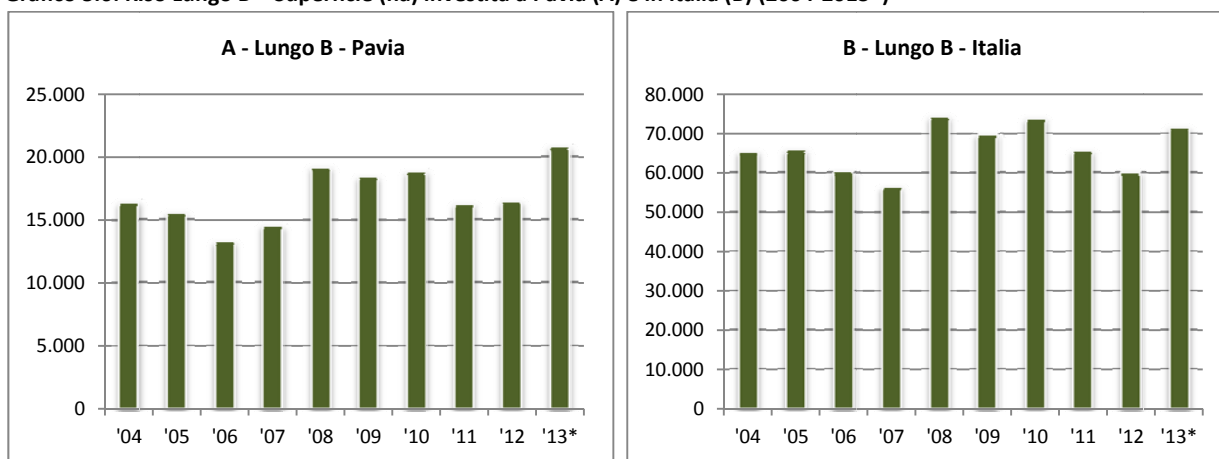
Fonte: Elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi (\*dati provvisori)

**Grafico 5.5: Suddivisione della superficie investita a riso a Pavia (A) e in Italia (B) per varietà (Anno 2013\*)**



Fonte: Elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi (\*dati provvisori)

**Grafico 5.6: Riso Lungo B – Superficie (ha) investita a Pavia (A) e in Italia (B) (2004-2013\*)**

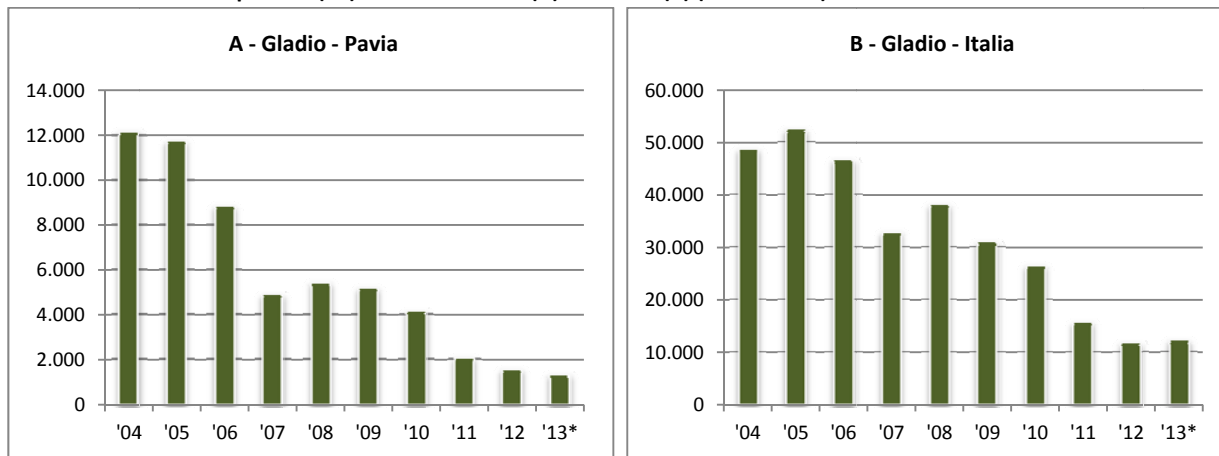


Fonte: Elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi (\* dati provvisori)

Focalizzandosi sul gruppo Lungo B, nel 2013 le varietà di risone più coltivate nella provincia di Pavia sono state il CL26 (26,3% della superficie pavese investita a risoni Lunghi B), il Sirio CL (25,3%) e la varietà CL71 (23,1%). Anche a livello nazionale, la varietà principale per superfici investite è stata il CL26 (31,2%), cui è seguito il Sirio CL (19,1%). Le superfici investite a Pavia nell’ambito del gruppo Lungo B sono aumentate di oltre 26% tra il 2004 e il 2013, mentre a livello nazionale la crescita è stata più contenuta (+9,3%).

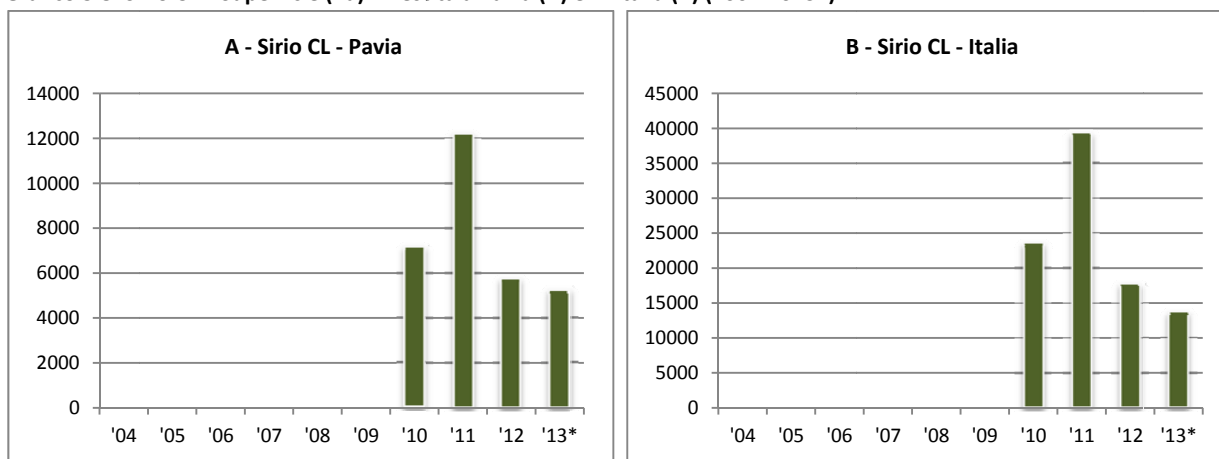


**Grafico 5.7: Gladio – Superficie (ha) investita a Pavia (A) e in Italia (B) (2004-2013\*)**



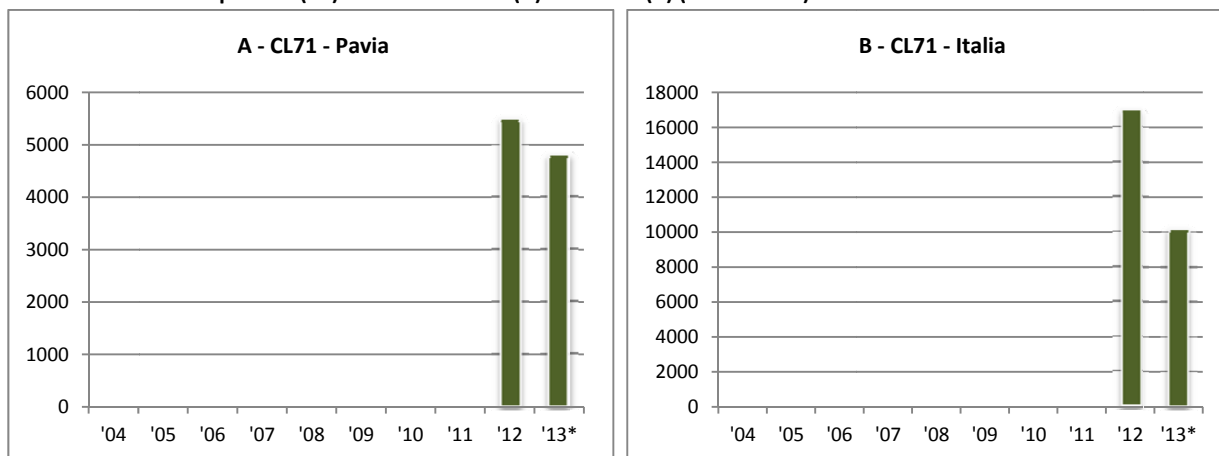
Fonte: Elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi (\* dati provvisori)

**Grafico 5.8: Sirio CL – Superficie (ha) investita a Pavia (A) e in Italia (B) (2004-2013\*)**



Fonte: Elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi (\* dati provvisori)

**Grafico 5.9: CL71 – Superficie (ha) investita a Pavia (A) e in Italia (B) (2004-2013\*)**

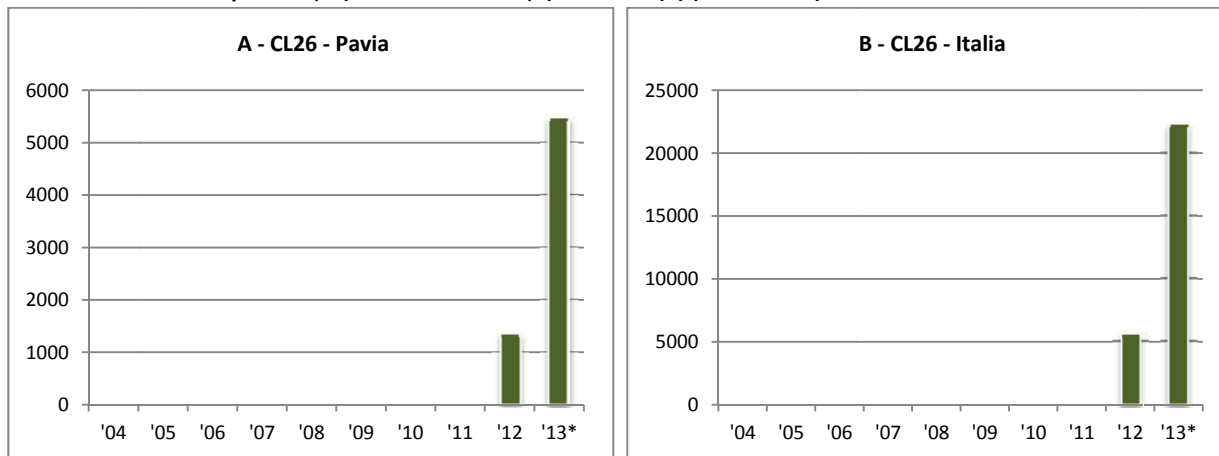


Fonte: Elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi (\* dati provvisori)

Considerando le diverse varietà del gruppo Lungo B, tra il 2004 e il 2013 si è osservato un progressivo abbandono dell’investimento per il risone Gladio a favore della varietà Sirio CL. L’estensione delle superfici pavesi investite a varietà Gladio, infatti, si è progressivamente ridotta fino a poco più di 1.000 ettari nel 2013. Con riguardo alla varietà Sirio CL, coltivata dal 2010, dopo il picco del 2011 (12.218 ha), le superfici si sono dimezzate attestandosi sotto i 6mila ettari. Andamento simile si è osservato anche a livello nazionale.

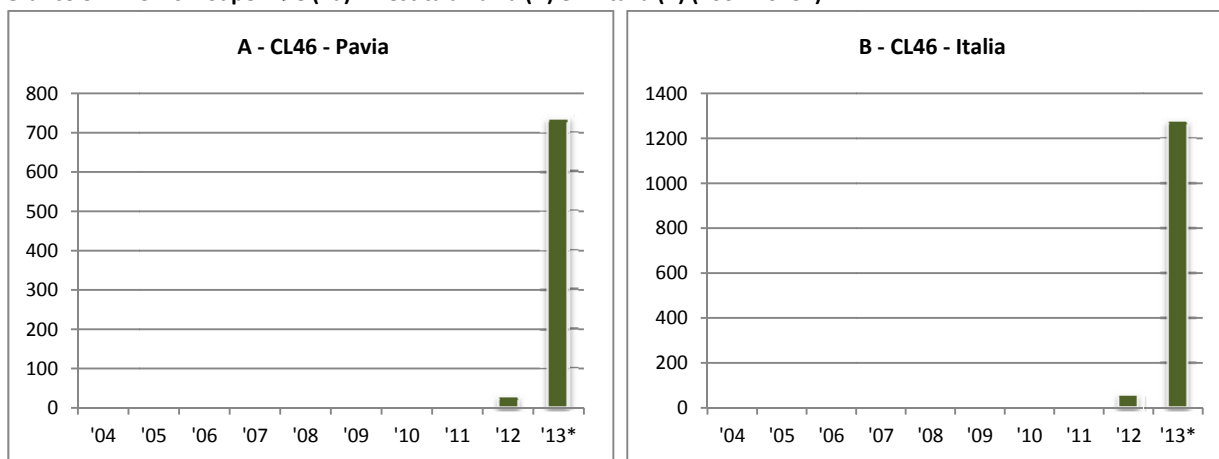


**Grafico 5.10: CL26 – Superficie (ha) investita a Pavia (A) e in Italia (B) (2004-2013\*)**



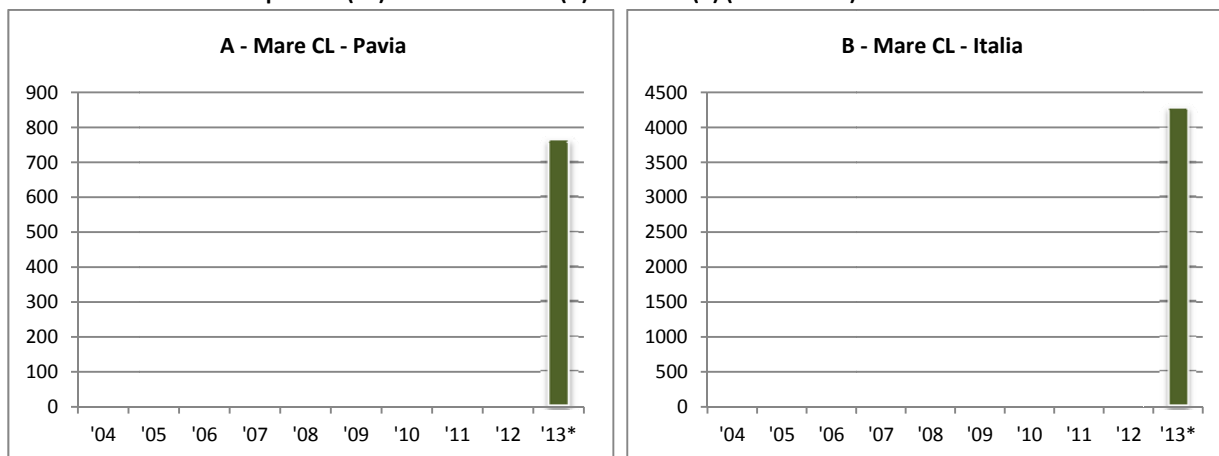
Fonte: Elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi (\* dati provvisori)

**Grafico 5.11: CL46 – Superficie (ha) investita a Pavia (A) e in Italia (B) (2004-2013\*)**



Fonte: Elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi (\* dati provvisori)

**Grafico 5.12: Mare CL – Superficie (ha) investita a Pavia (A) e in Italia (B) (2004-2013\*)**



Fonte: Elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi (\* dati provvisori)

La varietà CL26, coltivata dal 2012, ha presentato un netto incremento delle superfici investite nel pavese nel 2013 superando i 5mila ettari. Simile andamento si è riscontrato anche a livello nazionale. Nel 2012 è stata introdotta anche la varietà CL46, che nel 2013 è stata seminata su oltre 700 ettari nella provincia di Pavia nel 2012 e su oltre 1.200 ettari a livello nazionale. Nel 2013 è stata introdotta la varietà Mare CL, che è stata seminata su oltre 750 ettari nella provincia di Pavia e su oltre 4mila ettari a livello nazionale.



